ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 99 - Numero 105

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. uniem. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Giovedì 4 - Venerdì 5 Maggio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 393-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 600) - Posiz. date rigore sum. 20 % - Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 300) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 300 parole (Ed. ant. 900) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: vedi rubriche - Estero sum. 25 % - Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi mostr. con astensione): *Argentina pes. 80; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 1; *Libano p.l. 50; *Libia pias. 8; *Malta d. 8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 73; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Il conflitto si fa sempre più aspro

Nuova offensiva comunista in Vietnam

Attaccato stamane un campo di «special forces» lungo la linea smilitarizzata - Dure perdite inflitte ai difensori - Gli americani bombardano altri aeroporti nordvietnamiti, distruggendo sei Mig

Servizio particolare a Stampa Sera

Saigon, giovedì sera.

I reparti del Vietcong hanno intensificato la loro offensiva lungo la fascia smilitarizzata che divide il Nord dal Sud Vietnam. Stamattina essi hanno sferrato un violento attacco contro un campo di «special forces» a Lang Ve. Secondo le prime notizie, hanno inflitto «dure perdite» ai difensori. L'attacco è stato condotto con estrema decisione e risponde a un fine strategico: si vuole impedire che avvenga con ordine e con metodo il concentramento di nuove truppe americane nella zona, che si trova nei pressi del confine con il Laos.

I comunisti hanno anche attaccato due campi profughi e hanno compiuto un'imboscata contro una colonna militare che stava transitando lungo una strada ai bordi della giungla.

Aerei americani hanno invece attaccato una base di caccia «Mig» nei pressi di Hanoi, distruggendo o danneggiando sei aerei che si trovavano sulle piste. All'azione, che ha avuto come obiettivo il campo d'aviazione di Hao Lao ad una trentina di chilometri ad occidente di Hanoi, hanno preso parte cacciabombardieri di base in Thailandia. E' questa la quarta incursione sull'aeroporto da quando è stata iniziata l'offensiva aerea contro le basi «Mig» il 26 aprile.

Nel Vietnam del Sud, in una zona ad una cinquantina di chilometri a Sud-Ovest della città di Plaiku nell'altopiano centrale, dieci soldati americani della prima brigata della 40ª divisione di fanteria hanno perso la vita per essere stati colpiti erroneamente dal fuoco di un pezzo dell'artiglieria.

Un villaggio presso la città di Tam Ky, capoluogo di provincia, è stato attaccato da forze vietcong che hanno dato fuoco a 180 abitazioni, hanno ucciso due [illegible] vietnamiti e ne hanno feriti altri venti.

a. p.

contro i comunisti, finirà prima o poi per essere presa in considerazione. Gli americani in Vietnam sono ora 440.000.

In ogni modo egli ha tenuto a precisare che «non ha nulla da ridire» ai confronti di quanti lo criticano per le decisioni che si trova costretto a prendere a proposito del Vietnam, mentre disapprova sempre quelli che ricorrono a forme di dissenso di tipo estremo, come l'asilo con le bandiere americane.

Stamane si è appreso che il candidato del partito repubblicano da lui sconfitto alle ultime elezioni, Goldwater, in un'intervista, ha accordato il suo pieno appoggio alla politica di Johnson nel Vietnam, «specialmente in questo momento in cui egli sta facendo le cose che è necessario fare». Secondo Goldwater la «preponderante maggioranza degli americani» approva l'attuale [illegible] della Casa Bianca circa il conflitto nel sud-est asiatico.

Goldwater appoggia la politica di Johnson

Washington, giovedì sera.

Le risposte date ieri sera dal presidente Johnson nel corso della brevissima e improvvisata conferenza stampa alla Casa Bianca, hanno creato un clima di incertezza e di preoccupazione nei circoli politici di Washington. Il presidente ha detto in sostanza che non si prevede per l'immediato futuro un aumento del contingente americano nel Vietnam, ma ha lasciato capire che la richiesta del comandante in capo gen. Westmoreland di poter disporre di altri 150.000 uomini per condurre la guerra

Rastrellate le campagne da polizia e carabinieri

Si teme un colpo disperato dei due giovani evasi da Biella

Si presume che i rapinatori non abbiano ancora avuto la possibilità di allontanarsi dalla città e che siano disposti a tutto pur di procurarsi un'automobile per fuggire - I cani poliziotti ieri notte hanno scovato una traccia ma l'hanno poi smarrita nell'intrico della boscaglia - I due fuggiaschi indossano abiti borghesi

dal nostro corrispondente

Biella, giovedì sera.

La caccia ai due detenuti evasi ieri dal carcere del Piazzo, intensificata durante la notte, non ha ancora avuto esito, nonostante sia stato rastrellato tutto il campo attorno alla città. Si presume perciò che i fuggitivi, privi di mezzi e braccati dalla polizia e dai carabinieri, non abbiano avuto la possibilità di allontanarsi molto da Biella; l'ipotesi è rafforzata dal fatto che fino a stamane non era stato segnalato alcun furto d'auto. A tarda sera, ieri, le ricerche si erano concentrate in una ristretta zona nei pressi della frazione Barazzetto, in collina. La segnalazione di un giovane che aveva notato due individui sospetti, i cui connotati corrispondevano a quelli degli evasi, fatta comparire sul posto diverse pattuglie, che iniziavano un minuzioso rastrellamento; ma nemmeno l'impiego dei cani-poliziotti è valso a scovare i fuggitivi.

I cani hanno dato l'impressione di «sentire» una [illegible] pur debole traccia, che si è però persa nell'intrico della vegetazione.

Le ricerche continuano febbrili anche perchè si teme che i due possano tentare un «colpo» disperato, nel tentativo di rompere l'accerchiamento e di assicurarsi in qualche modo i mezzi per una fuga: cioè una macchina e del denaro.

L'evasione, com'è noto, è avvenuta alle 10,45 con fulmineità sconcertante. Durante il «passeggio» dei detenuti, il ventiduenne Natalino Amato e Adriano Parlamento, di 25 anni, residenti rispettivamente a Valle San Nicolao ed a Cossato, si sono arrampicati come scoiattoli su un'impalcatura metallica, eretta nel cortile della prigione per consentire ad un'impresa di costituire il parafulmine posto sul tetto del vecchio edificio, addossato ad altre case. Immaginando la «tentazione» che il traliccio poteva esercitare sui prigionieri, il direttore del carcere aveva istituito un apposito servizio di guardia, affidato ad un agente armato di fucile mitragliatore e posto al primo piano dell'edificio, in posizione ideale per sventare qualsiasi tentativo di fuga.

La precauzione si è purtroppo rivelata inutile: l'agente di guardia, sorpreso dalla celerità con cui i due detenuti hanno dato la scalata all'impalcatura, raggiungendo in un attimo il tetto, è intervenuto quando ormai l'Amato e il Parlamento erano fuori tiro.

I fuggitivi correvano poi sui tetti delle vecchie case che sorgono, una accanto all'altro, sul lato occidentale di piazza Cisterna, e, scesi a terra in un punto imprecisato, proseguivano la fuga superando il vallone asciutto e fitto di vegetazione del rio Bolzano. Il brigadiere Leo Delfino, accortili a distanza, tentava inutilmente di intimorirli con alcuni colpi di rivoltella.

Non appena dato l'allarme, polizia e carabinieri iniziavano un'operazione a vasto raggio con imponente spiegamento di mezzi: tutte le strade intorno a Biella venivano bloccate, mentre pattuglie motorizzate perlustravano sistematicamente la zona. Ad Occhieppo Inferiore una «600» di colore chiaro, con a bordo due giovani, è riuscita a sfuggire due volte, invertendo prima la marcia e infilando poi una strada di campagna, ai posti di blocco: si ritiene che fossero individui con la macchina sporca, ma estranei all'evasione.

Natalino Amato è forse il più pericoloso dei due evasi. Il giovane, di origine sarda, era stato arrestato dalla polizia il 21 aprile scorso per due rapine notturne compiute quindici giorni prima, ad appena quarantotto ore di distanza l'una dall'altra, in due bar di Miagliano e Ronco Biellese, insieme con un complice. Mascherati e armati di pistola, i due giovani avevano costretto [illegible] *gli avventori presenti e i gestori dei due locali a mettersi con la faccia al muro e le braccia alzate. Il Parlamento era stato invece arrestato dai carabinieri per alcuni furti di auto.*

Al momento dell'evasione i due detenuti, essendo entrambi in attesa di processo, vestivano abiti borghesi. L'Amato indossava un maglione grigio e pantaloni scuri, il Parlamento un pullover verde, camicia di maglia nera e pantaloni scuri.

Piero Minoli

Due agenti di custodia durante la perlustrazione alla periferia di Biella, in frazione Barazzetto, subito dopo l'evasione

Oggi alle 16 allo Stadio Comunale

Torino contro Penarol

Meroni (a sin.) e Spencer, due attaccanti che saranno in campo oggi nell'incontro Torino-Peñarol che si disputa a ricordo del «Grande Torino» - (Servizio a pag. XI)

Ridotto in Inghilterra il tasso di sconto

LONDRA, giovedì sera.

Il tasso di sconto della Banca d'Inghilterra è stato diminuito dal 6 al 5 e mezzo per cento.

Si tratta della terza riduzione dal 26 gennaio. Il nuovo tasso di sconto si avvicina al livello del 5 per cento a cui era fissato nel novembre 1964, quando venne aumentato del 1 per cento, come riflesso dell'inizio della crisi economica e della sterlina.

ULTIMA ORA

Trento: dilaniato da un ordigno esplosivo deposto per vendetta

La vittima è un ragioniere da tempo coinvolto in una vertenza per un incidente stradale - Aveva già ricevuto lettere minatorie

Nostro servizio particolare

TRENTO, giovedì sera.

Un uomo versa in condizioni disperate all'ospedale di Trento in seguito ad un attentato dinamitardo, i cui moventi pare esulino dalla politica. La vittima è il ragionier Lino Amadori di 53 anni, abitante nel capoluogo in via Ferrovieri. Stamani verso le ore 8,30 l'Amadori, dopo essere rientrato dalla Stessa, si era avviciniato dall'esterno al davanzale della sua stanza da letto al piano rialzato dell'abitazione per togliere la chiave della porta d'ingresso che aveva depositata una mezz'ora prima. Ha così notato, accanto allo stesso, un ordigno cilindrico che aveva l'aspetto di una rudimentale bomba. L'Amadori l'ha raccolto ma mentre stava per lanciarlo lontano nel cortile esso è scoppiato con estrema violenza e lo ha colpito in pieno ventre. Subito soccorso l'impiegato è stato avviato all'ospedale civile e ricoverato con prognosi riservata.

Carabinieri e polizia al comando del questore di Trento hanno subito iniziato le indagini. E' risultato che il cilindro metallico conteneva circa 150 grammi di potente esplosivo, collegato con due batterie a secco ed un orologio da polso ad un detonatore. Quando alle 8,35 le lancette sincronizzate sul quadrante si sono toccate la carica è esplosa proprio nell'attimo in cui l'Amadori la stava gettando lontano.

Escluso per ora il movente politico si ritiene che l'attentato sia opera di qualche persona con cui l'Amadori era in lite, forse per mancato risarcimento di danni a seguito di un incidente stradale. Alcuni giorni fa anzi l'Amadori aveva ricevuto una lettera minatoria nella quale tra l'altro era scritto: «Ti stermineremo insieme alla tua famiglia». Se l'ordigno non fosse stato rimosso la esplosione avrebbe messo a soqquadro le stanze dove ancora dormivano la moglie dell'Amadori e due giovani figlie.

a. i.

Il sardo Natalino Amato

Sorpasso tragico: due morti a Pavia

Altre due persone, che viaggiavano sulla stessa macchina, sono rimaste ferite

PAVIA, giovedì sera.

Due persone sono morte e altre due sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto alla periferia della città, sulla strada che porta a Lodi. Le vittime sono Costantino Molinari, di 28 anni, di Gerenzano (Pavia) e Anna Beliani, di 28, di S. Angelo Lodigiano (Milano). I feriti sono Maria Rizzi, di 37 anni, e Adriana Fortunati, di 25, entrambi residenti a San-t'Angelo Lodigiano.

I quattro viaggiavano a bordo di una utilitaria che, forse a causa di un tentativo di sorpasso, si è scontrata frontalmente con un'altra vettura proveniente dalla direzione contraria e guidata da Giorgio Tarchini di Cura Carpignano (Pavia). L'urto è stato particolarmente violento. Per estrarre i quattro occupanti dall'utilitaria i vigili del fuoco di Pavia hanno dovuto far uso della fiamma ossidrica.

Il Molinari e la Beliani, che siedeva dietro di lui, sono morti esanime venivano trasportati all'ospedale. La Rizzi e il Fortunati sono stati invece ricoverati al Policlinico di Pavia dove i medici si sono riservata la prognosi per la donna ed hanno giudicato l'uomo guaribile in una quindicina di giorni.

E' ritornato a splendere il sole: oltre 100 mila turisti in Riviera

Le previsioni meteorologiche sono buone - La temperatura dovrebbe aumentare - Nelle campagne piemontesi, a causa delle grandinate di ieri, stanotte è scesa la brina - In alcune zone le coltivazioni sono rimaste gravemente danneggiate

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide sino alla mezzanotte:

«Al Nord: quasi sereno. Al Centro, al Sud e sulle isole: da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso.

Temperatura: in aumento.»

Aosta, giovedì sera.

Giornata bellissima di sole in valle d'Aosta, imperata dopo la giornataccia di ieri, con nevicate sui rilievi e freddo invernale su tutta la regione. Temperature della mattinata: Aosta +16°, Courmayeur +12, S. Vincent +17, Cervinia —1, Plateau Rosa —9, Rifugio Torino —10. Discreto l'afflusso dei turisti, soprattutto sui campi di neve di Cervinia, dove le piste sono in ottime condizioni.

Verbania, giovedì sera.

Il cielo è sereno ma soffia ancora un vento forte e freddo. Nella notte la temperatura è ulteriormente discesa, fino a sfiorare i +2° nei centri lacuali. Minime sotto lo zero nelle valli: —3° nell'alta valle Cannobina e in val Vigezzo; punte fra i —5° e i —7° nelle valli Strona, Grande e Antigorio. Fortissime le brinate, con conseguenti danni ai coltivi e ai frutteti.

Sestriere, giovedì sera.

Giornata splendida al Sestriere, con sole caldo e temperatura che alle 8 sfiorava i 12°. Nonostante da circa un mese gli alberghi (meno uno) abbiano chiuso i battenti e tutti gli impianti siano ormai fermi, il Colle registra l'afflusso di un buon turismo di passaggio, in particolare francese.

Cuneo, giovedì sera.

Tempo splendido stamane su tutto il Cuneese, con visibilità perfetta in montagna. In leggero aumento la temperatura: 12,5° alle 8. Sulle principali strade che portano alle vallate alpine il traffico è particolarmente intenso. Molti turisti hanno scelto Limone Piemonte e le località dell'alta valle Stura e dell'alta valle Grana per trascorrere la giornata festiva.

Asti, giovedì sera.

Questa notte la temperatura è scesa a 2°, provocando in diverse zone dell'Astigiano il fenomeno della brina che ha danneggiato sensibilmente le colture viticole e gli orti. L'abbassamento repentino della temperatura è stato causato dalla grandinata abbattutasi ieri sulla parte nord della provincia, procurando danni per svariate milioni. I comuni colpiti sono stati Calliano, Penango, Grazzano Badoglio, Moncalvo e Casorzo: la violenza della grandine ha distrutto a Calliano l'80 per cento delle colture ed in particolare i vigneti che cominciano a germogliare. Stamane il cielo è sereno.

Alessandria, giovedì sera.

Sole splendente su tutto il territorio alessandrino; spira un leggero vento. La temperatura è in continua, lenta diminuzione: ieri si è avuta una massima di 15°. Stamane alle 7,30 in città il termometro era a 8 gradi.

Novi Ligure, giovedì sera.

Nella zona collinare del Novese durante la notte si sono susseguiti violenti temporali con pioggia fitta, raffiche di vento e frequenti scariche elettriche. La grandinata del pomeriggio di ieri ha arrecato danni sensibili ai frutteti nella zona del Gaviese e dell'alta valle Lemme.

Genova, giovedì sera.

La festività dell'Ascensione è favorita su tutta la costa ligure dal bel tempo. Il cielo è sereno e splende un magnifico sole. Le strade che dal Nord scendono verso la due Riviere sono percorse da migliaia di autovetture. E' praticamente impossibile fare un conto preciso, ma si calcola che dal Tigullio alle Cinque Terre vi siano non meno di 50 mila turisti. Altri 50 mila sulla Riviera di Ponente. Numerosi i bagnanti sulle spiagge: il termometro, che è sui 20 gradi all'ombra, promette di salire nelle ore più calde sui 26-27 gradi.

FULGOR

FERCARBO

TORINO

VIA GIZZOZERO 26-28 - TEL. 697.370 - 697.926 - 697.999

dott. ALESSANDRO BALDACCHINO

CARBONI - NAFTA
RISCALDAMENTI

CRONACA CITTADINA

Questa mattina le strade e le piazze offrivano uno spettacolo indecoroso

Dopo i due giorni di sciopero, qualche squadra di spazzini è stata inviata ad eliminare il sudiciume più vistoso Non ancora completamente ripristinata l'illuminazione pubblica - Domani si astengono dal lavoro i bancari

Due giorni sono bastati perché detriti di ogni genere si accumulassero in modo invereconde e vergognos

Lo sciopero dei dipendenti degli enti locali è finito ieri sera, ma le conseguenze rimangono ancora. Oggi è la festa del Lavoro e dalla Provincia ci ripromettiamo domani di sospenderne di nuovo l'attività: dopodomani, sabato, in applicazione della «settimana corta», e naturalmente domenica. E così la sporcizia dilaga nelle strade, parecchie zone sono al buio, le pratiche attendono negli uffici di essere espletate.

Piazza della Repubblica stamane offriva uno spettacolo indecoroso: cartacce, resti di frutta e ortaggi puzzolenti, pezzi di cassette. Fortunatamente qualche squadra di spazzini è stata inviata ad eliminare il sudiciume più vistoso. Ci sono, però, tante altre zone della città che hanno bisogno di pulizia, soprattutto dove si svolgono i mercati rionali.

L'illuminazione pubblica, che aveva subito guasti per il temporale di lunedì sera, non è stata ancora completamente ripristinata. Su 33 addetti, stamane hanno ripreso il lavoro soltanto 4 e sono stati impegnati nelle riparazioni di alcune avarie alle linee.

Al cimitero generale, ieri chiuso per tutta la giornata, necrofori e sterratori hanno avuto un gran lavoro: stamane sono giunti 22 funerali (altri 12 sono partiti per i comparenti dei comuni vicini). Un viavai di feretri e di casse in granaglia. A mezzogiorno le tumulazioni sono state sospese per l'orario festivo.

* Domani i bancari sono in sciopero nazionale per 24 ore. L'agitazione è indetta dai sindacati in seguito al fallimento delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Non aderiranno gli impiegati delle aziende di credito (non meno di 100 dipendenti) che aderiscono all'Associazione piemontese del Credito.

Le richieste dei dipendenti si dividono in tre grandi categorie: quella che riguarda il trattamento economico, quella che riguarda l'orario di lavoro e quella che riguarda la qualifica. Per quanto riguarda il trattamento economico, i sindacati chiedono un aumento di 30 mila lire mensili per tutti i dipendenti, un aumento del 10 per cento per gli stipendi superiori ai 300 mila lire mensili, un aumento del 15 per cento per gli stipendi superiori ai 500 mila lire mensili, un aumento del 20 per cento per gli stipendi superiori ai 700 mila lire mensili, un aumento del 25 per cento per gli stipendi superiori ai 900 mila lire mensili, un aumento del 30 per cento per gli stipendi superiori ai 1 milione 100 mila lire mensili, un aumento del 35 per cento per gli stipendi superiori ai 1 milione 300 mila lire mensili, un aumento del 40 per cento per gli stipendi superiori ai 1 milione 500 mila lire mensili, un aumento del 45 per cento per gli stipendi superiori ai 1 milione 700 mila lire mensili, un aumento del 50 per cento per gli stipendi superiori ai 1 milione 900 mila lire mensili, un aumento del 55 per cento per gli stipendi superiori ai 2 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 60 per cento per gli stipendi superiori ai 2 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 65 per cento per gli stipendi superiori ai 2 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 70 per cento per gli stipendi superiori ai 2 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 75 per cento per gli stipendi superiori ai 2 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 80 per cento per gli stipendi superiori ai 3 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 85 per cento per gli stipendi superiori ai 3 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 90 per cento per gli stipendi superiori ai 3 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 95 per cento per gli stipendi superiori ai 3 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 100 per cento per gli stipendi superiori ai 3 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 105 per cento per gli stipendi superiori ai 4 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 110 per cento per gli stipendi superiori ai 4 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 115 per cento per gli stipendi superiori ai 4 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 120 per cento per gli stipendi superiori ai 4 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 125 per cento per gli stipendi superiori ai 4 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 130 per cento per gli stipendi superiori ai 5 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 135 per cento per gli stipendi superiori ai 5 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 140 per cento per gli stipendi superiori ai 5 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 145 per cento per gli stipendi superiori ai 5 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 150 per cento per gli stipendi superiori ai 5 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 155 per cento per gli stipendi superiori ai 6 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 160 per cento per gli stipendi superiori ai 6 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 165 per cento per gli stipendi superiori ai 6 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 170 per cento per gli stipendi superiori ai 6 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 175 per cento per gli stipendi superiori ai 6 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 180 per cento per gli stipendi superiori ai 7 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 185 per cento per gli stipendi superiori ai 7 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 190 per cento per gli stipendi superiori ai 7 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 195 per cento per gli stipendi superiori ai 7 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 200 per cento per gli stipendi superiori ai 7 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 205 per cento per gli stipendi superiori ai 8 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 210 per cento per gli stipendi superiori ai 8 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 215 per cento per gli stipendi superiori ai 8 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 220 per cento per gli stipendi superiori ai 8 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 225 per cento per gli stipendi superiori ai 8 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 230 per cento per gli stipendi superiori ai 9 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 235 per cento per gli stipendi superiori ai 9 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 240 per cento per gli stipendi superiori ai 9 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 245 per cento per gli stipendi superiori ai 9 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 250 per cento per gli stipendi superiori ai 9 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 255 per cento per gli stipendi superiori ai 10 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 260 per cento per gli stipendi superiori ai 10 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 265 per cento per gli stipendi superiori ai 10 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 270 per cento per gli stipendi superiori ai 10 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 275 per cento per gli stipendi superiori ai 10 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 280 per cento per gli stipendi superiori ai 11 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 285 per cento per gli stipendi superiori ai 11 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 290 per cento per gli stipendi superiori ai 11 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 295 per cento per gli stipendi superiori ai 11 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 300 per cento per gli stipendi superiori ai 11 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 305 per cento per gli stipendi superiori ai 12 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 310 per cento per gli stipendi superiori ai 12 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 315 per cento per gli stipendi superiori ai 12 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 320 per cento per gli stipendi superiori ai 12 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 325 per cento per gli stipendi superiori ai 12 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 330 per cento per gli stipendi superiori ai 13 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 335 per cento per gli stipendi superiori ai 13 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 340 per cento per gli stipendi superiori ai 13 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 345 per cento per gli stipendi superiori ai 13 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 350 per cento per gli stipendi superiori ai 13 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 355 per cento per gli stipendi superiori ai 14 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 360 per cento per gli stipendi superiori ai 14 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 365 per cento per gli stipendi superiori ai 14 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 370 per cento per gli stipendi superiori ai 14 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 375 per cento per gli stipendi superiori ai 14 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 380 per cento per gli stipendi superiori ai 15 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 385 per cento per gli stipendi superiori ai 15 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 390 per cento per gli stipendi superiori ai 15 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 395 per cento per gli stipendi superiori ai 15 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 400 per cento per gli stipendi superiori ai 15 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 405 per cento per gli stipendi superiori ai 16 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 410 per cento per gli stipendi superiori ai 16 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 415 per cento per gli stipendi superiori ai 16 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 420 per cento per gli stipendi superiori ai 16 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 425 per cento per gli stipendi superiori ai 16 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 430 per cento per gli stipendi superiori ai 17 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 435 per cento per gli stipendi superiori ai 17 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 440 per cento per gli stipendi superiori ai 17 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 445 per cento per gli stipendi superiori ai 17 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 450 per cento per gli stipendi superiori ai 17 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 455 per cento per gli stipendi superiori ai 18 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 460 per cento per gli stipendi superiori ai 18 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 465 per cento per gli stipendi superiori ai 18 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 470 per cento per gli stipendi superiori ai 18 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 475 per cento per gli stipendi superiori ai 18 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 480 per cento per gli stipendi superiori ai 19 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 485 per cento per gli stipendi superiori ai 19 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 490 per cento per gli stipendi superiori ai 19 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 495 per cento per gli stipendi superiori ai 19 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 500 per cento per gli stipendi superiori ai 19 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 505 per cento per gli stipendi superiori ai 20 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 510 per cento per gli stipendi superiori ai 20 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 515 per cento per gli stipendi superiori ai 20 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 520 per cento per gli stipendi superiori ai 20 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 525 per cento per gli stipendi superiori ai 20 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 530 per cento per gli stipendi superiori ai 21 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 535 per cento per gli stipendi superiori ai 21 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 540 per cento per gli stipendi superiori ai 21 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 545 per cento per gli stipendi superiori ai 21 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 550 per cento per gli stipendi superiori ai 21 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 555 per cento per gli stipendi superiori ai 22 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 560 per cento per gli stipendi superiori ai 22 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 565 per cento per gli stipendi superiori ai 22 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 570 per cento per gli stipendi superiori ai 22 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 575 per cento per gli stipendi superiori ai 22 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 580 per cento per gli stipendi superiori ai 23 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 585 per cento per gli stipendi superiori ai 23 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 590 per cento per gli stipendi superiori ai 23 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 595 per cento per gli stipendi superiori ai 23 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 600 per cento per gli stipendi superiori ai 23 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 605 per cento per gli stipendi superiori ai 24 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 610 per cento per gli stipendi superiori ai 24 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 615 per cento per gli stipendi superiori ai 24 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 620 per cento per gli stipendi superiori ai 24 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 625 per cento per gli stipendi superiori ai 24 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 630 per cento per gli stipendi superiori ai 25 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 635 per cento per gli stipendi superiori ai 25 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 640 per cento per gli stipendi superiori ai 25 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 645 per cento per gli stipendi superiori ai 25 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 650 per cento per gli stipendi superiori ai 25 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 655 per cento per gli stipendi superiori ai 26 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 660 per cento per gli stipendi superiori ai 26 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 665 per cento per gli stipendi superiori ai 26 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 670 per cento per gli stipendi superiori ai 26 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 675 per cento per gli stipendi superiori ai 26 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 680 per cento per gli stipendi superiori ai 27 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 685 per cento per gli stipendi superiori ai 27 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 690 per cento per gli stipendi superiori ai 27 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 695 per cento per gli stipendi superiori ai 27 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 700 per cento per gli stipendi superiori ai 27 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 705 per cento per gli stipendi superiori ai 28 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 710 per cento per gli stipendi superiori ai 28 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 715 per cento per gli stipendi superiori ai 28 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 720 per cento per gli stipendi superiori ai 28 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 725 per cento per gli stipendi superiori ai 28 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 730 per cento per gli stipendi superiori ai 29 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 735 per cento per gli stipendi superiori ai 29 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 740 per cento per gli stipendi superiori ai 29 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 745 per cento per gli stipendi superiori ai 29 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 750 per cento per gli stipendi superiori ai 29 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 755 per cento per gli stipendi superiori ai 30 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 760 per cento per gli stipendi superiori ai 30 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 765 per cento per gli stipendi superiori ai 30 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 770 per cento per gli stipendi superiori ai 30 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 775 per cento per gli stipendi superiori ai 30 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 780 per cento per gli stipendi superiori ai 31 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 785 per cento per gli stipendi superiori ai 31 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 790 per cento per gli stipendi superiori ai 31 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 795 per cento per gli stipendi superiori ai 31 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 800 per cento per gli stipendi superiori ai 31 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 805 per cento per gli stipendi superiori ai 32 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 810 per cento per gli stipendi superiori ai 32 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 815 per cento per gli stipendi superiori ai 32 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 820 per cento per gli stipendi superiori ai 32 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 825 per cento per gli stipendi superiori ai 32 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 830 per cento per gli stipendi superiori ai 33 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 835 per cento per gli stipendi superiori ai 33 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 840 per cento per gli stipendi superiori ai 33 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 845 per cento per gli stipendi superiori ai 33 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 850 per cento per gli stipendi superiori ai 33 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 855 per cento per gli stipendi superiori ai 34 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 860 per cento per gli stipendi superiori ai 34 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 865 per cento per gli stipendi superiori ai 34 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 870 per cento per gli stipendi superiori ai 34 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 875 per cento per gli stipendi superiori ai 34 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 880 per cento per gli stipendi superiori ai 35 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 885 per cento per gli stipendi superiori ai 35 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 890 per cento per gli stipendi superiori ai 35 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 895 per cento per gli stipendi superiori ai 35 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 900 per cento per gli stipendi superiori ai 35 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 905 per cento per gli stipendi superiori ai 36 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 910 per cento per gli stipendi superiori ai 36 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 915 per cento per gli stipendi superiori ai 36 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 920 per cento per gli stipendi superiori ai 36 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 925 per cento per gli stipendi superiori ai 36 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 930 per cento per gli stipendi superiori ai 37 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 935 per cento per gli stipendi superiori ai 37 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 940 per cento per gli stipendi superiori ai 37 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 945 per cento per gli stipendi superiori ai 37 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 950 per cento per gli stipendi superiori ai 37 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 955 per cento per gli stipendi superiori ai 38 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 960 per cento per gli stipendi superiori ai 38 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 965 per cento per gli stipendi superiori ai 38 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 970 per cento per gli stipendi superiori ai 38 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 975 per cento per gli stipendi superiori ai 38 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 980 per cento per gli stipendi superiori ai 39 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 985 per cento per gli stipendi superiori ai 39 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 990 per cento per gli stipendi superiori ai 39 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 995 per cento per gli stipendi superiori ai 39 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1000 per cento per gli stipendi superiori ai 39 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1005 per cento per gli stipendi superiori ai 40 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1010 per cento per gli stipendi superiori ai 40 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1015 per cento per gli stipendi superiori ai 40 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1020 per cento per gli stipendi superiori ai 40 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1025 per cento per gli stipendi superiori ai 40 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1030 per cento per gli stipendi superiori ai 41 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1035 per cento per gli stipendi superiori ai 41 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1040 per cento per gli stipendi superiori ai 41 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1045 per cento per gli stipendi superiori ai 41 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1050 per cento per gli stipendi superiori ai 41 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1055 per cento per gli stipendi superiori ai 42 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1060 per cento per gli stipendi superiori ai 42 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1065 per cento per gli stipendi superiori ai 42 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1070 per cento per gli stipendi superiori ai 42 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1075 per cento per gli stipendi superiori ai 42 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1080 per cento per gli stipendi superiori ai 43 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1085 per cento per gli stipendi superiori ai 43 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1090 per cento per gli stipendi superiori ai 43 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1095 per cento per gli stipendi superiori ai 43 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1100 per cento per gli stipendi superiori ai 43 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1105 per cento per gli stipendi superiori ai 44 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1110 per cento per gli stipendi superiori ai 44 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1115 per cento per gli stipendi superiori ai 44 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1120 per cento per gli stipendi superiori ai 44 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1125 per cento per gli stipendi superiori ai 44 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1130 per cento per gli stipendi superiori ai 45 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1135 per cento per gli stipendi superiori ai 45 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1140 per cento per gli stipendi superiori ai 45 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1145 per cento per gli stipendi superiori ai 45 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1150 per cento per gli stipendi superiori ai 45 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1155 per cento per gli stipendi superiori ai 46 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1160 per cento per gli stipendi superiori ai 46 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1165 per cento per gli stipendi superiori ai 46 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1170 per cento per gli stipendi superiori ai 46 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1175 per cento per gli stipendi superiori ai 46 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1180 per cento per gli stipendi superiori ai 47 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1185 per cento per gli stipendi superiori ai 47 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1190 per cento per gli stipendi superiori ai 47 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1195 per cento per gli stipendi superiori ai 47 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1200 per cento per gli stipendi superiori ai 47 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1205 per cento per gli stipendi superiori ai 48 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1210 per cento per gli stipendi superiori ai 48 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1215 per cento per gli stipendi superiori ai 48 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1220 per cento per gli stipendi superiori ai 48 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1225 per cento per gli stipendi superiori ai 48 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1230 per cento per gli stipendi superiori ai 49 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1235 per cento per gli stipendi superiori ai 49 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1240 per cento per gli stipendi superiori ai 49 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1245 per cento per gli stipendi superiori ai 49 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1250 per cento per gli stipendi superiori ai 49 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1255 per cento per gli stipendi superiori ai 50 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1260 per cento per gli stipendi superiori ai 50 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1265 per cento per gli stipendi superiori ai 50 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1270 per cento per gli stipendi superiori ai 50 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1275 per cento per gli stipendi superiori ai 50 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1280 per cento per gli stipendi superiori ai 51 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1285 per cento per gli stipendi superiori ai 51 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1290 per cento per gli stipendi superiori ai 51 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1295 per cento per gli stipendi superiori ai 51 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1300 per cento per gli stipendi superiori ai 51 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1305 per cento per gli stipendi superiori ai 52 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1310 per cento per gli stipendi superiori ai 52 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1315 per cento per gli stipendi superiori ai 52 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1320 per cento per gli stipendi superiori ai 52 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1325 per cento per gli stipendi superiori ai 52 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1330 per cento per gli stipendi superiori ai 53 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1335 per cento per gli stipendi superiori ai 53 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1340 per cento per gli stipendi superiori ai 53 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1345 per cento per gli stipendi superiori ai 53 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1350 per cento per gli stipendi superiori ai 53 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1355 per cento per gli stipendi superiori ai 54 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1360 per cento per gli stipendi superiori ai 54 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1365 per cento per gli stipendi superiori ai 54 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1370 per cento per gli stipendi superiori ai 54 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1375 per cento per gli stipendi superiori ai 54 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1380 per cento per gli stipendi superiori ai 55 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1385 per cento per gli stipendi superiori ai 55 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1390 per cento per gli stipendi superiori ai 55 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1395 per cento per gli stipendi superiori ai 55 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1400 per cento per gli stipendi superiori ai 55 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1405 per cento per gli stipendi superiori ai 56 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1410 per cento per gli stipendi superiori ai 56 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1415 per cento per gli stipendi superiori ai 56 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1420 per cento per gli stipendi superiori ai 56 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1425 per cento per gli stipendi superiori ai 56 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1430 per cento per gli stipendi superiori ai 57 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1435 per cento per gli stipendi superiori ai 57 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1440 per cento per gli stipendi superiori ai 57 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1445 per cento per gli stipendi superiori ai 57 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1450 per cento per gli stipendi superiori ai 57 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1455 per cento per gli stipendi superiori ai 58 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1460 per cento per gli stipendi superiori ai 58 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1465 per cento per gli stipendi superiori ai 58 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1470 per cento per gli stipendi superiori ai 58 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1475 per cento per gli stipendi superiori ai 58 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1480 per cento per gli stipendi superiori ai 59 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1485 per cento per gli stipendi superiori ai 59 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1490 per cento per gli stipendi superiori ai 59 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1495 per cento per gli stipendi superiori ai 59 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1500 per cento per gli stipendi superiori ai 59 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1505 per cento per gli stipendi superiori ai 60 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1510 per cento per gli stipendi superiori ai 60 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1515 per cento per gli stipendi superiori ai 60 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1520 per cento per gli stipendi superiori ai 60 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1525 per cento per gli stipendi superiori ai 60 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1530 per cento per gli stipendi superiori ai 61 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1535 per cento per gli stipendi superiori ai 61 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1540 per cento per gli stipendi superiori ai 61 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1545 per cento per gli stipendi superiori ai 61 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1550 per cento per gli stipendi superiori ai 61 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1555 per cento per gli stipendi superiori ai 62 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1560 per cento per gli stipendi superiori ai 62 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1565 per cento per gli stipendi superiori ai 62 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1570 per cento per gli stipendi superiori ai 62 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1575 per cento per gli stipendi superiori ai 62 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1580 per cento per gli stipendi superiori ai 63 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1585 per cento per gli stipendi superiori ai 63 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1590 per cento per gli stipendi superiori ai 63 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1595 per cento per gli stipendi superiori ai 63 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1600 per cento per gli stipendi superiori ai 63 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1605 per cento per gli stipendi superiori ai 64 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1610 per cento per gli stipendi superiori ai 64 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1615 per cento per gli stipendi superiori ai 64 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1620 per cento per gli stipendi superiori ai 64 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1625 per cento per gli stipendi superiori ai 64 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1630 per cento per gli stipendi superiori ai 65 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1635 per cento per gli stipendi superiori ai 65 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1640 per cento per gli stipendi superiori ai 65 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1645 per cento per gli stipendi superiori ai 65 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1650 per cento per gli stipendi superiori ai 65 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1655 per cento per gli stipendi superiori ai 66 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1660 per cento per gli stipendi superiori ai 66 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1665 per cento per gli stipendi superiori ai 66 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1670 per cento per gli stipendi superiori ai 66 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1675 per cento per gli stipendi superiori ai 66 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1680 per cento per gli stipendi superiori ai 67 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1685 per cento per gli stipendi superiori ai 67 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1690 per cento per gli stipendi superiori ai 67 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1695 per cento per gli stipendi superiori ai 67 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1700 per cento per gli stipendi superiori ai 67 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1705 per cento per gli stipendi superiori ai 68 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1710 per cento per gli stipendi superiori ai 68 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1715 per cento per gli stipendi superiori ai 68 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1720 per cento per gli stipendi superiori ai 68 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1725 per cento per gli stipendi superiori ai 68 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1730 per cento per gli stipendi superiori ai 69 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1735 per cento per gli stipendi superiori ai 69 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1740 per cento per gli stipendi superiori ai 69 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1745 per cento per gli stipendi superiori ai 69 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1750 per cento per gli stipendi superiori ai 69 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1755 per cento per gli stipendi superiori ai 70 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1760 per cento per gli stipendi superiori ai 70 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1765 per cento per gli stipendi superiori ai 70 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1770 per cento per gli stipendi superiori ai 70 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1775 per cento per gli stipendi superiori ai 70 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1780 per cento per gli stipendi superiori ai 71 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1785 per cento per gli stipendi superiori ai 71 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1790 per cento per gli stipendi superiori ai 71 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1795 per cento per gli stipendi superiori ai 71 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1800 per cento per gli stipendi superiori ai 71 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1805 per cento per gli stipendi superiori ai 72 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1810 per cento per gli stipendi superiori ai 72 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1815 per cento per gli stipendi superiori ai 72 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1820 per cento per gli stipendi superiori ai 72 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1825 per cento per gli stipendi superiori ai 72 milioni 900 mila lire mensili, un aumento del 1830 per cento per gli stipendi superiori ai 73 milioni 100 mila lire mensili, un aumento del 1835 per cento per gli stipendi superiori ai 73 milioni 300 mila lire mensili, un aumento del 1840 per cento per gli stipendi superiori ai 73 milioni 500 mila lire mensili, un aumento del 1845 per cento per gli stipendi superiori ai 73 milioni 700 mila lire mensili, un aumento del 1850 per cento per gli stipendi superiori

La storia degli alpini

Un reparto di alpini in esercitazione attraversa un pendio di sfasciumi col mortai in spalla

Domani su «Stampa Sera» la 3ª puntata della «Storia degli alpini»

Il dottor Stranamore diventa ottimista

Kahn profeta dell'apocalisse prevede 33 anni senza guerre

Godremo di un'epoca di prosperità senza precedenti - L'annuncio viene dato in un libro nel quale, forse per non essere paragonato a Satana, rettifica i suoi calcoli

Nostro servizio particolare

New York, maggio.

Ricordate il gustoso film interpretato da Peter Sellers «Il dottor Stranamore»? Una pellicola audace, corrosiva, improntata ad un umorismo catastrofico — ancor più che nero. Il pubblico italiano, tuttavia, o almeno la maggior parte di esso, non ha potuto gustarne appieno la profonda ironia perché, non conoscendo nei particolari la vita politico-culturale degli Stati Uniti, ignora quindi il personaggio grottesco, ma reale, su cui viene ricalcato in dimensioni parodistiche il «dottor Stranamore», ovvero il teorico ed esperto del catastrofismo nucleare.

Questo personaggio si chiama Herman Kahn, è naturalmente di origine tedesca (israelita), benché sia nato nel 1922 a Bayonne nei dintorni di New York. E' obeso, con un faccione tondo, lenti spesse. Pesa 120 chili e detesta il dinamismo e lo sport. A prima vista lo si definirebbe un commerciante in bullonaria oppure un professore di scuola media. A prima vista, osservando però attentamente la sua espressione, studiando il suo sguardo, la piega delle labbra, un che di sprezzante e sicuro nel suo piglio, si ricava un senso di disagio. Si ha cioè la sensazione d'un individuo che per ingegno, ma soprattutto per l'assoluta spregiudicatezza morale, esce dai normali schemi umani. E tale è, infatti, Herman Kahn: «Un uomo fuori dall'umanità», dice qualcuno; un «genio raccapricciante», sostengono altri ancora; un «Budda con tre lingue» e così via.

Herman Kahn non solo è uno scienziato di fama internazionale (ancorché sia valutabile per quel che vale quasi esclusivamente negli ambienti specializzati) ma è anche un uomo potentissimo per essere il consigliere più ascoltato del ministro della Difesa McNamara (che si vuole possa avere, in eventuali «decisioni storiche», una parte più determinante di quella del Presidente) e perché dispone di mezzi finanziari illimitati con i quali ha organizzato una sua équipe di tecnici nel calcolo delle «probabilità atomiche».

Vediamo di chiarire meglio la sua specializzazione, narrandone la vita. Nato, come si è detto, nel 1922, da una povera famiglia d'immigrati, rivelò fin dall'infanzia un ingegno mostruoso con spiccatissima inclinazione per la matematica e la fisica. La mancanza di mezzi finanziari non gli consentì tuttavia normali studi secondari ed accademici: per guadagnarsi da vivere dovette lavorare come cameriere sui transatlantici, commesso nei grandi magazzini e così via. Ogni ora libera tuttavia la dedicava ai libri e nel 1948 si laureò in fisica e matematica. Poi estese gli studi alle scienze politiche, economiche, militari attraverso i quali si specializzò in ogni ramo attinente alle attività nucleari.

La «Rand Corporation» (una vera fabbrica del pensiero che realizza studi per commissione su qualsiasi argomento) se ne assicurò l'opera. Kahn quasi automaticamente diventò l'esperto n. 1 per i consulti richiesti dal governo sui problemi tecnico-militari. Elaborò con alcuni collaboratori tutta la parte matematica connessa alla realizzazione della prima bomba H e nel 1955 fu incaricato di costituire una commissione di esperti di sua scelta per studiare nel più breve tempo possibile, e disponendo di tutti i mezzi finanziari che avrebbe ritenuto necessari, un piano di difesa civile antinucleare per gli Stati Uniti.

Da quel momento la notorietà di Kahn uscì in America dagli ambienti specializzati, anche perché in pochi anni egli pubblicò alcuni libri scientifici, ma divulgativi nello stesso tempo, che divennero best-seller: «Pensare l'impensabile»; «La guerra termonucleare»;

Herman Kahn, lo scienziato americano d'origine tedesca

«La scalata: metafore e scene». Qui si ritrova il pensiero di Kahn che, presa a poco così riassunto: una guerra termonucleare tra Stati Uniti e il blocco comunista, è a scadenza più o meno breve quasi inevitabile; bisogna prevederla in tutte le sue terribili conseguenze; l'America, disponendo del più colossale arsenale atomico del mondo, può vincere: cioè sopravvivere; presumibilmente però in questo scontro perderebbe quasi 150 milioni di abitanti; per ricostruire la sua economia e il suo potenziale con i superstiti 40 milioni circa di persone impiegherebbe dai venti ai trenta anni a seconda dell'efficienza della difesa civile con l'approntamento di rifugi per laboratori scientifici e materiali, ma soprattutto con il salvataggio di mezzi per combattere la polluzione atmosferica e del suolo.

Questi «ragionamenti» sono corredati da innumerevoli tabelle con il calcolo delle varie probabilità in base ai dati più sicuri che a Herman Kahn vengono ormai forniti dal Pentagono e dai servizi segreti americani.

Egli — si è detto — ritiene la guerra quasi inevitabile, ma non esclude che un giorno o l'altro possa essere sostituito con azioni press'a poco simboliche: una specie di partita a dama in cui posta è la sorte dell'umanità.

Quest'ultima scappatoia — precisa Kahn — è possibile, sempreché si renda sconsigliabile un attacco di sorpresa. Di qui lo studio e la realizzazione della cintura anti-atomica nonché di tutti i mezzi per una immediata risposta (aerei perennemente in volo, missili «Polaris» su sottomarini atomici, lanciamissili strategici intercontinentali, ecc., ecc.). E' una teorica che costa in tutto il mondo migliaia di miliardi di dollari perché tutto il mondo — e non solo il ministro Mc Namara — ascolta di riflesso i suoi apocalittici moniti.

Recentemente, tuttavia, mister Kahn ha rettificato il tiro, forse impressionato dall'accusa di essere una reincarnazione di Satana, una specie rara di amostro scientifico. Pertanto in un libro non ancora pubblicato («I trentatré prossimi anni») sostiene che secondo nuovi calcoli, cui hanno collaborato un centinaio di scienziati, la guerra sarebbe scongiurata almeno fino al 2000 e che stiamo entrando in un'era di pace e di prosperità senza precedenti nella storia dell'umanità.

Ealing Fordbook

I nostri dubbi

Il piede giusto

Perché al termine di un giorno poco fortunato si dice spesso «stamattina devo essere sceso dal letto con il piede sinistro»?

O. Landoni, Legnano

In tutte le culture antiche, fra gli uomini di ogni razza, si ritrova l'idea che la destra sia di miglior auspicio della sinistra. Presso talune popolazioni orientali non si dovrà assolutamente toccare il cibo con la mano sinistra. I romani non calcavano mai per primo il piede sinistro, e se lo facevano, per sbaglio, ritenevano che fosse un pessimo augurio. Allorché ci fu un ammutinamento fra le truppe di Augusto, l'imperatore attribuì l'episodio all'essersi egli infilato quel mattino il sandalo sinistro prima dell'altro. Gli ebrei antichi avevano in proposito tutto un rituale: calzavano la scarpa destra, senza legarla; poi la sinistra e la legavano; quindi legavano la destra: in modo insomma da cominciare e finire l'operazione con il piede fortunato.

Da tutte queste credenze anchemeno qualcosa è sopravvissuto nel mondo moderno, come la frase da lei citata. Per i musulmani anche oggi si deve entrare nella moschea col piede destro. E una regola analoga vige tuttora nelle campagne inglesi, per la sposa, il giorno delle nozze, avviandosi all'altare.

UTET
dizionari da tavolo

DIZIONARIO DI ECONOMIA
di Giuseppe Ugo Papi
Per l'uomo che vive al ritmo dei moderni procedimenti economici - per il dirigente, lo studioso, il giornalista, il manager: la chiave del senso e dell'uso dei termini che più "contano" nella direzione e nell'interpretazione del nostro mondo (illustrazione economica e programmazione, liquidità nazionale o fondo monetario internazionale, occupazione e risparmio...).
Un volume di pagine IV-1512. Elegantemente rilegato
L. 20.000

DIZIONARIO RAPIDO DI SCIENZE PURE ED APPLICATE
di Rinaldo De Benedetti
Dalla chimica alla meccanica, dalla biologia all'astronautica: diciottomila termini della tecnologia e delle scienze - 18.000 risposte-lampo alle inquietezze degli uomini della civiltà delle macchine.
Un volume di pagine XII-1338. Elegantemente rilegato
L. 25.000

DIZIONARIO DI MEDICINA
di Ulrico Di Aichelburg
La consulenza di un illustre clinico nei dubbi quotidiani sulle varie malattie, sui soccorsi di urgenza, sui farmaci più comuni. E un'occasione unica per aggiornarsi sui problemi nuovi della medicina di oggi: genetica, igiene mentale, tempo libero, dietetica, medicina dello sport, della scuola, del lavoro.
Un volume di pagine VIII-1124. Elegantemente rilegato
L. 18.000

DIZIONARIO DI FILOSOFIA
di Nicola Abbagnano
La storia e l'uso dei termini filosofici nella cultura occidentale, dall'antichità ad oggi. La soluzione dei nodi linguistici del parlare corrente.
Un volume di pagine XII - 908. Rilegato
L. 12.000

A COMODE RATE MENSILI
UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego farmi avere in visione senza impegno, opuscolo illustrativo dell'opera:
nome .....
cognome .....
indirizzo .....

LA SCIENZA ALLE SOGLIE DEL MISTERO DELLA VITA

La somiglianza tra genitori e figli racchiusa in «geni» infinitesimali

Non hanno alcun fondamento le antiche credenze ancora molto diffuse sulla ereditarietà - A sei miliardesimi di milligrammo è legato il segreto di tutta l'esistenza dell'uomo

Il primo e più importante interrogativo che si pongono due sposi, nella imminenza di un lieto evento riguarda indubbiamente il sesso del nascituro. Moltissimi si cullano nella persuasione di poter squarciare il velo del futuro in base ad antiche credenze che stranamente resistono al trascorrere dei secoli. Se sarà maschio o femmina può dipendere, secondo questo tradizionali convinzioni, dall'influenza delle stelle, della luna, del clima; dal regime di alimentazione della madre, da trattamenti chimici prima del concepimento o da altre curiose circostanze.

Analogamente, dopo il lieto evento, si cercano nella non ancora ben delineata fattezze della creatura conferme ad un'altra antica teoria, quella secondo cui le femmine «patrizzano» (cioè ereditano la fisionomia del padre) ed i maschi, viceversa, «matrizzano». Poiché si tratta di credenze diffuse non soltanto in Italia, ci siamo rivolti ai docenti dell'Istituto di genetica diretto dal professor Coppellini per sapere quale origine abbiano avuto. Ma questa, cosa di tante leggende, s'è persa nella notte dei tempi. «Resistono — ci hanno detto — perché sono poetiche invenzioni che appagano la fantasia; ma non hanno alcun fondamento scientifico». Da tempo la genetica — che in questi ultimi decenni ha compiuto progressi eccezionali fino ad arrivare alle soglie del mistero della vita — ha risolto il problema della determinazione del sesso ed individuato agenti e meccanismi della trasmissione ai figli dei caratteri dei genitori.

La risposta al primo quesito è relativamente semplice e gli studenti di liceo la conoscono: il sesso è determinato dai cromosomi contenuti nella cellule. Sono 24 coppie di X in quelle femminili; 23 coppie di X più una composta di una X e di una Y in quelle maschili. Al momento del concepimento si dividono in due parti uguali (gameti). Dall'incontro di un gamete maschile con uno femminile contenenti tutti cromosomi X nascerà una femmina; se la fecondazione sarà fatta da un gamete contenente il cromosoma Y nascerà un maschio. Naturalmente questa è una risposta estremamente sintetica nel meraviglioso avvenimento della formazione della vita vi sono aspetti e fenomeni difficili da comprendere e, quindi, da illustrare in forma divulgativa.

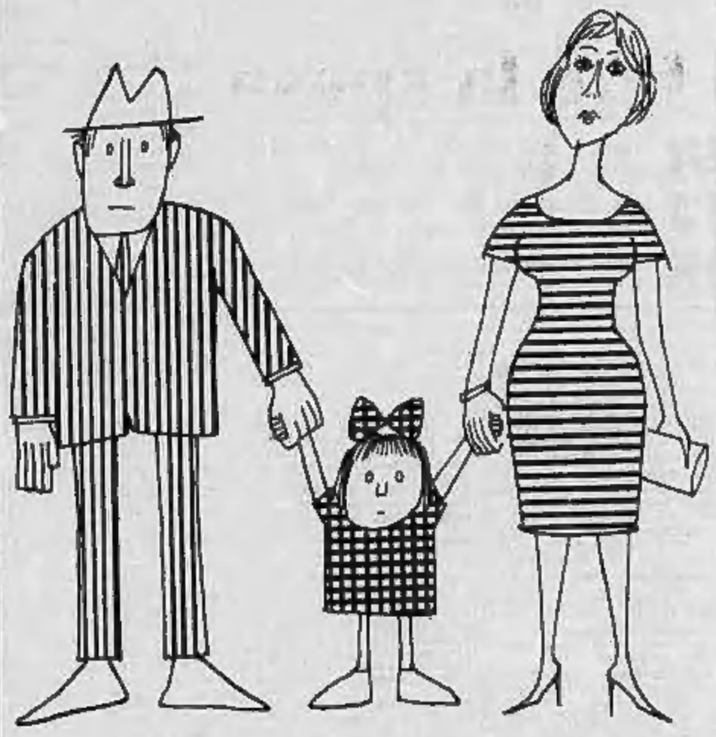
Assai più complessa è la spiegazione del fenomeno dell'ereditarietà. La trasmissione dei caratteri costituzionali dai genitori ai figli è regolata dalle leggi scoperte dall'abate Giorgio Mendel nello studio degli incroci.

Oggi la scienza che (come ci hanno detto i genetisti) è arrivata a controllare i fenomeni genetici a livello molecolare ed in qualche caso nucleare, ha confermato in gran parte la validità di quelle leggi. Le caratteristiche fisiche, intellettuali e in certo grado anche morali di un individuo gli sono state trasmesse dai «geni» contenuti nei cromosomi dei genitori. E nei «geni» v'è una sostanza — l'acido desossiribo-nucleico — che reca elementi impressi le «istruzioni» da essi ricevute. Tutto il futuro del nuovo essere è in questo acido che nell'uovo fecondato esiste in quantità infinitamente piccola: 6 miliardesimi di milligramma.

Questa alla somiglianza del figlio ad uno ad all'altro dei genitori dipende dai caratteri dominanti o recessivi che essi posseggono palesemente o portano nascosti. Ad esempio il colore rosso dei capelli è dominato dal bruno. Quindi da genitori entrambi con i capelli rossi non potranno nascere che figli con i capelli di tale colore; da genitori uno con i capelli bruni e l'altro con i capelli rossi i discendenti avranno sempre capelli scuri a meno che nella famiglia del bruno questo colore non risulti mascherato come recessivo.

Il colore celeste degli occhi è recessivo rispetto agli occhi bruni o neri. Quindi se nella famiglia di un genitore gli occhi sono sempre bruni questo colore si ripeterà negli occhi dei discendenti. E così sono dominanti la forma «larga» su quella stretta, le ciglia lunghe su quelle corte. La forma aquilina del naso è dominante su tutte le altre: due coniugi con il naso aquilino avranno tutti i figli con questo tipo di naso; le narici larghe dominano su quelle strette. Può accadere che da due genitori belli nasca un figlio bruttissimo che non rassomiglia a nessuno dei due. Non sempre, in questi casi, sono giustificati atroci sospetti: il fenomeno può essere spiegato dal fatto che padre o madre hanno trasmesso alla prole agenti con caratteri recessivi nascosti che per circostanze particolari sono rimasti nella discendenza.

Nando Pavia



Così un vignettista interpreta a suo modo il «mistero» della rassomiglianza

L'uomo che inventa i deputati

E' Michel Bongrand, un esperto di pubblicità, che ha curato la propaganda politica di Lecanuet e (nelle ultime elezioni) quella dei gollisti - Sostiene di essere uno studioso di «psicopolitica», ma i suoi consigli sembrano abbastanza ovvi: parlare ai contadini di problemi locali, non affiggere i manifesti vicino ai vespasiani, sostituire i «gorilla» con graziose «hostesses»

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera

«*Lei è intelligente!*». Ai suoi interlocutori, siano essi persone venute a sottoporgli un'idea, siano dei collaboratori che non si schierano subito dalla sua parte, Michel Bongrand, direttore generale di «*Services et Méthodes*», ha preso l'abitudine di porre questa domanda nel più naturale dei modi, con lo stesso tono come se chiedesse: «*Come stai?*».

Nel suo ufficio, bene in vista, c'è una lusinghiera lettera di ringraziamento di Jean Lecanuet. Costui era candidato all'Eliseo nel dicembre 1965, e fu Michel Bongrand che organizzò, allora, la sua campagna elettorale con una massa in scena degna di un grande spettacolo. Qualche mese più tardi, nella primavera del 1966, il fondatore di «*Services et Méthodes*» si installava a due passi dal Ministero dell'Interno e diventava una specie di personaggio ufficiale: era incaricato di organizzare la campagna elettorale dei candidati gollisti che avevano tra gli avversari la formazione centrista del vecchio cliente di Michel Bongrand.

Una volta, qualche anno fa, Bongrand era un giovanotto che lavorava in una agenzia pubblicitaria, al fianco di un direttore determinato a trarre il maggior utile possibile da una Francia trasformata in società di consumo. Molto presto, l'aiutante del direttore volle volare con le sue proprie ali per vendere le proprie idee. Vantare la qualità di un prodotto inerte lo annoiava, preferiva lanciare una moda, un'aria di vivere fondata su un personaggio reale o mitico: «*L'uomo che ho sempre ven'duti*».

Quando scoppia il fenomeno James Bond, Michel Bongrand insegna ai francesi a vestire, bere, guidare la macchina come il fantasioso eroe di Ian Fleming.

Oggi, Michel Bongrand è considerato da qualcuno come un pubblicitario troppo ambizioso, da qualche altro come una eminenza grigia che sogna di dirigere un super-ministero della informazioni. Lui, per il momento, non pretende di essere altro che un consigliere di propaganda a mezza strada fra questi due poli. Tre mesi prima dell'apertura della campagna elettorale, una guardia del corpo lo seguiva da come la sua ombra: «*Ma l'ha imposto il ministro dell'Interno*» diceva modestamente Bongrand. Nel suo «centro di operazioni», interdetto al pubblico, ha condotto una specie di battaglia napoleonica: la voce aguta, ma il tono deciso di un generale d'armata, tracciava nell'aria i suoi messaggi imperiosi agitando perennemente un sigaro.

Michel Bongrand ha imperniato la sua battaglia su un «*canon à image*», pompeo nome dato a una potente lanterna magica in grado di proiettare diapositive a grande distanza e su qualsiasi superficie. Questa specie di artiglieria pubblicitaria ha trasformato in schermi giganti i soffitti delle sale di pubbliche riunioni, le facciate delle case, i muri delle città, imponendo all'occhio dei francesi il simbolo del gollismo e i volti dei suoi candidati.

«*Services et Méthodes*» ha organizzato in ogni week-end pre-elettorale dei «seminari» ai quali partecipavano in media da trenta a quaranta candidati. A costoro Michel Bongrand forniva dei consigli pratici, come, ad esempio, non parlar mai di politica nelle campagne ma affrontare i problemi locali; non affiggere i manifesti vicino ai vespasiani o ai depositi di rifiuti; sostituire che ai propri comizi ci sia troppa forza pubblica che metta in soggezione la gente e mettere all'entrata delle sale scelte per i comizi stessi delle hostesses sorridenti e non dei gorilla antipatici.

Partito dal linguaggio dei tecnici pubblicitari, Michel Bongrand è mano a mano che avanzava nel nuovo lavoro si convinceva sempre di più di essere il promotore di una nuova disciplina: «*Io faccio della psico-politica; prima di me non esisteva*». E bisogna riconoscere che nessuno, sino a quel momento, aveva sondato ed esplorato i misteri di una elezione legislativa.

E' stato chiesto a Michel Bongrand perché abbia lasciato Jean Lecanuet, suo primo cliente, per passare al servizio del campo opposto: forse per interesse finanziario?

«*No, avrei potuto guadagnare molto di più se avessi rifiutato di lavorare per la maggioranza*».

— Quando ha deciso di lasciarlo?

«*Dal secondo turno delle elezioni presidenziali del '65. Gli avevo consigliato di invitare i suoi elettori del primo turno a votare per il generale, in modo da apparire come il delfino: il Rollo che critica il padre ma che di fronte all'opposizione difende l'onore della famiglia. Non ha seguito il mio consiglio e per le legislative ho determinato la mia scelta sulla qualità del cliente e le sue possibilità di successo*».

— Le si rimprovera di aver lanciato i deputati-robot...

«*Per sfruttare in pieno i nuovi mezzi a loro disposizione, i candidati hanno dovuto studiare un piano di battaglia come non avrebbero certamente fatto senza uno stimolo costante. Gli si è chiesto una partecipazione attiva, una azione in profondità*».

— Si trattava, dunque, di candidati che non avrebbero potuto sbrogliarsi da soli?

«*Io non ho "fabbricato" dei deputati, ho messo in risalto degli uomini di valore. Il nostro metodo e il nostro rigore scientifico non avrebbero potuto fare niente per un uomo mediocre. Alla fin fine, io ho moralizzato le elezioni: per mettere in pratica i miei consigli bisogna essere seri e lavorare molto. Solo chi risponde a questi requisiti può trarne vantaggio. Guai a colui che pensa andare di iniziare a noi l'incarico di svolgere la campagna elettorale in sua vece: non sarebbe mai arrivato in Parlamento*».

Laurent Garçon

ANNUNCI ECONOMICI

Questi uffici possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone da « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Largo dei Tritoni 182
GENOVA - Via 12 Ottobre 154 r Partiti Accad. 17 r Via Roma 82 r
NAPOLI - Via Roma 146

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli annisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera » del lunedì è bene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giorno.

Volendo che interessasse inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 16, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16956 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero della parole (minimo dieci) moltiplicato la artificiosamente composte per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiunta il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del pubblico privato, è considerata a tutti gli effetti unica dattilografia della corrispondenza.

Sono in quindi il diritto di verificare le lettere e di immediatamente intestate quelle straordinarie inerenti agli annunci continuando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

ABBIAMO ergasti, automezzi inversione, a bicchiere, con sollevamento benne idraulico, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, cassie plastrici, seghe per cantiere, ver inanni, Dumper con ribaltamento idraulico telescopio, gru automontanti, attrezzi vari, Prezzi convenienti, Macchetti, via Madama Cristina 111, telefono 682-842. O23

AFFILATRICI smerigliatrici, multiple, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sitter, via Nizza 32, Torino, telefono 851-227. 812

CEDOIA ghigliottine metri 1,3 Manini vendesi ottime occasione. Telef. 286-840. A45269

ESCAVATORI Ruston, Fiorentini F850, Jumbo cingolato, gru idraulica Poclain, vende Coppo, strada Mirafiore 91, Telefonare 890-708.

IMPRESA edile liquida gru torre Lorn Parisini, attrezzature Hico, Secma, silos, betoniere, biocchiere. Corso Unione Sovietica 612 interno.

POMPE per tutti i liquidi. Feli, via Mondovì 19, telef. 321-381.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente: duecento 12.000. Tapezzeria 16.000. Telef. 484-306.

IMPRESA edile rimoderna alloggi vecchi, posa pavimenti, rivestimenti, riparazioni di qualunque genere. Telefonare 243-476. A43886

IMPRESA artigiana esegue ripristini, restauri, piccole costruzioni, lavamenti parziali ellestimenti. Telefono 252-355. 0135

MURATORE artigiano esegue lavori in genere prezzi modici. Tel. 661-338

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti senza garanzie reali impiegati, operai, commercianti, artigiani, casalinghe. Massima segretezza operazioni personali. Telefonare 544-324

A.A.A.A.A.A. TASSI cercasi dall'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Pratiche in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria PID - via Cernaia 16, Tel. 542-834 - 530-645. O147

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche protestate) comunque titolate. Massima riservatezza. Finanziaria PID - via Cernaia 16, Tel. 542-834 - 530-645.

A, A. Aperol, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, pensitti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Finanziaria, corso Francia 15, telef. 760-303, 779-626.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commerciali 130.000 giornaliere garantite, pagamento dilazionato.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede rivendita giornali, eventualmente consulenza in garanzia. O234

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria rinomata, zona piccola, ottimo incasso. Vera occasione, affogno.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rivendita giornali, trattabile 3 milioni 500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tintoria-lavanderia, avviatissima, centrale, trattabili 800.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 165 macchine complete, 9.000.000, permetterebbe eventualmente con alloggio.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimesse 60 macchine complete, autolavaggio, autorepar. attrezzatissima. 350.000 nette mensili. 2 milioni 500.000. O234

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede parrucchiere per uomo, attrezzatissimo, 1.500.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa salute, mercerie bianchevarie, 1.500.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa S. Paolo cartoleria, giocattoli, adatta persona sola. 120.000 netto mensili, 2 milioni 500.000. O234

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede accessori, autoricambi, reddito netto 8.000.000 annui; bisognano con merce 18.000.000. O234

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari frutta-verdura, zona signorile/elegante. 150.000 giornaliere garantite. O234

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria bovina, 500.000 nette mensili garantite. 3.000.000 trattabili. O234

DI SALVATORE. Filippo Turati 10, cede pelletteria, valigeria, adatta persona sola, reddito netto mensile 140.000, trattabili 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria, orologeria, zona grande passaggio, avviamento pluriennale. 8.000.000 trattabili. O234

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede mercerie, abbigliamento, 35.000 giornaliere aumentabili, pagamento dilazionato. O234

L'IMMOBILIARE 502-514 cessione profumeria ottima posizione arredamento moderno facilitazioni pagamento. O33

L'IMMOBILIARE 502-514 negozio alimentari forte incasso eccezionale posizione comodo pagamento.

L'IMMOBILIARE 502-514 negozio affittasi avviatissimo, vera occasione, affare vero.

L'IMMOBILIARE 502-514 negozio ristorante albergo fronte corso attività ventennale affitto mite reddito elevato vero affare.

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFISA, VIA ANDREA DORIA 15. O374

RIVA via Massini 1, cede negozio rivendita pane variatissima occasione avviatissimo. O231

RIVENDITA pane cede 800.000 anticipo mercerie, pane grande passaggio, bisognano con merce 6.000.000 dilazionati. O33

VENDESI affittasi bar pizzeria tavola calda, licenza nuova Università, incasso controllabile. Corso San Maurizio 81, tel. 80-124. O295

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 512-738.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 511-319.

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. Finanziaria corso Francia 15, tel. 760-303.

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Telef. 534-673.

A.A. PRIVATO acquisterebbe alloggio 3-4 camere e salone in Torino pagando 2.000.000 subito rimanente in sei anni. Scrivere « Pubblicità Stampa 109 — Torino ».

A. ACQUISTA subito contanti privato alloggio piccolo grande. Telefonare 761-789. O831

A. LOTTINI Eccezionalmente L. 1700 metri-quadro dintorni Pino, Telefonare 534-713. A42707

A. NEGOZI affittasi 36.000 mensili, alloggi 1-2-3 camera, tinello, servizi pronti, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco, Tel. 785-288, 780-251.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, casa, negozi. Pagamento contanti. Piste, Marconi 28, Telef. 857-524.

ACQUISTO muri negozi vecchie nuove costruzione pagando contanti. Telefonare 548-696. O183

ADIACENTE piazza Statuto vendo signorile alloggio salone, cinque camere, cucina, triservizi, doppia entrata con possibilità di suddivisione. Tel. 888-821. O802

AFFARE Rosta terreno mq. 1800 (2 lotti) vendesi in blocco 3.000.000 trattabili. Telefonare 581-694.

AFFARE, via Bibiana, vendo muri torrefazione reddito 7,50% esentasse L. 5.700.000 meno mutuo. Telefono 370-272 ore pasti.

AFFARONE per motivi familiari vendesi in Settimo Torinese casa nuova costruzione 45 camere più servizi tutti comfort, sette autorimesse, richiesta 44.000.000 trattabili più residuo mutuo San Paolo. Urgente. Telefonare ore ufficio 532-865.

ALLOGGI nuovi pronti subito specialissimi levante ponente tre vani cucinotto 5.800.000 contanti 1 milione 550.000 mutuo, 1.650.000 rimanenza 43.160 mensili. Tecnimmobili 512-562. O130

ALLOGGI signorilissimi, prezzi convenientissimi, impresa vende direttamente. Via Mercadanti. Telefono 852-460.

ALLOGGIO esentasse (corso Toscana) vuoto 2 camere grandi ambiente tinello servizi 6.800.000. Telefonare 753-889. O831

CASCINE Vica due camere, cucina, servizi 4.800.000 contanti 500.000, rimanenza mutuo-rate. Tel. 317-249.

CASETTA vecchia, Torino 8 camere basso fabbricato cintata vende 9 milioni 800.000. Telefonare 503-368.

CENTRALE appartamento via Foscolo 18, Tre camere, entrata, bagno. 3.200.000 mutuo 2.100.000. Capatti 578-044. O500

CENTRALI palazzetto nuovi, eleganti 8 appartamenti, affittati 35.000 mensili, vendesi 4.300.000 Telefonare 581-694. O934

CENTRO Santa Rita, appartamento lussuoso, via Berlette 98, Cinque camere, bisservizi, 120 mq. Solamente 36.000 mq. 7.500.000 mutuo 5 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

CONDOMINIO Parioli, corso Lombardia 198, abitabili subito due camere tinello cucinino 8.800.000 contanti 3.500.000 mutuo 3.100.000 rimanenza 36.520 mensili. Tecnimmobili 512-562. O130

CORSO Peschiera vendo stabile signorile, ristrutturato accuratissimo, 44 camere, richiesta 130.000.000, reddito garantito 8 %, mutuo, facilitazioni. Tel. 537-496. O802

CROCETTA vendo signorile panoramico attico fronte corso, salone, tre camere, cucina, camera donna, bisservizi, doppi ingressi, terrazzo panoramico, Mutuo. Tel. 537-498.

DICIOTTO sani recintati, trullato, atto edificabile, vende. Telef. 42-91 Pinerolo. 23172

APPARTAMENTI signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Telefonare 596-009.

APPARTAMENTO semillussimo, lussuoso via Tiziano 19. Saloni, 4 camere, bisservizi, ingresso. 8.000.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 577-644.

BOR(NCHIERI vende eccezionale appartamento due camere, tinello, cucinino, bagno, garage. Tel. 437-496.

BRUSSON - VALLE AYAS, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI PRIMAVERA, MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, TELEF. TORINO 854-180.

CAPANNELLI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno conveniente, tutti servizi, minimi prezzi, lunghe rateazioni, semplificazioni. Tel. 271-959.

CASCINOTTA composta di 5 piante, 3 stalle, garage, fienile grosso portico, con orto, vendesi Cumiana L. 4.000,000. Telefonare 905-250.

OCCASIONE vendesi 2.500.000 signorile bloccato camere, cucina, entrata, salottino interno. Corso Monterosapp. Tel. 841-782. O782

OCCASIONE: via Frejus 115, ultimi alloggetti camere, cucina 2.100.000, due camere, cucina, 3.100.000, sufficiente 1.500.000 contanti, visita 15-17. Tovincase 515-518.

OFFRO terreno in Torino e sorta imprese centro costruzione stabile in Brasile. Tel. 537-498. O802

OTTO, sette per cento reddito, vendesi negozi, uffici, magazzini, attigui in casa nuova centralissima, esentasse. Telefonare ufficio 519-204.

PALAZZI SEMPIONE - CORSO VERCELLI ANGOLO VIA COTTOLENGO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO. SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. ANTICIPO, RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 856-180.

PERMUTO splendissa bellissima villa nuova km. 15 Torino con alloggi equivalente valore. Telef. 530-385.

PINETA Sestriere vendesi villa signorile panorama mare tutti comfort ampio terreno. Scrivere: Quarta, Camperia 8, Milano. 23172

PINO Torinese vendesi palazzina due alloggi da 4 camere servizi garage ampio giardino, Telefonare Benedetto 861-558. 2001

PINO Torinese vendo in stupenda posizione panoramica villa vecchia costruzione, sette camere, cucina, bagno, garage, mq 2000 giardino alberi alto fusto. Richiesta 25 milioni. Tel. 534-159. O802

RESIDENZIALE cuneo villaggio « Settemigle » in Settimo Torinese vendonsi bellissima villa 4-5 camere, servizi, grande giardino, garage minimo ingombro, visite cantiere anche festivi. Via Milano 70. O218

RIVIERA delle Palme vista mare posizione panoramica tranquilla, vendo palazzina nuova 21 camere adattabile pensione. Scrivere Fornasari Virginia Regione Prialpi, Borghetto S. S.

SANREMO in stupenda posizione panoramica vendonsi signorili alloggi, accuratissima finitura. Facilitazioni pagamento. Ilir, S. Quintino 4 bis, Torino, telef. 535-000, 535-848, a Sanremo telef. 74-795. O56

TERRENI industriali Beinasco convenientissimi tutti i servizi esistenti diversa vendonsi lunghe dilazioni, cambiazioni. Telefonare 271-959, 383-397. O497

TERRENI industriali zona deposap 3 km. Fiat Rivalta vendo prezzo pari venienza. Telefonare 986-608.

TERRENO industriale Piossasco 4 Km. Fiat Rivalta fronte statale vendesi mq. 30.000, anche frazionatamente lire 1200 mq. Telef. 873-284, 981-826. O149

TERRENO panoramico vicinanze Avigliana, lotti da 800 mq. autorizzati per ville a due piani vendo L. 1500 al mq. Telefonare 530-393.

TERRENO panoramico Torino zona ville lotti servizi vendo piccoli lotti. Telefono 530-393.

VACANZE nuove a Valsusa-La Truite (Valle Aosta), in grandiose iniziative immobiliare-sportive: camere, studios, appartamenti da L. 2.500.000 vendonsi. Richiedasi documentazione. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544-586. O734

VENDESI affittasi in stabile prossima costruzione largo Racconigi ampio locale fronte strada con mt. 21 a vetrine superficie mq. 1200 su due piani (terreno e seminterrato) adatto supermarket. Rappresentanze con deposito. Saloni esposizione e laboratori con annesso reparto vendita. Telefonare 635-252. 45130

VENDESI officine mq 200 più 5 camere Rivalta. Telefonare 337-786.

VENDESI villa 6 camere, cucina, servizi, 4.800.000 contanti 500.000, rimanenza mutuo-rate. Tel. 317-249.

VENDESI vecchia, Torino 8 camere basso fabbricato cintata vende 9 milioni 800.000. Telefonare 503-368.

VENDESI corso Regina Margherita 184 alloggio nuova costruzione, salone, camera, cucina, autoriscaldamento, ascensore, lunghe rateazioni. Telefonare 330-210. O528

VENDESI ad affittasi, corso Cosenza 82, magazzino di mq. 1000 circa luminoso, possibilità di ricevimento. Rivolgersi cantiere P.lli Civrico, via Pietrolata 122.

VENDO proprio, approvato cambio appartamento due camere, tinello, cucinino, bagno, garage. Tel. 444-886.

VENDO proprio, approvato cambio appartamento due camere, tinello, cucinino, bagno, garage. Telefonare

DONNA

L'infanzia «beat»

Anche «bebè» si aggiorna

Quando arrivano in Italia, le novità d'oltralpe spesso si smorzano o si adeguano ad un particolare buon senso. Anche i negozi che propongono la nuova moda di camicie, pantaloni e cravatte adattabili a entrambi i sessi hanno perso qui da noi quell'atmosfera inquietante ed a volte ambigua che regna spesso nelle analoghe *boutiques* di Chelsea o di Saint-Germain. Segue la moda di protesta va bene, ma «all'italiana». Così due giovanissimi torinesi sperti di novità «né per lui né per lei» apriranno a giorni un reparto *gay boy-beat*: papà, mamma e figli potranno, volendo, adottare in blocco il feltro da guardia svizzera o la cravatta Liberty.

Alcune anticipazioni (il guardaroba del «bebè-beat», che corrisponde naturalmente a particolari esigenze di praticità e confortevolezza, trae spesso ispirazione dai paesi più lontani. C'è il giaccotto alla russa, con colletto alto, spaccbetti ai lati o ricami, c'è il kilt scozzese, in tela o in shetland, ci sono minuscoli bluejeans in voile di cotone, ci sono *robe-manteaux* in popeline nel più frivolo stile francese. Non mancano gli impermeabili in vivace tela cerata e maglette e golfini morbidi nelle fantasie più vivaci. Per andare a vedere i genitori che giocano a tennis, bebè inaugurerà un abitino in jersey rigato, con la racchetta disegnata su di uno stemma.

La minigonna primaverile della bimba-beat

Mini o no

Si nota la differenza fra la castigatezza degli abiti delle ragazzine di quella certa età, che va dai dodici ai sedici anni, con quella dell'abbigliamento delle più adulte e dello giovanissime mamme che suggestionate dalla moda «corta» e dalle idee «beat» continuano ad accorciarsi le gonne ed a sfoggiare i colori più «folli».

Le «teen-agers» portano di preferenza la sottana, quasi sempre con qualche piega, sotto il ginocchio o appena sopra, ignorando la mini-gonna, anche perché molto difficilmente si accorda con il clima scolastico. Preferiscono invece assumere l'aria di signorinette perbeniste con gli «chemisiers» semplici, rinfrescati dagli ingenui colletti bianchi da educanda. Nello stile dei «tailleurs» e dei soprabiti adottano il tipo militare ma sempre temperato da un equilibrato senso delle proporzioni circa la lunghezza.

Fioriscono le «boutiques» per i giovani e nei magazzini di abbigliamento «l'angolo della moda beat» occupa sempre più spazio, tuttavia queste giovanette si lasciano tentare soltanto dall'esuberanza dei colori e dalle fantasie delle camicette, maglielle, cravatte, cinture, berrettini ed occhiali. Difficilmente circolano in città in pantaloni, preferiscono metterli per andare in gita, per sport, oppure in casa. C'è stato un tentativo da parte dei confezionisti di creare dei «coordinati» fra madre e figlia ad esempio le gonne, giacche e bluse in eguale duplice edizione, di «taglie» differenti, ma non ha avuto successo: sono le figlie che rifiutano di vestire alla stessa maniera della genitrice. Nemmeno per gioco.

Bambole in négligé

Le bambole più degli altri giocattoli riflettono il costume di un'epoca: trenta anni fa le bambine potevano scegliere tra una Joan Crawford in miniatura con la bocca violacea, e una lezione Shirley Temple. Gli idoli del momento sono cambiati. Oggi si cullano e si fanno mangiare bambole beat (bambolotti capelloni con distintivo di protesta, e chitarra, pupazze cantautrici in minigonna e stivaletti); oppure pupazzi intellettuali (mostri ignobili facomelici, macrocefali o per lo meno Neanderthaliani, ripugnanti ma «definiti» spiritual). E infine le bambole del benessere economico: con un corpo da sedicenne sportiva e sfilamaniglia, viso perfetto ma insignificante e un mucchio di vestiti, parrucche, scarpette; un corredo completo, componibile e contestatissimo (un abito arriva a costare anche 3000 lire per una bambola alta cento centimetri).

*Indicativo, come fatto di costume, il négligé da camera, vestaglietta trasparente di spian celeste lunga fino a terra con collo e polsi di cigno, pantofoline piumate; poi spazzole, pettine e specchietto per la toilette del mattino. La giornata continua: «mise sportiva» gonna e bluse e scarpe basse, poi completo da tennis bianco con racchettina, costumi e cuffia per non bagnarsi i capelli, vestito da pattinatrice di velluto rosso, abito da cocktail, con strass, e *diadema*; oppure per le sere mondane vestito da «saggio di pianoforte», completo da pioggia (ombrello, galoce, impermeabile in tinta); vestito da gala all'opera, con acconciatura e «postiche» fra i capelli. Ci sono naturalmente anche gli abiti da donnina di casa, con grembiule a quadretti o a fiori, ma sono i meno venduti.*

OGGI FESTEGGIAMO

Oggi, giovedì 4 maggio. Il Sole è sorto alle 4,54 e tramonta alle 19,1. La Luna si trova nel 24° giorno. Sorge alle 2,58 e tramonta alle 14,04.

I SANTI — S. Monica, madre di S. Agostino (il nome significa «solitaria»). S. Gottardo (il nome significa «forte come Dio»). S. Floriano.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Lidiella Re)

Il dramma del sessantenne ex campione del mondo

Carnera è molto ammalato torna in Italia, forse per morirvi

La partenza dalla California per Sequals (in provincia di Udine) avverrà il 19 maggio Parlando con i giornalisti egli ha detto: «Spero di poter tornare in America» - Ma i medici sanno che forse soltanto l'aria natia potrà prolungargli la vita - Il triste declino

Primo Carnera firma autografi durante la sua ultima visita a Torino, dove disputò incontri di lotta

Nostro servizio particolare

Glendale, giovedì sera.

Primo Carnera è malato, il «gigante buono» ha ormai perduto tutta la sua forza e le sue grandi mani, che facevano delirare le folle, sono ormai inerti. Torna in Italia, a Sequals; forse torna per morirvi, se è vera la notizia del male incurabile che lo affligge.

Partirà il 19 maggio con la speranza che l'aria natia possa fare il miracolo. Del resto è sempre tornato in Friuli quando ha avuto bisogno di coraggio; sempre, dopo la sconfitte che la vita ha mescolato alle sue molte vittorie.

Purtroppo, stando a quanto ha detto anche la signora Pina Carnera, la speranza in una ripresa è molto improbabile in quanto i medici considerano gravi le condizioni di salute dell'ex campione del mondo e sono stati proprio loro a consigliargli di lasciare gli Stati Uniti per tornare nel Friuli dove egli dovrà vivere nel più assoluto riposo.

Pina Carnera non ha voluto rivelare la natura del male che ha colpito il marito, ma ha detto che circa due mesi fa «Primo era spacciato ed i medici lo hanno quasi resuscitato dalla morte. Quando, come i medici stessi hanno ammesso, mio marito "miracolosamente" si riprese, i sanitari lo avvertirono che avrebbe dovuto lasciare al più presto la California per tornare a respirare l'aria nativa».

Primo Carnera ha ottenuto la cittadinanza americana nel 1953. Ma a Sequals, a quaranta chilometri da Udine, ha una casa e una palestra.

La sua carriera prestigiosa è stata la più sconcertante di tutti i tempi e anche adesso rimane il dubbio se i suoi allori furono frutto di una grande prestanza, di una forza dirompente che si scatenava sul ring, o se, invece, fu una gloria di fumo, prefabbricata «made in Usa», un trucco organizzato dal sindacato, dalla gang di Boston che girava intorno al suo socio Billy Duffy, pezzo grosso della malavita americana, accusato di assassinio e condannato alla sedia elettrica.

Carnera è nato a Sequals il 26 ottobre 1906. A sedici anni aveva la statura di un Watusso; alto due metri e quattro centimetri, pesava cento chili e la sua forza si misurava a cavalli vapore.

In Francia — dove si esibiva in un circo — l'incontro determinante della sua vita avvenne ad Arcachon con l'ex pugile Paul Journée. Dopo quel giorno Carnera lasciò le esibizioni alla Nembo Kid (sollevava tre cicoma alla volta) e intraprese la carriera del pugilato. Frequentò una palestra a Parigi, poi si recò negli Stati Uniti, dove conquistò la cintura dei massimi nel 1933 battendo k. o. alla sesta ripresa il detentore del titolo Jack Sharkey. Successivamente difese il titolo stesso due volte contro Paulino Uzcudum in un match che rimane uno dei più cruenti della storia della noble art, e contro Tommy Loughran.

Ma intanto, si dice, era cessata la protezione del sindacato. Era venuta la volta di Baer. E fu appunto il tedesco Max Baer a sconfiggerlo nel 1934 mandandolo al tappeto ben dieci volte.

Carnera era praticamente finito. Tornò in Italia. Il gran tonfo che aveva posto fine alla sua carriera era giunto attenuato in Italia ed egli era pur sempre «un fascista che aveva dimostrato la forza della nuova Italia», come si diceva allora confondendo lo spettacolo col prestigio. Ritornò quasi povero. Aveva guadagnato un miliardo di oggi; ma l'organizzazione gli aveva lasciato ben poco.

Nel 1947, finita la parentesi della guerra, si dedicò alla lotta, ma questa volta libera, al catch, prestandosi ad esibizioni a dir poco umilianti, come quando a Milano fece uscire una vescica colma di sangue di bue dalla bocca di un lottatore israeliano. Da allora ha girato il mondo. Ha fatto nuovamente quattrini. Si è stabilito negli Stati Uniti.

Il gigante buono dal petto aggressivo, con i muscoli grossi come gli avambracci di toro, è grave. E torna al suo paese per rimanere in pace, forse per sempre. Declina un mito che ha galvanizzato le folle. In un periodo in cui i divi avevano il pallore esangue di Rodolfo Valentino, egli incarnava i miti della possanza, dava alle folle l'illusione di assimilare una forza primordiale, comodamente seduti in poltrona. Ma tutto sommato torna un uomo triste, illuso e costretto a rappresentare sulla scena una parte troppo lunga, durata praticamente per tutta la vita.

a. p.

E' morto al Cairo l'ex medico capo del campo di Dachau

IL CAIRO, giovedì sera.

L'ex medico capo del campo di concentramento di Dachau, Hans Eisele, è morto martedì sera al Cairo all'età di 57 anni dopo lunga malattia. Al termine della seconda guerra mondiale, era stato processato e condannato; era stato liberato dopo aver trascorso sette anni in carcere. Alla fine del 1960, aveva chiesto asilo politico alla Rau poiché il governo di Bonn intendeva sottoporlo ad un nuovo processo.

Eisele aveva aperto uno studio medico a Moadi, località residenziale del Cairo, dove viveva insieme con la moglie. I suoi due figli non risiedono nella Rau.

MOSTRE D'ARTE A TORINO

A poco più di due anni dalla mostra antologica che fece conoscere ai torinesi i «solitari e disperati» personaggi di Trento Longaretti — così li aveva chiamati Franco Russoli nella sua bella presentazione che ancora ricordiamo — l'artista lombardo, nato a Treviglio dove l'anno scorso si festeggiò con una grande esposizione il suo cinquantesimo compleanno, ma direttore ed insegnante dell'Accademia Carrara di Bergamo, ritorna nelle salette dell'Approdo con una folta messe di opere recenti.

Il suo mondo non è mutato, nè la vena del narratore, romantico e realista insieme, poetico interprete di teneri idilli in cui fanno da protagonisti madri e mendicanti, musici ambulanti, bimbi precocemente pensosi, visti sempre attraverso una sorta di affettuosa comprensione capace di cogliere l'intima riserva spirituale di quest'umile gente fatta quasi emblema espressivo d'una singolare condizione umana.

* *

Alla Galleria La Conchiglia, via Vanchiglia 40, è allestita la personale di Jannis Koumentakis, il giovane studente di architettura con l'anno scorso aveva iniziato un primo contatto anche esso di un circolo giovanile. La pittura è per lui una specie di maniera di sentirsi se stesso: vivido appare il colore, cui fa argine la solidità dei neri contorni ondulati. Ma nel manierismo di queste sue forme, si direbbe scarvato l'originale vigore con cui altra volta il Koumentakis aveva dato consistenza alle sue immagini dove poteva far piacere ritrovare il riflesso di una concretezza propria del mondo dell'architettura cui il giovane è evidentemente portato.

* *

Quasi in bilico tra favola e realtà sta il mondo del friulano Luigi Zuccheri: un mondo popolato di pesci, uccelli, insetti giganti, ed altri animali che campeggiano frequentemente in primo piano, a tutt'altezza, con sullo sfondo un paesaggio da scenario come soltanto De Chirico ha saputo talora darci.

Lo Zuccheri di questa fauna ha la conoscenza d'un attento naturalista così come la sua pittura sembra evocare quella atmosfera rarefatta di manierismi ma che percorsa tutta dal drammatico colorismo d'un barocco veneziano, con le stesse atmosfere grevi ed abbuiate dove l'irrompere della luce è già l'affermazione di una diversa sensibilità. Espone alla Viotti, presentato da Silvio Branzi.

ao. dra.

In edicola

il giovedì

a fascicoli settimanali

Storia dei Papi

e del Papato

2000 anni di civiltà nella luce di una storia unica e grandiosa, narrata per la prima volta, per un vasto pubblico con vivacità di stile e obiettività storica.

E' uscito il secondo fascicolo, L. 300

Cei/Compagnia Edizioni Internazionali spa

Lo scandalo degli stupefacenti si è risolto in un nulla di fatto

Cuneo: prosciolta la «postina della droga» con tutti gli uomini che aveva accusato

La sentenza emessa a conclusione di una lunga istruttoria iniziata nel gennaio dello scorso anno - La bella Marina Marenco rischia ora una incriminazione per calunnia

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

Lo scandalo della droga, che al suo apparire, nel gennaio dello scorso anno, aveva suscitato in provincia enorme scalpore, per la notorietà delle persone che pareva vi fossero implicate, è finito in una bolla di sapone. Il giudice istruttore presso il Tribunale di Cuneo ha infatti concluso in questi giorni la lunga inchiesta penale, prosciogliendo con formula ampia tutti coloro che erano stati a suo tempo denunciati dai carabinieri. Essi sono: Marina Marenco, di 21 anni, residente a Vicoforte Mondovì; Achille Cacciolati, di 42 anni, industriale, Carlo Tonet di 49 anni, impiegato, Riccardo Frivoli di 48 anni, panettiere, Giovanni Fontana di 55 anni, mediatore, domiciliati tutti a Cuneo; Vittorio Raso, di 48 anni, residente a Boves e Giovanni Ferrero, di 29 anni, impiegato, abitante a Caraglio.

Per i primi sei l'assoluzione dall'accusa di detenzione e smercio di sostanze stupefacenti (legge 22 ottobre 1954 n. 1041) è «per non aver commesso il fatto»; nei confronti del Ferrero è stato invece dichiarato di non doversi procedere in quanto l'azione penale venne iniziata nei suoi confronti «per un deprecabile errore di persona».

Come si ricorderà, il voluminoso incartamento giudiziario aveva preso l'avvio dopo che, nel gennaio del 1966, i carabinieri avevano avuto sentore di un traffico in grande stile di droga a Cuneo e in altre città della provincia. Per prima veniva fermata Marina Marenco, che con le sue accuse, ora risultate completamente infondate, coinvolgeva tutti gli altri. Con ordine di cattura spiccato dal procuratore della Repubblica, la Marenco, il Cacciolati, il Tonet, il Frivoli, il Fontana, il Raso e il Ferrero vennero arrestati.

Per quanto riguarda il Ferrero, ci si accorse però quasi subito che il malcapitato era completamente estraneo a tutta la vicenda. In quanto la Marenco aveva commesso un madornale errore nell'indicare nell'abitazione di un parente dell'impiegato di Caraglio uno dei luoghi dove essa poteva nottetempo la misteriose bustine di polverina. Pare infatti che il recapito della droga fosse in un alloggio situato nella stessa strada, ma ad un numero diverso.

Una settimana dopo anche gli altri presunti responsabili — difesi dagli avvocati Raviola, Bertone, Marzola, Andreis, Boliano, Dalmazzo e Costa — potevano ottenere la libertà provvisoria, versando una cauzione di mezzo milione, che il giudice istruttore ha ora ordinato che sia loro immediatamente restituita. L'inchiesta dei carabinieri continuò ugualmente, mentre l'indagine giudiziaria dal rito sommario passò a quello formale per la delicatezza e la complessività della vicenda.

Tutte le ricerche effettuate non consentirono però di scoprire un solo milligrammo di droga e anche la confessione della bella Marina, dopo il grave errore che aveva portato in carcere un cittadino che non l'aveva mai conosciuta, perse a poco a poco ogni attendibilità. Trattandosi di una sentenza emessa a conclusione di un'istruttoria, il documento è coperto dal segreto, per cui non è possibile conoscere nei dettagli gli elementi che hanno convinto il giudice a ritenere che tutte le persone denunciate fossero completamente estranee al loco traffico.

Si sa soltanto che gli atti sono stati nuovamente trasmessi, dietro sua richiesta, al Pubblico Ministero, e questa decisione potrebbe forse preludere ad una possibile incriminazione di Marina Marenco per calunnia. La giovane, che lo scorso anno ha avuto un bambino, del quale non ha mai voluto rivelare la paternità, venne anche sottoposta ad una perizia psichiatrica che la riconobbe sana di mente e quindi pienamente responsabile dei suoi atti.

Gianni De Matteis

La sposalda accusatrice Marina Marenco di 21 anni da Vicoforte di Mondovì. E' mamma dallo scorso anno ma non ha mai rivelato il nome del padre del bambino

Ritrovato un secondo furgone che servì ai rapinatori per il colpo dei lingotti

LONDRA, giovedì sera.

Gli agenti di Scotland Yard hanno ritrovato la scorsa notte un secondo automezzo adoperato dai banditi per clamoroso colpo dei lingotti d'oro appartenenti alla Banca Rothschild. Si tratta di un furgone che si trovava in una autorimessa abbandonata nel quartiere di Islington nella zona settentrionale di Londra, non lontano dal punto dove fu rinvenuto il furgone della banca, con i tre uomini di guardia legati e imbavagliati.

Itinerari alpinistici suggeriti da ANDREA MELLANO

In gita con gli sci e i ramponi fino in vetta al Gran Paradiso

L'escursione si compie in due giorni - Si arriva in macchina fino a Pont Valsavaranche, poi si raggiunge il rifugio Vittorio Emanuele II (m. 2732) - Al mattino sveglia all'alba - La salita è facile: occorre però usare prudenza sull'ultima crepaccia - Al ritorno una discesa spettacolare, di 1300 metri di dislivello - Non caricate troppo lo zaino: a quota 4000 un chilogrammo in più si fa sentire

Torniamo alle ski-alpinistiche; numerosissime sono le gite in alta quota che si possono compiere in questo scorcio di stagione per sfruttare l'ultima neve primaverile. Ormai siamo alle notti abbastanza, e portare per un paio d'ore gli sci a spalle non ci spaventa più. Quindi, andiamo verso i quattromila.

Incominceremo con una escursione consentitissima anche dagli sciatori stranieri, che ci permetterà di occupare interamente due giorni in montagna e segretamente di prendere confidenza, oltre che con gli sci, anche con la piccozza ed i ramponi. Faremo cioè un'escursione completa dal punto di vista alpinistico, con la soddisfazione di assaporare l'ebbrezza di una lunga e spettacolare discesa di circa 1300 metri di dislivello.

Il Gran Paradiso è la montagna più bella e panoramica delle Alpi Graie Centrali. La quota, i ghiacciai ancora imponenti e selvaggi creano un ambiente che ha poco da invidiare ai fratelli più famosi: Monte Bianco e Monte Rosa. D'altra parte la salita per la via normale è facile e sicura. La montagna si trova al punto d'incontro delle Valli valdostane di Valsavaranche, Cogne e delle Canavesane dell'Orco e di Noasca. Noi raggiungeremo il Gran Paradiso dalla Valsavaranche.

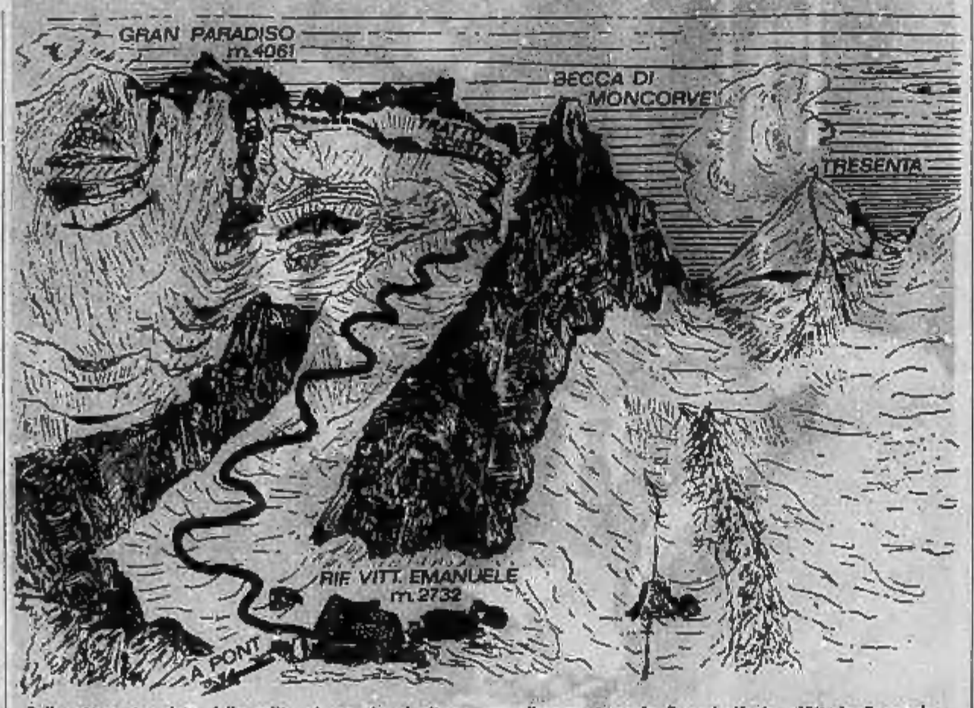
Da Torino passando per Aosta, si giunge a Villeneuve, e da qui si sale sino ad Introd. La Valsavaranche comincia proprio da Introd con la strada che, separandosi da quella della Val di Rhêmes, si inoltra per circa 16 km. raggiungendo Pont Valsavaranche (mt. 1946), ultimo villaggio posto alla testata della valle, proprio all'incontro dei Valloni del Nivolè e della Sassa. La strada è buona ed abbastanza ampia. A Pont vi è un piccolo albergatore che però in questa stagione non sempre è aperto.

Lasciata la macchina a Pont, si attraversa il torrente, a monte del villaggio e, seguendo la mulattiera ben tracciata, si prosegue costeggiando il grande pianoro erboso. La mulattiera, dopo il tratto pianeggiante, si inoltra bruscamente sul fianco sinistro della valle per superare le prime balze rocciose che formano la parte orientale del vallone di Sassa.

Raggiunto un piccolo ripiano (Alpe Chanté) si procede, deviando leggermente sulla destra, su un terreno erboso misto a pietraie. Con un'ultima impennata il sentiero raggiunge il ripiano morenico dove è posto il Rifugio Vittorio Emanuele II, posto a metri 2732 (da Pont 3-3 ½ ore circa). Il rifugio del C.A.I. di Torino, consta di due costruzioni. La più vecchia è ad un piano e può dare alloggio a circa 30 persone. Il nuovo rifugio invece è una grande costruzione a forma ellittica, di 3 piani e può ospitare circa 200 persone. In questa stagione i due rifugi sono aperti nei giorni festivi, ma per sicurezza conviene informarsi a Pont.

L'ora buona dormita sui rudi tavolati ci metterà in piena forma per la gita al Gran Paradiso. Bisogna svegliarsi molto presto e partire verso le 5-5,30. Dal rifugio ci si incammina verso Nord, per raggiungere gli scivoli che scendono dalla cresta superiore. Si sale sempre dolcemente, in leggera salita, sino all'inizio di un pendio abbastanza ripido. Volgendo leggermente verso Sud si supera il pendio con grandi diagonali fino ad un grande dosso dal nome caratteristico: schiena d'asino. Ora siamo già molto alti e la cresta del Gran Paradiso è davanti a noi. Dirigiamo gli sci decisamente verso la cresta, sino dove la pendenza ce lo consente, in genere fino alla crepaccia che segna l'inizio del pendio più ripido.

Lasciati gli sci a, se la neve è dura, calzati i ramponi proseguiamo in direzione della cresta rocciosa che si raggiunge dove questa forma un grande intaglio. Le roccette sono facili e sicure ma un breve passaggio esposto sulla parete Est ci farà fermare alla fallimento in roccia del giorno scorso. La vetta è ormai raggiunta e il vento del quattromila ci fa assaporare la gioia dell'alta montagna.



Sullo stesso tracciato della salita si compie al ritorno una discesa stupenda fino al rifugio «Vittorio Emanuele»

Il panorama è stupendo e, se la giornata è bella, lo sguardo spazia su tutto l'arco alpino occidentale. La discesa si compie dalla stessa via di salita. Scendendo bisogna fare molta attenzione per non incamparci con i ramponi e scivolare sul pendio. La crepaccia, se molto aperto, si deve attraversare uno alla volta per maggior sicurezza, così da arrestare una eventuale caduta. Tutte queste manovre dovranno far parte del nostro bagaglio di esperienze e ci torneranno utilissime su altre montagne più impegnative del Gran Paradiso. Calenti nuovamente gli sci ci lasceremo trasportare dolcemente verso il basso, su una neve ottima.

Dal Rifugio alla vetta si impiegano dalle 4 alle 5 ore. E' conveniente portarsi, oltre ai ramponi ed alla piccozza, anche una corda, che ci darà maggior sicurezza nell'attraversare il crepaccio e nel superare le roccette finali. Poichè la gita si svolge in alta quota, la fatica si farà sentire più del solito. Dal rifugio, quindi, bisogna partire con lo zaino non molto carico, eppure l'indispensabile un kg. in più può farci rinunciare alla vetta. Soprattutto non occorre portarsi troppi viveri perchè la salita non è conveniente mangiare troppo, bastano degli zuccherini e della frutta secca. Ci rifaremo al ritorno, quando la fatica sarà passata e saremo comodamente seduti al rifugio, potendoci il sole prima di tornare a valle ed affrontare nuovamente il traffico delle strade.

Andrea Mellano

L'innamorato respinto scriveva lettere anonime

A giudizio il «corvo» di Sommariva Bosco

Ad un certo momento la cittadina di Busca fu inondata di calunnie infondate - La perizia calligrafica accusa l'agricoltore braidese

Dal corrispondente di Stampa Sera

Saluzzo, giovedì sera.

Scriveva lettere anonime l'innamorato respinto? Questa è l'opinione della magistratura di Saluzzo, che ha rinviato a giudizio l'agricoltore Bartolomeo Strumia, di 45 anni, da Sommariva Bosco per calunnia aggravata e continuata. Secondo la sentenza istruttoria, lo Strumia, respinto da una ragazza di cui si era follemente innamorato, decise dopo l'ultimo rifiuto di vendicarsi e cominciò così a scrivere lettere anonime diffamatorie. Scoperto dai carabinieri, soprattutto dopo il responso d'una perizia calligrafica, continua a professarsi innocente.

Nella primavera del '66 l'imputato aveva assunto per lavori stagionali nella sua azienda agricola la ventisettenne Mariuccia Rinaudo, residente a Busca. Pochi giorni dopo, scambiando il modo di fare gioviale della ragazza per simpatia nei suoi riguardi, il non più giovane agricoltore cominciava a fare una corte serrata alla Rinaudo, ricevendone però sempre larghi quanto cortesi rifiuti. Concluso il contratto, la giovane — che era già fidanzata con un coetaneo di Rossana — tornò a casa, dove venne però raggiunta dal maturo innamorato e dalle sue profferte amorose. Dopo un ultimo burrascoso colloquio lo Strumia parve comunque mettersi il cuore in pace.

La rassegnazione durò pochi mesi perchè l'estate successiva, saputo che la bella Mariuccia stava per sposarsi, lo Strumia cominciò a mettere in esecuzione il suo proposito. La prima lettera venne indirizzata a Chiaffredo Rinaudo, padre della ragazza: nella missiva, naturalmente anonima, veniva accusato di avere spinto la figlia sulla strada del vizio. Qualche tempo dopo anche la superiora delle suore dell'ospedale di Busca riceveva una lettera che la invitava a tenere bene aperti gli occhi, per impedire che qualche giovane infermiera venisse avviata alla prostituzione; come già era successo, sosteneva sempre l'anonimo, a Mariuccia Rinaudo, che era stata assunta da poco tempo come inserviente nello stesso nosocomio.

La serie delle lettere anonime, con frequenza quasi settimanale, nell'estate del '66 cominciò a imperversare: il paese ne fu addirittura inondato. Ne ricevettero il parroco dell'ospedale, il procuratore della Repubblica, il commissariato di pubblica sicurezza, ai quali veniva addirittura riferito che a Busca erano in piena attività case di appuntamento. Busca è una cittadina dove tutti si conoscono e il boccare delle accuse fece rapprima scalpore, poi lasciò la popolazione perplessa in quanto nessuno riusciva a comprendere il motivo che spingeva l'ignoto «corvo» a gettare tanto fango, soprattutto su una brava ragazza come era sempre stata l'innocente Mariuccia Rinaudo.

Le lettere anonime finirono quindi sul tavolo del maresciallo della squadra di polizia giudiziaria di Cuneo. Venne aperta un'indagine e il sottufficiale, esperite le prime indagini, puntò subito i suoi sospetti sullo Strumia. «Io la Mariuccia l'ho dimenticata del tutto — disse a sua discolpa l'agricoltore braidese — anzi, l'ultima volta che l'ho vista le ho augurato tanta felicità». Le lettere diffamatorie furono sottoposte a perizia calligrafica e il responso le attribuì senza alcun dubbio alla penna dello Strumia. L'agricoltore di Sommariva, che sarà difeso in Tribunale dall'avv. Dino Andreis, respinge a tutt'oggi gli addebiti.

g. d. m.

PULISCONO LA CITTA'

Puliscono la casa di tutti:
decine di moderne macchine
affiancano questo gesto antico
e ancora necessario.
Ma non basta la loro opera,
non bastano macchine e scope:
occorre l'impegno di ogni cittadino.
Bisogna segnare a dito
chi non capisce cosa significa

torino pulita
torino piu'
bella

collaboriamo per ridare
a Torino il primato della
"città più pulita d'Italia"

Torinese guidava l'auto in stato di ubriachezza

Condannato ad un mese dal pretore di Avigliana

Avigliana, giovedì sera.

(a. v.) Trenta giorni di arresto e 45 mila lire di multa sono stati inflitti dal pretore di Avigliana dott. Sansini, al torinese Giuliano Bergonzoli, di 45 anni, residente in via Bardonecchia 50, per guida in stato di ubriachezza.

Il Bergonzoli, verso le 2 di notte del 9 gennaio scorso, mentre a bordo della sua utilitaria viaggiava sulla statale del Moncenisio in direzione di Susa, nella sabbia, si era immesso, a circa un chilometro da Avigliana, con l'auto guidata dal torinese Renato Tosin, che procedeva in direzione opposta.

Dopo una breve discussione, mentre il Tosin cercava di rendersi conto dei danni riportati dalla sua vettura, il Bergonzoli fuggiva a piedi. Circa tre ore dopo, verso le 5, mentre vagava sulla statale a due chilometri dal luogo dell'incidente, un camion riusciva a stento a evitare d'investirlo, ma lo agganciava al cappotto, strappandoglielo.

L'autista si fermava e caricato in cabina il Bergonzoli lo affidava, illeso, ai servizianti della stabilimento Fiat di Avigliana, i quali, telefonavano ai carabinieri. I militi constatato il suo stato di ubriachezza lo denunciavano

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CERES (alt. 700 - 40 MINUTI DA TORINO - TELEFONO (0123) 51.59
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

Dopo la favorevole sentenza e la prossima maternità

Giovanna tenterà ancora di commuovere il padre

Il suo avvocato si incontrerà nei prossimi giorni con quello del conte Agusta per convincerlo dell'inutilità dell'opposizione al matrimonio con il calciatore negro

Giovanna Agusta con il fidanzato José Germano a Liegi

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, giovedì sera.

Nei prossimi giorni l'avvocato di Giovanna Agusta e di José Germano tenterà tutto il possibile per convincere il conte Agusta dell'inutilità della sua opposizione al matrimonio, e cercherà di strappargli il consenso alle nozze dei due giovani. L'argomento della imminente maternità di Giovanna sarà probabilmente il principale tema sul quale si appoggerà l'avvocato Jeunehomme per indurre l'industriale milanese ad accettare il matrimonio. Un incontro tra l'avv. Jeunehomme e l'avv. Dal — che rappresenta in Belgio il conte Domenico Agusta — a quanto pare è previsto per l'inizio della prossima settimana se non già per questo «week-end».

Dopo la sentenza pronunciata ieri dal Tribunale civile di Liegi, infatti, nulla sostanzialmente è cambiato. Il conte Agusta ha tuttora la possibilità di bloccare il matrimonio almeno fino all'autunno prossimo, semplicemente firmando un ricorso in appello contro il dispositivo letto dal presidente Martin. Automaticamente Giovanna e Germano dovrebbero attendere l'esito della sentenza del Tribunale di seconda istanza prima di sposarsi. C'è tuttavia l'incognito del figlio: è possibile che il padre di Giovanna si lasci commuovere o quanto meno che si renda conto della radicata decisione di sua figlia? L'interrogativo è aperto, e per ora non sembra ci sia alcun elemento per scioglierlo.

Abbiamo domandato ieri sera all'avvocato di Agusta quali erano i suoi commenti alla sentenza del tribunale di Liegi. Ha rifiutato di rispondere. Abbiamo domandato se il conte Agusta aveva intenzione di presentare appello; l'avv. Dal ci è ancora rifiutato di rispondere. Gli abbiamo infine chiesto se era previsto un suo prossimo incontro con l'avv. Jeunehomme per esaminare il «fatto nuovo» della imminente maternità di Giovanna, ha detto: «Si tratta di un argomento legato alla vicenda in corso, sulla quale sono tenuto al riserbo, dunque non posso rispondere».

Lo stesso riserbo viene mantenuto dall'avv. Jeunehomme, il quale evidentemente non vuole anticipare nulla per non correre il rischio di mettere nell'imbarazzo il suo avversario e per non irritare il conte Agusta. La storia d'amore tra Germano e Giovanna è diventata pubblica quando Giovanna è fuggita di casa per raggiungere a Liegi il calciatore negro. Ciò accadeva alla metà di febbraio. Il mese di maggio è già cominciato, sono dunque trascorsi quasi tre mesi, tutto è ancora da risolvere. E' veramente un romanzo d'appendice dallo svolgimento a sorpresa, in cui tutti i colpi di scena sono possibili, in una cornice che ha del giallo, del fumetto e della cronaca siciliana.

Sandro Doglio

Per il ritiro della patente si è ucciso con la dinamite

Il giovane operaio di Capodistria, stanco per il lavoro e lo studio, era sconvolto per il provvedimento - Lo scoppio del furgone ha provocato danni e ferito quattro persone

Dal nostro corrispondente

TRIESTE, giovedì sera.

La tecnica del «kamikaze» applicata al suicidio: un singolare modo di uccidersi che un operaio istriano ha posto in atto con fredda determinazione.

L'episodio è accaduto la notte scorsa nella piazza centrale di Capodistria, che ancora accoglie alcune insigni vestigia del passato veneto come il Duomo, il Palazzo Pretorio e quello della Loggia: un giovane operaio, Hubert Slabè, di 35 anni, nato presso Istria, si è ucciso facendosi saltare in aria con un camioncino carico di una trentina di chilogrammi di dinamite. L'uomo è stato letteralmente straceliato, quattro altre persone sono rimaste ferite e le case intorno hanno subito gravi danni.

Lo Slabè risiedeva a Capodistria con la moglie Giuseppina, e due figli, Pietro di 12 anni e Barbara di 8 mesi. Lavorava presso l'impresa edile Jugoslava «Granitas», con mansioni di tecnico e di autista, mentre era suo vivo desiderio di essere passato di ruolo quale elettromeccanico. Stava infatti frequentando alcuni corsi professionali a Lubiana e il brevetto gli doveva essere consegnato in breve tempo. La moglie racconta che il giovane si era logorato tra studio e lavoro, e che spesso ricorreva al vino, per superare le crisi che lo prendevano. Sabato scorso, mentre guidava la propria macchina, era stato sorpreso sull'asfalto dalla polizia stradale e gli era stata tolta la patente. Il fatto, secondo la moglie, accentuò la crisi nervosa portandolo alla soglia della pazzia.

Tra sabato e ieri, era infatti uscito più volte di casa senza ragione fra continui mugugni e minacce. La moglie lo vide martedì mattina per l'ultima volta, ed egli le disse di pensare a sè e ai figli, perchè lui avrebbe regolato alcuni conti». Uscì di casa e lei non lo vide più. Ora si sa che lo Slabè si recò presso una cava di pietra nell'interno dell'Istria, dove la sua impresa possiede un deposito di esplosivi per ragioni di lavoro. Ingannando il guardiano, lo Slabè riuscì a impossessarsi di numerosi candelotti di dinamite, per una trentina di chili, che depose sul camioncino. Ne fece una carica esplosiva saldando i candelotti a una miccia, e con quel fardello si presentò, alle due e mezzo della notte scorsa, sulla via Verdi che sbocca nella piazza centrale di Capodistria, oggi battezzata col nome di Tito. Fermò il camioncino all'altezza dello stabile segnato col numero uno, dove abita il direttore della sezione italiana di Radio Capodistria, e lo fece esplodere.

Furono organizzati i soccorsi: erano rimasti feriti più gravemente la signora Maria Pfeifer, annunciatrice della sezione italiana di radio Capodistria, e una sua figliola di undici anni, che aveva riportato la frattura di un braccio.

u. s.

Cori di tre regioni in gara oggi a Ivrea

Cantano canzoni popolari piemontesi

Dal nostro corrispondente

Ivrea, giovedì sera.

Si svolge oggi ad Ivrea il secondo convegno-concorso corale di canti popolari del Piemonte, cui prendono parte dodici complessi provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'Emilia. La manifestazione è curata dal Coro alpino sporediese, sotto l'egida dell'Amministrazione provinciale e dall'Azienda autonoma del Turismo.

Il convegno si è aperto alle dieci con il saluto dei complessi partecipanti in piazza di Città. Ogni coro, prima di salire nei saloni del palazzo civico per il ricevimento offerto dal Comune, ha dato in piazza saggi del proprio repertorio. Nel pomeriggio, alle 14,30, al Teatro Giacosa, ha inizio il concorso, dinanzi al pubblico e alla giuria, che è presieduta da Silvio Pedrotti, direttore del Coro della Sat di Trento. Alle 21,15 i primi sei complessi classificati — con il Coro alpino sporediese, che, come organizzatore, è fuori concorso — daranno vita ad uno spettacolo di canti della montagna.

F. A.

Condannato a otto mesi per truffa a un orefice

Alessandria, giovedì sera

(g. c.) Il Tribunale di Alessandria ha inflitto otto mesi di reclusione e 60 mila lire di multa al commerciante Giuseppe Campese, di trent'anni, da Valenza, imputato di truffa. Nel maggio dello scorso anno si era fatto consegnare dall'orefice Pietro Gola, pure da Valenza, brillanti per due milioni, sostenendo che li avrebbe sottoposti all'attenzione di un altro orefice del luogo. In possesso della partita di preziosi il Campese la rivendeva, intascando il ricavato.

Concorso

Venite!
Provatela!
Fatevela amica!

VOLKSWAGEN

Il Concorso è dotato dei seguenti premi: Crociera e soggiorno di 11 giorni, per due persone, alle Isole Canarie ☐ Crociera e soggiorno di 14 giorni, per due persone, alle isole Baleari ☐ 40 viaggi in Germania e visita alle fabbriche VOLKSWAGEN ☐ 40 autoradio per VOLKSWAGEN ☐ 40 medaglie commemorative d'oro.

Richiedete le norme di partecipazione presso i Concessionari VOLKSWAGEN nelle 92 province. Vedere gli indirizzi negli elenchi telefonici alla lettera «V» = VOLKSWAGEN

Autor. Min. N. 7/72993 del 22-4-1967

BALBUZIE

eliminabile in breve tempo col metodo psico-fonico del Dott. VINCENZO MASTRANDELI (balbuziente anch'egli fino al 18° anno) il Direttore della Sfiate del Piemonte, Signor Ponzo Renato, terrà un corso a Torino, nelle ore pomeridiane, dal 9 al 19 maggio presso l'Hôtel Sitea, via Carlo Alberto 35, tel. 515.845. Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni nei giorni 8 e 9 maggio. Sede centrale: VILLA ENNA - Rapallo (Genova).

Il delitto non paga

Un tesoro maledetto

Due milioni di piastre d'oro

RIASSUNTO — *Dopo molte drammatiche avventure per terra e per mare, il capitano scozzese Robertson, ufficiale in seconda della nave da guerra peruviana Congresso, sta in licenza a Lima e durante la messa nella chiesa della Merced si innamora perdutamente della bellissima vedova Teresa Mendez. All'uscita nel tempio, inguaribile dei commenti della folla, è fatto la pericolosa dimostrazione.*

Lusingata da tutto il rumore sorto intorno a lei dopo la singolare dichiarazione d'amore avuta in pubblico da Robertson, Teresa Mendez accetta di ricevere in casa l'ufficiale di marina. Lo scozzese le fa ora una corte in piena regola.

Ma con le sue maniere di avventuriero non è certo il tipo d'uomo che una vedova come lei può amare. Teresa chiede consiglio alle sue amiche, e dopo aver esaminato con cura la situazione dice a Robertson: «Io potrò appartenervi soltanto quando, per amor mio, avrete conquistato una posizione di prestigio e avrete messo insieme una grossa fortuna». L'ufficiale deve accontentarsi di questa promessa.

Tutta Lima commenta le condizioni imposte da Teresa Mendez ai suo corteggiatore. Una sera, invitato dal comandante Young nella sua casa di Callao, Robertson chiacchiera sul terrazzo con altri ufficiali e alcune belle donne del luogo. Mentre sorseggiano *whisky*, uno dei presenti porta la conversazione sulla relazione di Teresa Mendez e sul suo gusto smoderato per la ricchezza. Robertson ascolta imbarazzato e pieno di malinconia. Ma ecco che il collega, ridendo, gli indica nel porto un superbo vascello a tre alberi che batte bandiera inglese. «Si chiama *Il Peruviano* — dice — e contiene nelle sue stive due milioni di piastre d'oro. Il comandante è in licenza a Lima per due giorni. Impadronitevi di quella nave, Robertson: e Teresa Mendez sarà tua!». Tutti ridono forte, lo scozzese per primo. Ma di lì a poco, con un pretesto, abbandona la compagnia.

Venuta la sera, Robertson si reca con aria sfaccendata nelle taverne del porto. Cerca uomini senza scrupoli, decisi a tutto: e riesce a radunarne quattordici.

Spiega loro il suo piano, essi accettano con entusiasmo. A notte alta, la forza combattiva si avvia al molo presso il quale è ancorato *Il Peruviano*. I quindici uomini si impadroniscono di una grossa scialuppa, staccano gli ormeggi e vogano verso la preda.

SEGUE: Il massacro

GLI ITINERARI TURISTICI PER L'ESTATE

Come si organizza una vacanza con auto e tenda nei Balcani

Un lungo viaggio attraverso Jugoslavia, Grecia settentrionale, Turchia e Bulgaria - Per l'attrezzatura è necessaria una spesa di circa 120 mila lire - L'ideale per l'auto-campeggio è la tenda «canadese» - Brandina e sacco-piuma sono i più indicati per il riposo - La Fiat «850» è la vettura adatta a compiere questo percorso

Ci si riposa, si fa dello sport, si vive all'aria aperta: il campeggio ha fatto numerosi proseliti dovunque

Un tempo trascorrere le vacanze sotto la tenda era considerato un «hobby» per persone stravaganti; oggi è diventato una moda che va sempre più diffondendosi. Sono sempre necessari un certo spirito di adattamento e un po' di gusto per l'avventura, ma ormai le moderne attrezzature e gli innumerevoli campeggi sparsi in tutti i paesi che possiedono un minimo di organizzazione turistica permettono di affrontare questa esperienza in tutta tranquillità. Gli italiani, in genere, preferiscono il campeggio stabile, e raramente spostano la loro tenda più di due o tre volte. Noi, invece, in base ad una recente esperienza personale, vi proponiamo un lungo viaggio, attraverso la Jugoslavia, la Grecia Settentrionale, la Turchia e la Bulgaria: diciassette tappe, 3500 chilometri in auto. Consigli e suggerimenti vi serviranno naturalmente anche per altri itinerari, considerando ideale per qualsiasi viaggio il periodo giugno-ottobre.

● Una vacanza in tenda deve essere studiata con molta attenzione. Anzitutto bisogna stabilire il numero delle tappe, considerando il tempo che si ha a disposizione. Per il nostro viaggio abbiamo impiegato venticinque giorni; riducendo il tempo è consigliabile accorciare il percorso, limitando i paesi da visitare: un viaggio in auto-campeggio fatto a media di «rallye» si trasformerebbe in una sfacchinata senza costrutto. Un altro consiglio: evitate di partire in più gruppi su auto diverse, specie se di cilindrata differente. Malgrado la buona volontà è sempre difficile uniformare gusti e necessità di parecchie persone: dopo le prime tappe sorgerebbero intoppi e disaccordi che potrebbero rovinarvi la vacanza. L'ideale è viaggiare in due, sulla stessa vettura.

● Vediamo ora come preparare l'itinerario. Stabilite le località che si intendono visitare ed i giorni disponibili, cercate fissare il numero delle tappe, dividendole in tappe turistiche (più brevi) ed in tappe di trasferimento (più lunghe). Si tratta in sostanza di consultare carte, guide ed elenchi di campi in modo da pernottare il più possibile nei luoghi che hanno le maggiori attrattive. A metà viaggio, comunque, è indispensabile una sosta di tre o quattro giorni.

● Preparando l'itinerario è necessario consultare attentamente l'altimetria e le condizioni di viabilità: spesse volte si presume di poter percorrere qualche centinaio di chilometri in poche ore, mentre in pratica ne occorrono molte di più, perché c'è da superare una catena di montagna con strada difficili e tortuose. Un ultimo suggerimento: non fidatevi delle informazioni che vi possono dare contadini e viandanti, specie nei paesi di scarsa motorizzazione ma in rapido sviluppo turistico. Sarà bene attingere notizie agli uffici competenti, considerando che la rete stradale può migliorare di mese in mese.

● Passiamo alla preparazione dell'auto e del materiale da campeggio. Al momento di caricare la macchina ci si accorge, il più delle volte, di non aver posto a sufficienza. Ebbene si ingegnerano alcuni piccoli «trucchi» che ci serviranno a rendere più spaziosa la vostra vettura, permettendo la sistemazione del carico in maniera comoda e razionale. Prenderemo come esempio una «Fiat 850», modello che ha retto egregiamente la nostra esperienza di viaggio da Torino al Mar Nero. Gli stessi accorgimenti vi serviranno, fatte le debite proporzioni, anche per gli altri tipi di auto, più o meno spaziose.

● Partiamo dal presupposto di evitare l'applicazione di un portabagagli: un carico sul tetto della macchina è sempre instabile, rumoroso, inadatto ed esposto alle intemperie. Ridistribuite del guidatore. Nel vano ricavato muovendo la ruota di scorta dalla sua sede, nel vano anteriore dell'auto, scoprirete di avere a disposizione uno spazio insperato. La ruota, avvolta in un sacchetto di plastica, potrete sistemarla verticalmente dietro al sedile del guidatore. Nel vano anteriore si possono collocare due contenitori di plastica da cinque litri ciascuno, uno per la benzina e l'altro per l'acqua, oltre ad una coppa dell'olio motore utile anche per contenere i comuni pezzi di ricambio (candele, cinghie, calotta dello spinterogeno ecc.). Rimane ancora dello spazio libero, interrotto soltanto dal martinetto di sollevamento: vi potrete infilare verticalmente alcune latte d'olio. Otterrete così un piano di carico perfettamente liscio e più vasto del normale, in cui è possibile collocare tutto il materiale inerente al campeggio vero e proprio.

● Il discorso si sposta ora sulla tenda. L'ideale per un'auto-campeggio è una tenda del tipo cosiddetto «canadese», di rapido e facile montaggio e di media capienza. Non troppo bassa, però: bisogna riuscire a rimanere all'interno in posizione eretta. Se ancora non le possedete, ne troverete di ottime in commercio ad un prezzo variante fra le 30 e le 60 mila lire. Non curatevi dell'eleganza, badate piuttosto che il fondo sia robusto ed il tessuto perfettamente impermeabile. Con un po' di pratica una tenda di questo tipo si può montare in meno di quindici minuti.

● Veniamo al problema del riposo notturno. Su che cosa dormire? Materassino pneumatico o brandina? Per un auto-campeggio consigliamo la brandina (del tipo pieghevole in quattro parti) sulla quale collocheremo un praticissimo sacco piuma. Il sacco verrà allacciato alla brandina dalla parte del capezzale con un semplice sistema di fettucce incrociate. I prezzi di una brandina e di un sacco piuma si aggirano rispettivamente sulle 12 e 10 mila lire. Durante il viaggio, prima di collocare le brandine all'interno della tenda, ricordatevi di distendere un foglio di plastica sul pavimento: al momento della partenza lo rimuoverete, asportando la polvere, la sabbia, l'erba e le foglie che inevitabilmente penetrano dentro alla tenda. Per l'illuminazione servono ottimamente le comuni torce a pile portatili. Costano circa mille lire.

Testi a cura di
Giuseppe Sajeva

Alcuni oggetti utili

Passiamo all'attrezzatura per la cucina e per i pasti. Evitate il fornello con la bombola a gas (molto utile nel campeggio stabile) e preferitene uno a benzina, poco ingombrante e leggero. Il suo costo si aggira sulle 5 mila lire. Per le pentole non c'è che l'imbarazzo della scelta: tutte si incastrano una dentro all'altra e la padella serve da coperchio. Due piatti a testa saranno più che sufficienti, in qualsiasi negozio potrete trovarli della forma e del colore che desiderate. Per bere vi consigliamo i tazzoni di ferro smaltato: serviranno per acqua, vino, tè e caffè. Certo delle pentole, dei piatti e dei bicchieri di carta è più pratico, ma costa molto di più. Per le posate nessuna preoccupazione: quelle che usate normalmente a casa vanno benissimo.

Tavolo e sedie. Per il tavolo raccomandiamo di scegliere il tipo più pieghevole possibile (non dimenticate il problema dello spazio); per quanto riguarda le sedie sono molto indicati quei comodi seggiolini che oltre a richiudersi a compasso si ripiegano ancora una volta su se stessi. Prezzo del tavolo e dei seggiolini: dalle 7 alle 10 mila lire.

Vi suggeriamo ancora alcuni oggetti di grande utilità. Oltre ai due contenitori per acqua e benzina descritti all'inizio (L. 1500 ciascuno) sarà molto comodo un imbuto di plastica di media grandezza, con un metro di tubo anch'esso in plastica: servirà a riempire i contenitori e a imboccare di olio e acqua la vostra auto senza pericolo di spargere i liquidi. Prezzo lire mille. Altre mille lire saranno bene spese per acquistare due borracce.

Per piantare i picchetti della tenda i campeggiatori usano di solito il tradizionale martello di gomma. Nel nostro caso è da preferire un comune martello: potrebbe servirvi durante il viaggio anche per altri usi. Infine raccomandiamo un catino di materia plastica, di forma quadrata e di dimensioni tali da poter essere sistemato sotto il seggiolino di chi guida. Conterrà gli oggetti da toeletta e sarà l'ultima cosa da riporre prima della partenza.

Con un po' di pratica tutto il materiale descritto potrà essere sistemato nel baule anteriore della vettura, evitando l'ingombrante l'abitacolo. Sul sedile posteriore potrete così collocare soltanto i bagagli e gli oggetti delicati (macchine fotografiche e cinematografiche, binocoli ecc.). Un ultimo suggerimento: limitate il più possibile il vestiario superfluo, e ricordate che ai campeggiatori servono più indumenti pratici che vestiti eleganti.

Alberto Fonda

Calcoliamo quanto ci è costata l'attrezzatura. Fra tenda, brandine, sacchi piuma, articoli per cucina, tavolo, sedie ed altri accessori abbiamo speso 123 mila lire, ma il materiale potrà essere usato per altre vacanze: basterà una spesa minima e l'anno prossimo sarete pronti a partire per un nuovo viaggio.

Cessazione di commercio

BIANCHERIE, MAGLIERIE E CONFEZIONI PER SIGNORA

Per chiusura locale vendonsi tutte le merci con sconto controllabile dal **50 %** all'**80 %**

CAMICIE delle migliori marche
PIGIAMA UOMO DONNA delle migliori marche
LENZUOLA in lino, misto lino e cotone
TOVAGLIATI
COPERTE
FEDERE
ASCIUGAMANI - VESTITI - CAMICETTE
PALETO' - COMPLETI DONNA ed altri articoli

VIA ALFIERI 16

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938.

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 85 angolo Via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 8/c
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 28 t. 81 214

CUCINE A GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 48 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 41.

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR CASIMIRE shop: via Roma 338.

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 13, t. 555.529
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173.

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 13, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. dalle Orfane 2, t. 542.548

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Miglietti 4, telefono 687.725.
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8 t. 510.938

Provi anche Lei
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
E' LA SUA LAMA.
NUOVA FORMULA E TRATTAMENTO CHIMICO AL TEFLON CON CROMO IN RENDE IL FILO DELLA LAMETTA TALMENTE LISCIO E CONSENTE MOLTE RASATURE DOLCISSIME, E DI LUNGA DURATA
FRANCHINO Speciale
MADE IN GERMANY
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
SOLO LIRE 60

DICK TRACY E IL SUPERGALLO

RIASSUNTO — Miss Biglia, allevatrice di galli da combattimento, uccide il suo agente Miguel, colpendolo alla testa con una statuetta di bronzo. Poi ne porta il cadavere nella villa dove si annidava una banda, sterminata dal poliziotto messicano mr. Kabala, e cerca di far sparire le tracce di sangue dall'auto

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(1) — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Al lavoro la figlia di Charlot

Geraldine Chaplin in una scena del film «Straniero in casa» che sta interpretando attualmente a Londra accanto a Bobby Darin (qui distesa nella telefoto)

PRIME VISIONI *Diretto da Lizzani*

Western all'italiana (con ambizioni ideologiche) tra i «peones» messicani

«Requiescant» ha come protagonista Lou Castel

REQUIESCANT, di Carlo Lizzani, con Lou Castel, Mark Damon, Pier Paolo Pasolini, Barbara Frey, Rossana Krisman. Western italiano a colori. (Cinema Nazionale).

Un giovanetto messicano, scampato da bimbo alla strage che distrusse la sua famiglia, si fa giustiziere e non avrà pace se non si sarà vendicato dell'infame che portò a compimento la carneficina. All'opera punitiva del protagonista fa da sfondo la ribellione dei peones oppressi dal medesimo gringo autore del remoto sterminio: saranno proprio i peones che sfoggeranno a lor guida il benedicitore, non paghi del comando unico di un pastore d'anime da tempo, per essi, condottiero e profeta.

Diretto con efficace mestiere da Lizzani, il film è uno cortia spettacolare che colpisce più della sua ambizioni ideologiche e delle aperture sociali: comunque utili a far circolare un poco d'aria nuova in un ambiente e fra personaggi soffocati in genere dalla violenza, dal sadismo, dalla più cerniglia crudeltà. Lou Castel è bravo, se pur non così intenso come nei Pugni in tasca e nel recente Quién sabe?; fra le donne si ritrova anche qui, come nel Tigre, l'ex miss Italia Rossana Martini, che però adesso si chiama Krisman, dal nome del produttore ed ex attore diventato suo marito.

Meglio la cinesina

CAPRICE, LA CENERE CHE SCOTTA («Caprice») di **Frank Tashlin, con Doris Day, Richard Harris.** Commedia giallo-rosa americana in scopa e colori. (Cinema Ramano).

Una cipria che brucciando si trasforma in sospettosamente: ecco quel che scopre la dinamica miss Patricia Foster, una biondo americana che ha la faccia un pochino scimpatta e le lentiggini di Doris Day. Patricia, incaricata dalla casa di cosmetici per cui lavora di indagare sulle misteriose tecniche della concorrente, fa la sensazionale scoperta di cui sopra mentre cerca per conto proprio un'indagine sulla misteriosa morte di un suo fratello in Svizzera. La stessa tragica fine sarebbe riservata anche a lei in a trafila d'impaccio e a portarla a soluzione non interverrebbe un certo tipo alla «007» (effettivamente è un investigatore), le cui attività a favore di Patricia hanno in non occulto stimolo sentimentale.

Nel film c'è un poco di tutto: eppure, anche così stipato, esso lascia un'impressione di futilità, di inconsistenza. Tashlin lo ha sceneggiato e diretto con estro disuguale: la storiella a tratti si sfoglia, entra in fase di stanca, poi ha soprassalti d'interesse che le ridanno quota. Per la protagonista, sempre vivace ma stereotipata, è purtroppo giunto il momento di non litigar più né con gli odetti al trucco e alle luci, né con l'operatore: altrimenti per lei è finita. Certo molti spettatori più che la star preferiranno guardare una comprimaria, la deliziosa cinesina Irene Tsu: peccato che la si veda poco.

a. v.

CANNES 1967 — Esordisce nel cinema Anita Pallenberg

La tedeschina del Festival da un «Rolling Stone» all'altro

Per la prima volta il pubblico ha riso con il film di un giovane regista americano - Il protagonista ha conquistato le spettatrici

Nostro servizio particolare

Cannes, giovedì sera.

Il film di un giovane regista esordiente, l'americano Francis Ford Coppola, ha rotto la monotonia delle pellicole noiose al Festival di Cannes.

You're a big boy now (Ormai sei un uomo) è un'opera divertente condotta con mano agile. Derivi da un romanzo di David Benedictus. Il film si pone sulla scia dello scanzonato «The knack» (Non tutti ce l'hanno). Il pubblico per la prima volta ha riso. Il giovane interprete Peter Kastner alle prese con un personaggio simpatico e brioso ha conquistato le eleganti spettatrici. Ottima Geraldine Page che ha nascosto la sua chioma bionda sotto una parrucca corvina.

* *

Anita Pallenberg, l'attrice tedesca attualmente ospite del Festival con il suo primo film, ha intrecciato una tenera amicizia con Keith Richard il compositore del complesso Rolling Stones, dopo aver frequentato per due anni Brian Jones. La giovane ventiduenne ha dichiarato: «Keith è un ragazzo adorabile. La era anche Brian». Ma detto Richard: «Io e Brian siamo i migliori amici di questo mondo. Mi sono fatto avanti solo dopo che egli e Anita si sono lasciati».

m. r.

La figlia di Sinatra ha inciso la canzone del nuovo film di Bond

Londra, giovedì sera.

(a. c.) *Nancy Sinatra* ha inciso il disco del motivo musicale di You only live twice, l'ultimo film di James Bond. La cantante è venuta appositamente in Inghilterra dagli Stati Uniti, accompagnata dalla sorella minore Tina, di 18 anni, alla sua prima visita in Europa. Dopo il successo ottenuto con These boots are made for Walking, *Nancy Sinatra* ha inciso un altro «best seller» insieme con suo padre, Something stupid.

You only live twice sarà presentato al pubblico questo mese. Tra i cantanti che hanno inciso i motivi musicali degli altri film di James Bond vi sono stati Tom Jones e Shirley Bassey. Sean Connery, l'attore che ha interpretato la parte di 007, ha annunciato di essersi stancato del suo personaggio. Ha fondato una sua casa di produzione, e desidera solo finanziare e interpretare film «seri». Ha anche disegnato la copertina del primo romanzo della moglie, l'attrice Diana Cilento.

Un balletto di Roland Petit ispirato ad opere di Rimbaud

Parigi, giovedì sera.

«Les illuminations» e «Une saison en enfer» di Arthur Rimbaud saranno il tema del balletto che Roland Petit presenterà a Parigi l'anno prossimo. Il celebre coreografo ha chiesto a Jean Cau di scrivere il libretto dell'opera, la cui musica sarà invece composta da Henri Dutilleux.

Zizi Jeanmaire e Rudolf Nureiev, che hanno appena finito di girare un film insieme, interpreteranno il nuovo balletto.

Paul Jones, l'interprete del film «Privilegio» presentato al festival di Cannes

Dove andiamo stasera

CINEMA

Commedie

★ IL TIGRE (Reposi): Glaseman con due attrici di Hollywood (una delicata e autunnale Eleanor Parker, una conturbante, aggressiva Ann-Margret) in una commedia a tre in cui l'uomo fa miracoli per Lauchlan tra la moglie e la bella amante. Colori.

★ IL FIASCHO AL NASO (Lux): valida prova di Totò, grazie a regista e interprete in una paradossale favola metafisica ispirata a un racconto di Dino Buzzati. A colori, con brave attrici in ruoli di rilievo (F. Bettoja, T. Louise, O. Villi, A. Brandel).

★ LA BISBETICA DOMATA (Doria): Elizabeth Taylor e Richard Burton rispettivamente Caterina e Petruccio in una festosa trasposizione shakespeariana di Zeffirelli.

★ CAPRICE (Romano): donnina detective e spia industriale: ruchin la pelle ma scopre perché le hanno ucciso il fratello. Doris Day la protagonista.

Splonaggio

★ CHIAMATA PER IL MORTO (Astor): vigoroso film di Sidney Lumet da un romanzo di John Le Carré. Un analista, tormentato funzionario del Servizio segreto inglese dipana con istinto da superdetective una complicata matassa politico-spionistica. James Mason, Simone Signoret, Maximilian Schell, Harriet Anderson, Lynn Redgrave.

★ DOPPIO BERSAGLIO (Cosmo): agente segreto americano indagando sulla morte accidentale del figlio aveva macchiavellico complotto anti-Usa. A colori, con Yul Brynner e Britt Ekland.

Drammatici

★ IO, L'AMORE (Vittoria): Brigitte Bardot in un film di splendidi colori che in mostra, volubile e contraddittoria, a cercare l'amore di due uomini.

★ IL DOTTOR ŽIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Riedizioni

★ LE ORE NUDE (Cristallo): da un racconto di Moravia, con Rossana Podestà, Philippe Leroy, Keir Dullea.

★ CLEOPATRA (Metropol): il celebre film sulla regina d'Egitto, con Liz Taylor, Richard Burton, Rex Harrison.

Western

★ REQUIESCANT (Nazionale): pistolero vendicatore affronta due prove per concludere giusta opera di giustizia. A colori con Lou Castel, regia di Lizzani.

★ WANTED (Ideal): avventurieri criminali credono liberarsi di sceriffo incorruttibile accusandolo d'assassinio, ma egli avanza l'infernale macchinazione e torna vincitor. Italiano, a colori.

TEATRI

● CANSSON E TRADISSION (Carignano): sala per stasera U nole spalancata di matti) canzoni piemontesi in una nuova edizione con Roberto Unlocen e Silvana Lombardo.

● 'L CONT PIOLET (Gobetti): si rintiodony, da stasera a domenica, le repliche (ottavai della commedia di Carlo G. B. Tana messa in scena con musiche, canti e balli da Gianfranco De Bosio e Gualtiero Rizzi.

● FOLK CLUB ITALIANO. Nella sede di corso Cassio 59 della nuova associazione dedicata alla musica e alle arti popolari, ultimo concerto del «folk-singer» inglese Al Stewart e della «Incredible String Band» che interpreta su antichi strumenti un ricco repertorio folkloristico.

CONCERTI

Seconda serata al «Teatro» delle sonate per flauto di Haendel

Stasera alle 21,15, nell'antisala magna dell'Università (via Po 17), sotto l'egida del Circolo Musicale «A. Toscanini», la flautista Arturo Dunaln e la clavicembalista Maria C. Quaglino daranno la seconda concerto dedicato all'esecuzione delle dodici sonate di Haendel.

TEATRI E RITROVI

Prim. biglietti adione La Stampa via Roma, 80 - telefono 59.61.12

Nuovo (Stagione Lirica del Regio): Domani sera ore 20,30 precise «Il cavaliere della rosa» di Strauss. Direttore P. Maag. A spettacolo iniziato e sino alla fine del 1° atto sarà rigorosamente vietato l'ingresso in sala.

Alfieri: ore 15,30-21,15: «Il grande calciatore», commedia di O. Ruppert. Alfieri domani ore 21 The Living Theatre in «Frankenstein». Per soli 3 giorni.

Auditorium di Torino: domani sera ore 21,15 Concerto Sinfonico n. 29 Direttore Franco Mannino. Trio Kogan.

Carignano: questa sera ore 21,30 Canzoni e Tradizioni.

Carignano - Teatro Stabile da domani ore 21 «Il Gabbiano» di A. Cechov. Regia di F. Enriquez. Prenotazione 879.342/3; 9,30-23.

Gobetti - Teatro Stabile ore 21,10 «L'ora di Dio» di Carlo G. B. Tana, regia di G. de Bosio e G. Rizzi. Per abbonati: poltrona lire 500. Prenotaz. tel. 879.342/3; ore 9,30-23.

Alcazar: Rivista L. Carano M. Signorelli, Nelly Colombo, Or. 15-18-21,15; Maffei: «Il Pu raccontau» M. Ferrero - Stoney. Orario: 15-18-21,30.

TEATRO NUOVO
STAGIONE REGIA
Domani e mercoledì ore 20,30 e domenica ore 15,30
IL CAVALIERE DELLA ROSA
di STRAUSS - Dir. P. MAAG
A spettacolo iniziato e sino alla fine del primo atto, sarà rigorosamente vietato l'ingresso in sala

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 corsa al galoppo - Premio Istituto di San Paolo - L. 1.200.000.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 Rassegna privata film stereofonici «Sinatra l'eglisano» E. Purdom, I. Simonaro, V. Matuse, G. Tierney (Stati Uniti, 1954, min. 135, col. scope).

Al Bagatella (Cavoretto 2): Hot Group Nella sala bash tech. beat.

Al Florida (p. Solferino, 542.822): 16.30 e 21 The Blue Stars c. Roberto.

Ariechinoo: ore 16-21 Don Miko.

Augustus: ore 16-21 The Friends.

Bar Perla: ore 16-21 The Jaguars - Gli Amici.

Castellino: 16-21 Franca Tozzi.

Club 84: ore 16-21 I Delfini.

Edea (V. P. Amedeo 20): ore 15 e 21 The Evian's - canta Bob Silva.

Faro Danze: 16-21 I Nobat con David.

Gaudie Danze: 16-21 I Melodici.

Gay Sala: 16-21 I Guaraldo's - I Sultani - 1 consumazione gratuita.

Giardino Belle Arti: ore 16 e 21 Boccaccio d'Angel.

Hollywood: 16-21 I Cardinali.

La Bal Bandage: 16-21 The George's.

Maxxim Danze: 16-21 I Faraoni.

New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponis.

Piper (tel. 537-100): ore 16 e 21 Dave Antony's Moods.

Principe: ore 15-21 Silvana Silvi.

Trocadero: ore 16-21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy Club, 50.092: Robert Williams.

Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Rinaldo Prandoni.

San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Voom-Voom (Borgo 10, 331.040): I Samurai.

West End: The Nobles - I Barabbas.

Abaffour (Sacchi 38, 541.025): 16-21

Baby Night Whisky Gogo (894.213).

Caprice (Sacchi 16): om. dischi 16-21.

Holiday (Vint. 3, 511.736): 16-21.

Lido Mocc, 422, 697.018: 16-21.

Mike Ray (Moncalieri 53): 15,30-21.

Whisky Notte 687.583: 16-21 Gli Uh!

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21
DON MIKO
Domenica
GIANNI PETTENATI

danze CLUB 84
Ore 16 e 21
continua il successo de
I DELFINI
e i Players

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21 successo di
FRANCO TOZZI
e il suo nuovo Complesso

Trocadero
Ore 16,15 e 21,15
ENZO SALVATORE

LE ROI Dancing
Ore 16-21: THE GEORGE'S
Domenica
LUCIO DALLA

PIPER
e la Piper del mondo
DAVE ANTONY'S MOODS

WHISKY NOTTE
V. S. Pio V. - Collo - t. 637 648
Successo de
GLI UH!
Nuovo Hollywood
I CARDINALI
questo è l'orchestra
GIAGUARO Club
Ore 16-21 strepitoso successo del
GROUP FOLK
SANDRO e i RE BASTARDI
e THE COCKS

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Quinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Astor: «Chiamata per il morto» con James Mason, Maximilian Schell, Simone Signoret. Vietato anni 18. Corso: «Doppio bersaglio» technic. Yul Brynner, Britt Ekland.

Cristallo: «Le ore nude» R. Podestà, K. Dullee, P. Leroy, di Marco Vicario. Vietato anni 18.

Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20. Ideal: «Wanted» Giuliano Gemma, eastmancolor, scope. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30.

Lux: «Il fischio al naso» con Ugo Tognazzi, Franca Gattolo, Tina Louise, technicolor. Vietato anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.

Metropoli: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, scope, tech. ult. 21,30.

Nazionale: «Requiescant» tech., scope, Lou Castel, Mark Damon, P. P. Pasolini. Viet. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Reposi: «Il Tigre» Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato 14.

Romano: «Caprice» tech., scope. Doris Day, Richard Harris. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria: «Io, l'amore» scope, eastmancolor, con Brigitte Bardot, Laurent Terzieff. Vietato minori anni 18.

Ariston: «Tre uomini in fuga» con Bourvil, L. de Funès, T. Thomas. Or.: 13,15; 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.

Arlecchino: «A noi piace Flint» sc. tec. J. Coburn, Lee J. Cobb, J. Hale.

Augustus: «Il Fantomas» (L'Egitto sex vell) eastmancolor scope. Viet. 18.

Capitol: «Il principe Dongoi» colori. Peter Mc Enery.

Torinese: «A ciascuno il suo» G. M. Volonté, I. Pepas, G. Pezzelli, techn. Vietato anni 18. Ap. 14.

Alessandria: «Vicky, cover girl» scope, techn. M. Darc, J. Charrier. Viet. 18.

Fiamma: «Tobruk» techn. Rock Hudson, George Peppard.

Fiammetta: «L'ultimo del banco del pegni» S. Steiger, G. Fitzgerald. Viet. 18.

Gioielloo: «Se tutte le donne del mondo» tech. Thierry Thomas, M. Lee.

Hollywood: «Il segreto di Rabbia» J. Harrison, E. Sanchez, colori. Apertura 14. Ultimo 22,30.

La Perla: «Tobruk» Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell.

Maffei: «Il Pu raccontau» M. Ferrero, Stoney, 15; 18; 21,30. Film: «Sandokan alla riscossa» tech. C. Rizzo.

Massimo: «Ballata da un milione» tech., sc. Ray Danton, Gianna Serra.

Orfeo: «Vicky» cover girls Mirella Derc, J. Charrier. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.

Principe: «Tobruk» Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell.

Romano: «Ballata da un milione» tec., sc. Ray Danton, Gianna Serra.

Adriano: «Stalena» technicolor, Vittorio Gassman, Daniela Bianchi.

Alcione: «Solo contro tutti» techn. Rivieta Carano-M. Signorelli-Nelly Colombo 15; 16; 21,15.

Alfieri: «La veglia delle aquile» Rock Hudson, Maria Pesch, techn.

Baracca: «Una carabina per Skotta» techn. Lex Barker, Marianne Hold.

Centrale: «Fumo di Londra» techn. Alberto Sordi, F. Lewis. Apert. 14.

Crevacuore: «L'incredibile avventura» di W. Disney, tec. E. Genest, S. Scott. Apertura ore 14,45.

Milano: «Agente 077 operazione fior di loto» col. R. Kerd e «Pugni, pepe e marinai» F. Franchi, C. Ingrassia.

Olimpia: «I grandi condottieri» col. Por «La lunga strada della vendetta» technicolor.

P. Nuovo: «Il giorno della vendetta» col. K. Douglas e «I figli del Cap. Grant» colori.

S. Pelice: «Colpo grosso ma non troppo» L. Funès, V. Venantini, A. Chelli, tech. Apert. ore 14,45.

Delle Rose: «La grande corsa» tech. Jack Lemmon, Natalie Wood.

Esperia: «Inferno a Caracas» techn. scope. George Ardisson.

Giardino: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» techn. scope. C. Spaak, P. Leroy.

Mirafiori: «Nevada Smith» Steve Mc Queen, Raf Vallone, Suzanne Pleshette, techn. Vietato 14.

S. Rita: «Muciste nell'inferno di Genghis Kan» sc. col. Mark Forest.

Vittoria: «I segreti di Filadelfia» Paul Newman, Barbara Rush.

Ameliae: «Una splendida canaglia» techn. S. Connery, Joanne Woodward.

Araldo: «Sugar Colt» tech. scope.

Eliseo: «Come rubammo la bomba atomica» tec. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.

S. Paolo: «Sicario Servizio Speciale» tec. sc. Rod Taylor, P. Howard.

Artisti: «Avventuriero a Tahiti», tech. scope. J. P. Belmondo, S. Sandrelli, M. Tiller.

Belsito: «Alvarez Kelly» techn.

Corallo: «Il letto racconta» col. Rock Hudson, Doris Day, T. Randall.

Eridano: «Come rubare un milione di dollari» A. Hepburn, P. O'Toole, technicolor, scope.

La Salle: 2 Rins «D'Artagnan contro i 3 moschettieri» col. e «Trionfo di Tom e Jerry» col.

Ornero: «Un milione di anni fa» tec. V. Mature «Agente 777 operazione Rammarsione» scope, col. R. Wilar.

Ambra: «Gringo dalla pistola facile» techn. scope, F. Sancho, J. Miljand.

Bernini: «Il mistero olchinsville» tech. Jerry Lewis, Dean Martin.

Bolero: «Alvarez Kelly» colori, William Holden, Richard Widmark.

Boston: «Squadriglia 633» scope, Cliff Robertson, George Chakiris.

Massaua: «Cannibali» della notte» techn., K. Douglas, J. Seymour, J. Wayne, Frank Sinatra.

Odeon: «Tempo di massacro» techn. Franco Nero, Nino Castelnuovo.

Stars: «555 ricatto servizio speciale» Rod Taylor, Y. Howard, 111 St. John, scope, technicolor.

Adua: «Ridarò» (Cuore matto) Little Tony, Raimondo Vianello.

Arai: «I tre sergenti del Bengala» technicolor, scope.

Aurora: «Quo Vadis?» technicolor, Robert Taylor, Deborah Kerr.

Brenta: «I 3 gatti» tech. Y. Kendall, Brad Harris, D. Vadis.

Lanterna: «Goliath conquista Bagdad».

Matteo: «Il Santo prende la mira» techn. sc. di C. Jacque, Ap. 14,30.

Nord: «Per un pugno di canzoni» techn. Adriano Celentano.

Nuovo Mortisas: «Alfie» Michael Caine, technicolor. Vietato anni 18.

Orientale: «La più grande storia mai raccontata» tec. C. Heston, I. Wayne.

Palermo: «Navajo Joe» techn. B. Reynolds, N. Machiavelli. Vietato 18.

Sestese: «Fanno Tutti operazione U.N.O.» technic. Lando Buzzanca.

Zenith: «La cadentina» tec. Dino.

Barrelli: «Battaglia Fort Apaches» col.

Cabiria: «L'uomo di Hong Kong» I. P. Belmondo, L. Andreas, techn.

Calzone: «El Tigre» Claude Cannone, Michael Rachelle, colori. Viet. 14.

Doglisotti: «Una rose per tutti» C. Cardinale, N. Manfredi, M. Adorf, technicolor, scope.

Fiamma: «I due parà» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Ghirlo: «La Cinesina dell'atletica» R. Lancaster, L. Merick, techn. segue «Tom e Jerry» colori.

Ideal: «Duello nel mondo» techn. scope, Richard Harrison, S. Morgan.

Moderno: «Gli uccisi del Bengala» e «Hong Kong portiamo per una lira» H. Bracht, techn.

Piemonte: «Come rubare un milione di dollari» e vivere felici» A. Hepburn, P. O'Toole, col. sc.

S. Cuore (Nizza 38): «Attila» techn. Sophie Loren, A. Quinn, Apert. 14.

S. Carlo: «Gli eroi di Telemark» K. Douglas, R. Harris, technicolor.

Rubino: «Waterloo» Tv Mounthy carica» techn. scope. Scott.

Olimpia: «New York chiama Superdrago» techn. sc. Ray Danton, M. Lee.

Doria: «Duello a El Diablo» technicolor, scope, James Garner.

Roma: «Fumo di Londra» technicolor, con Alberto Sordi.

Umberto: «Ammazzeremo il K. Mathew, col. «Ultimo contro Ercole» col.

Alba: «New York chiama Superdrago» techn. Ray Danton, M. Lee.

Azzurro: «Navajo Joe» B. Reynolds, N. Sandrelli, F. Rey, colori. Viet. 18.

Apollo: «3 dollari per Ringo» techn. scope, A. P. Taber, V. Lagos.

Edera: «La mia pelle di mezzanotte» techn. scope, D. Day, Rod Taylor.

Lucento: «Navajo Joe» B. Reynolds, N. Machiavelli. Vietato anni 18.

Luisa: «I re del sole» J. Brynner, col. «Valle inquieta» tecn. «techn.

Lutrario: «El Rojo» technicolor, scope, Richard Harrison.

Splendor: «Stazione 3 top secret» techn. scope, Dana Andrews, segue «Tom e Jerry» techn.

Ciclo di cultura cinematografica alla Galleria d'arte moderna

Domani sera, alle ore 21, nella sala conferenze della Civica Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30) avrà luogo la proiezione di *Per un pugno di dollari* di Sergio Leone. Il film, che fa parte del terzo ciclo di cultura cinematografica organizzato dall'Assessorato all'Istruzione e Problemi della Gioventù, sarà preceduto da una ampia relazione critica del giornalista Nino Ferrero.

DOMANI al CORSO
THE RANK ORGANISATION presenta
RICHARD JOHNSON
ELKE SOMMER
SYLVA KOSCINA
NIGEL GREEN

PIÙ MICIDIALE DEL MASCHIO
SUZANNA LEIGH
STEVE CARLSON
VIRGINIA NORTH
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®
RANK FILM

E' giunto dalla Spagna il torero José Fernancomado di tutti conosciuto per la sua calabri e rispetto comete. Poveracristi! Come soffrell! Si cattiva e non usare il famoso GALLIFUOCO CICCARELLI che è venduto in farmacia a sole 200 lire.

BOUTIQUE della PARRUCCA
LA PARISIENNE
VIA T. ROSSI ang. VIA ROMA
TEL. 541128 - TORINO

Oggi al CRISTALLO
FINALMENTE!!!
dopo un fermo di 10 mesi ritorna
nell'EDIZIONE INTEGRALE
Il capolavoro di MARCO VICARIO
da un racconto di Alberto Moravia
UNA MORBOSA PROIBITA STORIA D'AMORE DI CUI OGNI DONNA POTREBBE ESSERE LA PROTAGONISTA

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

TOGNAZZI PUNTUALIZZA

Intervistando Ugo Tognazzi gli è stata chiesta la ragione della sua prolungata assenza dagli schermi televisivi. Ugo ha risposto: «Puntualizziamo! E' vero che, il almeno mi piace molto lavorare. Ma anche quest'anno, proprio in questo periodo ogni dieci giorni arrivo puntualmente sul video. E, tanto per mettere i puntini sull'U, devo dire che è un impegno del più gradevoli, perché mi consente di berrmi in santa pace un bel bicchiere di Mira Wilmer». Anche stasera, infatti, potrete vedere in Carosello TV alle ore 20,50 Tognazzi felice di mettere i puntini sull'U di Wilmer!

ECHI DI CRONACA

Ricerca libraria

100.000 offre per edizione del primo novecento del libro: «Colpe giovanili» ovvero «Specchio per la Gioventù» del prof. E. Singer, edito a Milano in Viale di Porta Venezia 28 presso l'Autore, stampato sembra all'Arona da Giuna & Marchi. 80.000 per edizione posteriore al 1887. La metà in ogni caso a chi ne permette copia fotografica. «La Fiaccola», Via S. Francesco da Paola 13, telefono 544.481, Torino.

3° Salone Inter. Profumeria Sorteggio Premi

Il sorteggio del 2-5-'67 ha favorito i possessori dei seguenti biglietti — Tra i visitatori: primi estratti: 04453 (viaggio aereo ad Alghero) - 01843 - 04833 - 04316 - 04338 - 01349 - 01144 - 04177 - 04789 - 01171 - 04568 (10 buoni omaggio da L. 10.000); secondi estratti: 04727 - 04730 - 04718 - 04353 - 01697 - 00958 - 04231 - 04147 - 04130 - 04437 - 04145. Tra i commercianti: primo estratto: 00337 (viaggio aereo ad Alghero); 2° estratto: 00335.

Abbigliamento elegante Abel - Piazza Adriano 15/A

Veste il Signore in Lobole. La Signora in Arcsin Lobole. Prezzi controllabili, t. 743.344.

Fiducia per Educia
Fart provvede tutto

Fart - Piazza Adriano 15, a rate vende tutto di tutto. Fart, piazza Adriano 15, ha tutto. Tutto per tutti a rate senza cambiali senza interessi. Fart - Piazza Adriano 15 (lato v. Paolini) - Tel. 756.669.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 885.983. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Lavaggio a domicilio di caloti, tappeti, moquettes

Rivolgetevi con fiducia alla ditta Augusta. Tel. al. 883.817, 540.563 un tecnico sarà a Vostra disposizione per un preventivo gratuito.

Tappezzerie in carta

Rendete gaio la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 183, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(pertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 533.703; Alessandria, via Migliara 22, t. 21.87.

Va in scena domani sera al Nuovo «Il cavaliere della rosa» di Strauss

Intrighi d'amore a tempo di valzer nella Vienna del '700

Al Teatro Nuovo va in scena domani sera alle 20,30, per la stagione lirica del Regio, «Il cavaliere della rosa» di Riccardo Strauss. L'opera, che viene data nell'edizione originale tedesca, è diretta da Peter Maag e interpretata da Claire Watson, Regina Sarfaty, Otto Edelmann, Hanny Steffek, Klaus Kirchner, Romano Emili. La regia è di Knut August Schnelzer.

Dopo la tragica tensione e la complessità strutturale dell'*Elettra* (1909), Riccardo Strauss dichiarò che sua intenzione sarebbe stata comporre una commedia musicale «alla Mozart», sollevando stupore e [illegible]; ma il successivo suo *Cavaliere della rosa* (1911) risultò effettivamente una piacevole e divertente opera comica, che, con la *Salomè* (1905) costituì il suo successo teatrale più vasto e duraturo.

Il libretto gli fu fornito dal poeta e drammaturgo austriaco Hugo von Hofmannsthal, che svolse una trama sullo sfondo della spensierata e sensuale Vienna del '700, e dove, pur tra linguaggini, artificiosità e situazioni pochadistiche, affiorano elementi di composta umanità, che Hofmannsthal delineò con garbo e vivacità (ricorrendo perfino all'uso del saporito dialetto viennese) e che Strauss seppe sfruttare con prodigiosa abilità e sensibilità.

Il soggetto trasse lo spunto dalla consuetudine, invalsa nell'aristocrazia viennese settecentesca, di chiedere la mano della sposa mediante un messaggero inviato ad offrire ad essa una rosa d'argento. Ed il maturo barone Ochs von Lerchenau — tipo piuttosto volgare di gaudente, cinico, non alieno da amori ancillari — ha deciso di sposare la gentile e graziosa Sofia, solo perché è figlia unica del ricchissimo von Faninal, che, da parte sua, è lieto di concedergli la quindicenne figlia in sposa, solo per consolidare, con un matrimonio aristocratico, il suo recente blasone.

Perciò Ochs si reca dalla cugina Maresciallia principessa Werdenberg, perché essa lo consigli e lo aiuti nella scelta del «cavaliere della rosa». Egli però giunge inaspettatamente di buon mattino, quando la Maresciallia, approfittando della lontananza del principe consorte, assentatosi per andare a caccia dall'orso, è in intimo colloquio d'amore con l'adolescente Ottavio, a cui essa, melanconicamente, offre gli ultimi languori della sua ancora seducente, ma già sfiorante bellezza.

Questo Ottavio è un singolare personaggio, che Strauss affida a una voce femminile, e che presenta una certa affinità col Cherubino delle *Nozze di Figaro* di Mozart. All'irrompere di Ochs, Ottavio ha appena il tempo di nascondersi, e, temendo l'arrivo del principe, si traveste da cameriera. Intanto il barone espone alla Maresciallia le ragioni della sua visita e assiste alla sfilata di varie persone, che vengono successivamente introdotte: la modista, il parrucchiere, il «tenore di grazia» (che canta un'antica aria «all'italiana»), profilano in cerca di aiuti e figure equivoche di intriganti. Alla fine la Maresciallia propone, come «cavaliere della rosa», il giovane Ottavio, che rientra travestito da cameriera e con aspetto così grazioso, da sollecitare le brame erotiche di Ochs.

Il secondo atto ha la sua scena nella suggestiva scena della presentazione della rosa, e nel successivo duetto, in cui Ottavio e Sofia, colpiti da improvviso e vicendevole amore, esprimono la loro luminosa felicità. Il colloquio viene interrotto dall'ingresso di Ochs, che, con modi e parole grossolane, tenta di accostarsi a Sofia; ma questa si ritrae così disgustata, che Ottavio interviene, sfida a duello Ochs e lo ferisce. Ma non gravemente; e nel trambusto che segue, il mortificato barone può trovare conforto in un biglietto, in cui la figlia canzonatrice della Maresciallia (cioè lo stesso Ottavio) l'invita a un convegno amoroso in un albergo equivoco.

Il terzo atto è più sfaccettato musicalmente e artificioso negli aspetti operettistici e pochadistici, su uno sfondo di valzer viennese. Ochs s'incontra con la finta cameriera; ma ad un tratto interviene una donna con quattro bambini, che si dimostrano [illegible] della Maresciallia (cioè lo stesso Ottavio) l'invita a un convegno amoroso in un albergo equivoco.

Il terzo atto è più sfaccettato musicalmente e artificioso negli aspetti operettistici e pochadistici, su uno sfondo di valzer viennese. Ochs s'incontra con la finta cameriera; ma ad un tratto interviene una donna con quattro bambini, che si dimostrano [illegible] della Maresciallia (cioè lo stesso Ottavio) l'invita a un convegno amoroso in un albergo equivoco.

Il terzo atto è più sfaccettato musicalmente e artificioso negli aspetti operettistici e pochadistici, su uno sfondo di valzer viennese. Ochs s'incontra con la finta cameriera; ma ad un tratto interviene una donna con quattro bambini, che si dimostrano [illegible] della Maresciallia (cioè lo stesso Ottavio) l'invita a un convegno amoroso in un albergo equivoco.

Il terzo atto è più sfaccettato musicalmente e artificioso negli aspetti operettistici e pochadistici, su uno sfondo di valzer viennese. Ochs s'incontra con la finta cameriera; ma ad un tratto interviene una donna con quattro bambini, che si dimostrano [illegible]

Il libretto gli fu fornito dal poeta e drammaturgo austriaco Hugo von Hofmannsthal, che svolse una trama sullo sfondo della spensierata e sensuale Vienna del '700, e dove, pur tra linguaggini, artificiosità e situazioni pochadistiche, affiorano elementi di composta umanità, che Hofmannsthal delineò con garbo e vivacità (ricorrendo perfino all'uso del saporito dialetto viennese) e che Strauss seppe sfruttare con prodigiosa abilità e sensibilità.

Il soggetto trasse lo spunto dalla consuetudine, invalsa nell'aristocrazia viennese settecentesca, di chiedere la mano della sposa mediante un messaggero inviato ad offrire ad essa una rosa d'argento. Ed il maturo barone Ochs von Lerchenau — tipo piuttosto volgare di gaudente, cinico, non alieno da amori ancillari — ha deciso di sposare la gentile e graziosa Sofia, solo perché è figlia unica del ricchissimo von Faninal, che, da parte sua, è lieto di concedergli la quindicenne figlia in sposa, solo per consolidare, con un matrimonio aristocratico, il suo recente blasone.

Perciò Ochs si reca dalla cugina Maresciallia principessa Werdenberg, perché essa lo consigli e lo aiuti nella scelta del «cavaliere della rosa». Egli però giunge inaspettatamente di buon mattino, quando la Maresciallia, approfittando della lontananza del principe consorte, assentatosi per andare a caccia dall'orso, è in intimo colloquio d'amore con l'adolescente Ottavio, a cui essa, melanconicamente, offre gli ultimi languori della sua ancora seducente, ma già sfiorante bellezza.

Questo Ottavio è un singolare personaggio, che Strauss affida a una voce femminile, e che presenta una certa affinità col Cherubino delle *Nozze di Figaro* di Mozart. All'irrompere di Ochs, Ottavio ha appena il tempo di nascondersi, e, temendo l'arrivo del principe, si traveste da cameriera. Intanto il barone espone alla Maresciallia le ragioni della sua visita e assiste alla sfilata di varie persone, che vengono successivamente introdotte: la modista, il parrucchiere, il «tenore di grazia» (che canta un'antica aria «all'italiana»), profilano in cerca di aiuti e figure equivoche di intriganti. Alla fine la Maresciallia propone, come «cavaliere della rosa», il giovane Ottavio, che rientra travestito da cameriera e con aspetto così grazioso, da sollecitare le brame erotiche di Ochs.

Il secondo atto ha la sua scena nella suggestiva scena della presentazione della rosa, e nel successivo duetto, in cui Ottavio e Sofia, colpiti da improvviso e vicendevole amore, esprimono la loro luminosa felicità. Il colloquio viene interrotto dall'ingresso di Ochs, che, con modi e parole grossolane, tenta di accostarsi a Sofia; ma questa si ritrae così disgustata, che Ottavio interviene, sfida a duello Ochs e lo ferisce. Ma non gravemente; e nel trambusto che segue, il mortificato barone può trovare conforto in un biglietto, in cui la figlia canzonatrice della Maresciallia (cioè lo stesso Ottavio) l'invita a un convegno amoroso in un albergo equivoco.

Il terzo atto è più sfaccettato musicalmente e artificioso negli aspetti operettistici e pochadistici, su uno sfondo di valzer viennese. Ochs s'incontra con la finta cameriera; ma ad un tratto interviene una donna con quattro bambini, che si dimostrano

Liliana Madeo

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Tutto Totò per il Primo I ventenni sul Secondo

● Si inizia la serie degli spettacoli dedicati all'attore comico scomparso ● «Giovani» e gli esami di Stato - Il telefilm di Disneyland

Gradevole serata televisiva quella di oggi con un'alternativa più che valida anche se il grave forte del Primo Canale, dove prenda l'avvio il ciclo di Totò, finito di registrare a pochi giorni dalla scomparsa del grande comico, pare non ammettere concorrenti. Il Secondo contropropone l'ultimo numero della rubrica giovanile, che canta i suoi affezionati pubblico in quella franca della popolazione italiana che rifiuta il video, come hanno stabilito concordemente i sondaggi d'opinione ufficiale ed indipendente. Completano i programmi rispettivamente un documentario di invito alle vacanze in crociera (particolarmente consigliabile a chi soffre il mal di mare) seguito da un telefilm poliziesco ed un cartone animato.

Tra le trasmissioni sportive del pomeriggio vanno segnalati alle 16,30 in ripresa diretta da Vallelunga la telecronaca della prova di velocità del «Motogiro d'Italia» ed alle 18,30 da Roma, in collegamento Eurovisione, il concorso ippico internazionale di piazza di Siena.

* *

Alle 21 si prenda il via sul Nazionale Tutto Totò, un'antologia televisiva curata nei mesi scorsi dal regista Daniele D'Anza e che raccoglie le più note e riuscite macchiette dell'attore napoletano ed insieme alcune interpretazioni del tutto inedite. Si articola in due serie, la prima di sei parti (una delle quali «La scommessa» su copione dello stesso Totò, aiuto autore e sceneggiatore) e la seconda di tre spettacoli musicali.

Il battistero, l'originale televisivo che apre stasera il ciclo, appartiene al primo gruppo ed è tratto da un soggetto cinematografico di Corbucci e Grimaldi già sceneggiato per un film «Le belve» che non venne poi girato per difficoltà sopravvenute nella produzione. A fianco di Totò, insieme con Mario Castellani, che fu in un «spalla» di sempre, lo interpretano Gino Cervi e Lia Zoppelli. La storia ha un intreccio che ricorda vagamente quello del film di Rossellini «Dov'è la libertà», recentemente trasmesso e che di Totò non era certo tra le caratterizzazioni più riuscite nonostante ne stimolasse la vena malinconica e crepuscolare. Anche qui il protagonista è un neo-liberato dal carcere, ma la sua vicenda non ha nulla di patetico. Ascoltate con compunzione le esortazioni a cambiar vita, vitalico con il quale è congedato dal direttore della casa di pena, egli si lancia infatti in una serie concatenata di raggiri. Fingendosi proprietario di una «Jaguar» sinistrata ad accompagno di scuola di un ricco industriale (Cervi) spilla a costui un mucchio di quattrini per la causa consequenziale al falso incidente stradale. Naturalmente finirà ben presto per tornare dietro le sbarre.

* *

Alle 21,55 Viaggi e vacanze sul mare, documentario di sfacciata propaganda turistica, decanta, per ben tre quarti d'ora, la bellezza delle ferie in navigazione sulle navi del gruppo Fusmare. Seguirà, alle 22,45, L'occhio nel cielo, telefilm poliziesco che ha il pregio di essere interpretato da Lee Marvin, uno dei «duri» più simpatici ed espressivi del cinema americano. La storia è quella di due ladri fattisi assumere come dipendenti dalla ditta che intendono derubare. La riuscita del piano richiede però una complicità interna, quella del guardiano, che, benché non accorto, finge di accettare ed avverte la polizia. Le emozioni sono legate alla riuscita del tranello teso agli autori del colpo per coglierli sul fatto ed insieme smascherare anche i ricettatori.

Totò visto da Chiesa

* *

Sul Secondo, alle 21,15 vedremo l'ultimo numero di Giovani, la rubrica curata da Gian Paolo Cresci e che promette di proseguire in autunno con un nuovo ciclo di trasmissioni. Uno dei servizi in sommario è dedicato agli imminenti esami di stato sotto l'aspetto delle psicosi ansiose che accompagnano le prove più impegnative come quelle di maturità e di licenza. Ne è autore Gianni Serra che ha illustrato questo tema, oggetto di infinite polemiche, intervistando molti dei più diretti interessati, gli studenti, valendosi della collaborazione del prof. Felice Froio. Un altro servizio, realizzato a Genova, Sesto San Giovanni e Firenze, scelti come «centri campione» esamina il problema della religiosità tra gli operai delle ultime leve di lavoro.

Seguirà un dibattito-referendum tra i giovani di Parma, chiamati a dire il loro parere sugli argomenti affrontati dalla trasmissione nei suoi quattro mesi di vita, dal 9 gennaio ad oggi. Protagonista dell'inserto musicale, curato da Filippo Da Luigi e Roberta Cadringher, è il popolare cantante Tom Jones, l'idolo delle «teen agers» inglesi. Egli ricorderà le principali tappe della sua fortunata carriera artistica e canterà due dei suoi più robusti successi. Lo spunto per l'apparizione di Tom Jones sui teleschermi è stato fornito da un gruppo di giovani italiani che hanno avvicinato il cantante a Londra per sottoporgli ad un'originale intervista. Tra una domanda e un'altra, Jones canterà «Green, green, grass of home» e l'ultimo motivo da lui inciso, «Funny familiar forgotten feeling».

* *

Alle 22,15 Disneyland completa le trasmissioni del Secondo con il cartone animato Pico e la danza. Il prof. Pico De Paperis sale in cattedra con un compito inusitato: illustrare le più significative danze spagnole, spiegandone le origini, il ritmo e i passi più caratteristici. Uno spettacolo nello spettacolo dunque, tra un flamenco e una danza gitana.

d. g.

I due volti di Dorellik

Johnny Dorelli sta ultimando a Nizza il film «Dorellik». Ecco l'attore in due scene accanto a Margaret Lee

La Pavone e il suo manager girano un film

Teddy Reno sceriffo con Rita nel West

Oltre a recitare la giovane urlatrice canterà - La tesi della vicenda è a favore degli indiani - Gli esterni in Spagna

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Rita nel West, *iniziato in questi giorni a Roma (gli esterni vengono girati in Spagna) è il terzo film interpretato dalla Pavone, l'ennesimo del filone western (sembra che quest'anno ne siano stati messi in cantiere settanta), ma forse il primo che sia anche a carattere musicale, un Annie, grandi il fucile in versione italiana. Fazzoletone al collo, cammina a quadri e pantaloni di pelle con frangia, Rita sostiene il ruolo di una intraprendente fanciulla che, decisa a tutto per di riportare la pace nel West, dà la caccia ai più celebri pistoleri, si impossessa del loro oro e poi a consegnarlo agli indiani perché lo distribuiscano e finisca così ogni discordia.*

Oltre a recitare, ella canta e balla, maneggia pistole e spara, si cimenta in specialità acrobatiche, ma forse il primo che sia anche a carattere musicale, un Annie, grandi il fucile in versione italiana. Fazzoletone al collo, cammina a quadri e pantaloni di pelle con frangia, Rita sostiene il ruolo di una intraprendente fanciulla che, decisa a tutto per di riportare la pace nel West, dà la caccia ai più celebri pistoleri, si impossessa del loro oro e poi a consegnarlo agli indiani perché lo distribuiscano e finisca così ogni discordia.

Oltre a recitare, ella canta e balla, maneggia pistole e spara, si cimenta in specialità acrobatiche, ma forse il primo che sia anche a carattere musicale, un Annie, grandi il fucile in versione italiana. Fazzoletone al collo, cammina a quadri e pantaloni di pelle con frangia, Rita sostiene il ruolo di una intraprendente fanciulla che, decisa a tutto per di riportare la pace nel West, dà la caccia ai più celebri pistoleri, si impossessa del loro oro e poi a consegnarlo agli indiani perché lo distribuiscano e finisca così ogni discordia.

Oltre a recitare, ella canta e balla, maneggia pistole e spara, si cimenta in specialità acrobatiche, ma forse il primo che sia anche a carattere musicale, un Annie, grandi il fucile in versione italiana. Fazzoletone al collo, cammina a quadri e pantaloni di pelle con frangia, Rita sostiene il ruolo di

anche lui una parte nel film, quella di uno sceriffo sbruffoncello ed ubriacone. «Una coalina che mi sta venendo proprio bene» dice a commento delle scene già girate.

Tutta animata, con l'eccitazione nervosa che le è propria, la Pavone sta procedendo un duello con Kirk Morris, un trasteverino nerboruto arrivato al cinema del momento in cui scoppiava il boom del genere mitologico. Sulle panche che corrono lungo le pareti del «saloon» attendono pazienti gli altri attori: il cantante Lucio Dalla, che è una specie di Sancio Panza dell'eroina; Mario Girotti, un bello che spara forte e di cui si little Rita si innamorerà; il maestro Nini Rosso, che fa una partecipazione straordinaria; e gli altri «classici» del western all'italiana: Gordon Mitchell, Fernando Sancho e Franco Nero, appena tornato da Hollywood.

La Pavone dice: «Non rinuncerò mai, per nulla al mondo, a cantare. Però recitare mi diverte. Anzi, vorrei fare un film con un regista importante, un po' impegnato: voglio sempre più veramente talento e se il pubblico è disposto ad accettarmi sullo schermo anche senza le pacchiane canore. Se un giorno non avessi più voce, farei senz'altro l'attrice». A proposito del film che interpreta, aggiunge: «E' interessante. Contiene un mio ideale: il rimpianto dell'eden perduto, il sogno alla Rousseau di tornare ad una società naturale dove i soldi non esistono e gli uomini sono tutti uguali».

Nonostante qualche errore di sintassi e la razzegna degli abiti che indossa, questa Rita Pavone delle intenzioni filosofeggianti è inedita.

Liliana Madeo

Teddy Reno e Rita Pavone alla partenza per Madrid (Tel.)

Venezia prepara la Mostra della canzone internazionale

VENEZIA, giovedì sera.

Venezia a fine giugno rilancerà la sua grande manifestazione di musica leggera, creata tre anni fa da Gianni Ravera in accordo con l'azienda soggiorno e turismo.

Si prevede la partecipazione di Mina, Barzizza, Endrigo, Vianello, Casetti, Cinquetti, Zanicchi, Antoine, Barrière, Sandie Shaw, Bertè, Milva, Villa, Donaggio, Françoise Hardy, Yoko Mishi. Quest'anno, oltre alle «gondole d'oro» e alla «gondola d'argento», è stato istituito un altro premio, la «Ca' d'oro».

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,30: Motogiro d'Italia, da Vallelunga.
18,30: Concorso ippico da Roma.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
18,15: Sapere: «La casa».
18,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tutto Totò: «Il battistero».
21,50: Viaggi e vacanze sul mare.
22,35: L'occhio nel cielo, telefilm.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,30: Sapere, corso di francese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Giovani, varietà e inchieste.
22,15: Disneyland: «Pico e la danza».

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 14,30: Ippica da Roma - 19,15: Telegiornale - 19,50: Il sacrificio di Bob - 20,20: Telegiornale - 20,40: Prima fila - 21: Come nasce una vita - 21,35: Il sindacato delle spie - 22: Jazz club - 22,30: L'inglese alla tv - 23,45: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 14,30: Tennis - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Concerto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Don Giovanni - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 16: Sapere - 18: Non è mai troppo tardi - 21: Telegiornale - 21,15: Macotti, il duca di Spoleto - 22,05: Un disco per l'estate.

PROGRAMMI della RADIO

GIOVEDI' 4 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale - 13,15: Punto e virgola - 13,35: Cantilon - 13,20: E' arrivato un bastimento - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensieri Sebastiano.

Ore 15,45: I nostri successi - 16: Il quadrante delle sport - 16,30: Novità discografiche americane - 17: Canzoni napoletane - 17,25: Per i ragazzi - 17,30: «Giacchetta bianca» - 18: Allegro ritornello - 18,15: Gran varietà - 19,25: La radio è vostra - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale - 20,15: Canta R. Rossi - 20,30: Le canzoni da palcoscenico.

Ore 21,05: Concerto del violinista Igor Oistrakh e della pianista Natalia Zertsalova: J. S. Bach: Sonata n. 4 in do minore - M. Ravel: Sonata - 21,40: Musica leggera dall'Austria - 22,10: Musica da ballo - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Il senza filo - 13,35: Autoradiscotheque - 13,30: Giornale - 14: Juke-box - 14,45: Novità discografiche - 15: Rassegna del disco - 15,15: Parliamo di musica - 15,55: Parla un medico.

Ore 16: Disco per l'estate - 16,25: Buon viaggio - 16,30: Tre minuti per te - 16,33: Ultimissimo - 17: Musica e sport - 18,30: Notiziario - 18,35: Ken Grillo all'organo elettrico - 18: Le fabbriche del gusto: Torino - 18,50: Aperitivo in musica - 19,33: Si o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Mondo dell'opera. Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste di Franco Soprano - 21: Scelo a sorteggio - 21,30: Giornale - 21,40: Pagina d'orchestra - 22,30: Giornale - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGAMMA — Ore 13: Antologia di interpreti - 14,30: Musiche di Mendelssohn - Bartholdy - 15,30: Novità discografiche - 16,10: Musiche di Honegger e Britten - 17: Il Settecento tra clavicembalo e pianoforte - 17,35: Musiche di Ravel - 18,30: Musica leggera - 19,45: Pagina aperta - 19,15: Concerto serale - 20,45: In Italia e all'estero - 21: Liszt e della coscienza romantica - 22: Giornale del Terzo - 22,30: Conversazione - 22,40: Riviste delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Alle 20 sul Nazionale va in onda la selezione: «Le canzoni del pomeriggio», una cavalcata nel mondo della musica leggera, della rivista teatrale e televisiva con successi di ieri e di oggi.

Sul Secondo alle 20: «Il mondo dell'opera», una rassegna di spettacoli lirici in Italia e all'estero con indiscrezioni e interviste a cura di Franco Soprano.

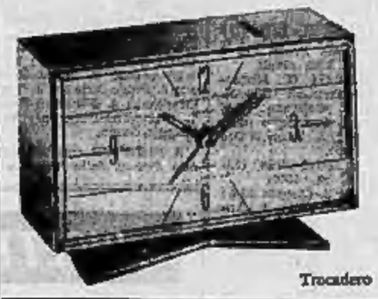
Alle 21 sul Terzo viene trasmessa la seconda puntata di «Liszt, o della coscienza romantica» con le più belle pagine pianistiche del compositore ungherese.

QUALE MIGLIOR REGALO?

La Jazistor è molto diversa da una normale sveglia: è una moderna pendoletta elettronica.

L'ora, la suoneria, è tutto al 100% transistorizzato!

Tutti i modelli Jazistor funzionano a pila, una semplice pila che dura più di un anno. Non vi è necessità di alcun controllo per dodici mesi, se non per fermare la suoneria o per spostare la sveglia su un'altra ora.



Trocadero

Opéra

JAZ

Opéra L. 13.600.–
Vendôme L. 16.500.–
Milord L. 13.200.–
Trocadéro L. 18.000.–
Arc de Triomphe L. 18.000.–

CASPARI GENÈVE

ASSORTIMENTO PRESSO LE SEGUENTI OROLOGERIE

TORINO: ACTIUS, Roma 8 - BRACCHINO, c.so Racconigi 155 - CADELOR, XX Settembre 60 - CLAPERO, c.so V. E. 58 - CORTALDO, Borgaro 72 - FERRARI, Carlinetto 5 - FORZANO, Frejus 148 - FRETTRA, Cecchi 27 - GIVERSO, Madama Cristina 137 - MERIGLIO, Milano 8 - NEGRI, Nizza 164 - DE MARCHI - OMEGA, Roma 252 - RICOLI, Chiesa della Salute 17 - RUGGERO, Monte Pietà 1 - STECCO Emilio, c.so Fiscia 2 - STECCO Gino, S. Massimo 4 (Reg. Margherita) - STECCO Lino, Teppati 60 - STECCO Pietro, c.so Francia 301 - TINIVELLA, A. De Gasperi 5 - ALESSANDRIA: CELLE, Dante 23 - VAGOTTI di IVALDI, Roma 31 bis - BORGO: RICCI, Vigone - ALBA: MOSCHETTI, V. E. 25 - ASOSTA: MAZZOCCHI, Porta Pretoria 8 - ASTI: GROLOGERIA SVIZZERA, c.so Alfieri 276 - BANDONECCHIA: BOLOGNA - BRA: BERNINO, V. E. 117 - CIOCE': FALETTI - CRESCENTINO: ANDORNO - CUNEO: RAGNO, c.so Nizza 12 - DOMODOSSOLA: BRIZIO, Bruna 1 - GATTINARA: ANDISSONE - IVREA: MARIANI, Palestro 9 - OLMO, Rigon 41 - VIGNA, c.so Massimo d'Azeglio 61 - LANZO TORINESE: CASSONI, p.zza Solferino 15 - MONDOVI': BARELLI, c.so Italia 12 - MICHELINO: CUDA IGNORINI, Torino 71 - NOVARA: BROSTIA, Italia 76 - PINEROLO: QUAGLIA, Chiavero 33 - Cralleolo - PEROSA ARG.: COASSOLO, p.zza Marconi 8 - SANTHIA': RICCI, Nuova Italia 82 - SETTIMO (TO): ARNOSINO - VALENZA: BATTEZZATI, c.so Garibaldi 10 - VENARIA: BONADIO, V.le Bortolot 15 - VERCELLI: VALLE, c.so Libertà 34 - VERBANIA: PIANTINO - BENEVA: BARACCHI Roberto, Luccoli 85-87 - BARACCHI Onelio, Mangilone 3-10 r. - Torbi 5 r. - BRACCO, Monticelli 78 r. - CARBONE Battista 72 - CORT, p.zza Corvetto 9 - CUNIAL, portici Dante 10-12 r. - NOVELLO, Bozzo Allen 58 r. - ROSSO, XX Settembre 15 r. - GE-RIVAROLO: CAMBIASO, Walter Fillak 242 r. - GE-SAMPIERDARENA: SEVERI, p.zza Barabino 30 r. - GE-VOLTRI: BARONI, Cavalieri 75 r. - ALBENGA: BUFFA, Bernardo Rossi 4 - CHIAVARI: MASSARDO, p.zza Matteotti 29 - IMPERIA (P.M.): BUFFA, Cascione 6 - LA SPEZIA: BENEDETTI EMANUELLI, Prione 125 - TRAVERSO di BOSSA, Prione 34 - SAN REMO: ZOCCAI, c.so Matteotti 146 - SAVONA: DELLINO, Corso 7 r. e Paleocapa 23 r. - FERRARASSA, Pia 37 r. - SESTRI LEVANTE: CERRINI, Fascie 23 - SESTRI PONENTE: TORRIANI, p.zza Baracca 34 r. - VADO LIGURE: BELBONO, Giuliani 32-2.

Torino esposizioni, 28 aprile - 7 maggio 1967

visitate il

3° salone internazionale della profumeria e dei cosmetici

Manifestazioni

GIOVEDI' 4 MAGGIO

Ore 9: IV Congresso Nazionale dell'Assoc. Nazionale Estetiste Italiane (A.N.E.I.) e incontro internazionale delle Estetiste Europee.

ORE 21,30: DEFILE' DI ALTA MODA DELLA CASA BIKI.

VENERDI' 5 MAGGIO

Ore 10: Tavola Rotonda - Dibattito aperto sulla Pubblicità - a cura della O.T.I.P.I.

GIORNATA DELLA POLONIA, organizzata dalla CIECH.

Sorteggi giornalieri Milioni di premi

Tra tutti i Visitatori vengono sorteggiati «viaggi-premio» aerei offerti dall'ALITALIA e numerosi «buoni omaggio».

Organizzato in collaborazione con ALITALIA

di profumi e cosmetici da ritirarsi, presso qualsiasi profumeria d'Italia, offerti dalle seguenti Case espositrici: AMADIS DAMA - ARLEM - FAUZIAN'S - KALODERMA - CASA DELLA PARRUCCA - LAYLA - MYRED - PAGLIERI - UNIVERSITE' DE BEAUTE' - VIAN - ZASMIN.

Tra i Profumieri, Grossisti, Parrucchieri che visitano il Salone vengono sorteggiati viaggi aerei su voli Alitalia. Il sorteggio del 2-5-1967 viene riportato in questo giornale su «Echi di Cronaca».

Questa sera vengono sorteggiati i seguenti premi:

Tra i Visitatori: viaggio aereo per due persone a Venezia — 10 «buoni omaggio» del valore di L. 10.000 cadauno.

Tra i Commercianti del ramo: viaggio aereo per due persone a Venezia.

Orario
Feriali 9-12 - 15-23
Festivi 9-23

Informazioni
Palazzo «Torino Esposizioni» Telefono 60.165

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE
CONVENIENZA
CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510-938

OGGI sugli IPPODROMI

Torino (galoppo, ore 15,30)

1. - Premio Istituto S. Paolo (L. 3.700.000, m. 1400).
1. Assenzio (54 C. Castaldi); 2. Dulcea (51 G. Frontini); 3. Dupin'x (58 E. Camici).

2. - Premio Bormida (L. 1 milione 200.000, m. 2000).
1. Il Francia (55 U. Ubaldi); 2. Barocca (54 E. Camici); 3. Trislet (55 G. Frontini); 4. Kerana (51 V. Panici); 5. Tolamonio (49½ G. Pinto); 6. Pizzodeta (48 R. Minisini).

3. - Premio Grandes Jurasses (L. 1.850.000, m. 1650).
1. Mattinata (55½ I. Gabbrielli); 2. Branno (53 G. Frontini); 3. Sabotino (52½ V. Panici); 4. Conclusion (55½ C. Castaldi); 5. Fadenglia (47 G. Pinto).

1 favoriti: 1. Dupleix-Assenzio; 2. Acapulco-Fozzano; 3. Bilbo-Arawis; 4. Piccolo-Leida; 5. Barocca-Telamonio; 6. Mattinata-Sabotino; 7. Cortigiano-Rex.

Milano (galoppo, ore 15)

4. - Premio del Prato (L. 2 milioni, m. 2000 sleppi).
1. Sparagnin (74 G. Marazzani); 2. Karasrullah (67½ M. Ciclarelli); 3. Solitude (64½ A. Mattei); 4. Tournalin (62½ A. Baseggio); 5. Alba d'Oro (61½ A. Oppo).

5. - Premio Mirabellino (Lire 1.575.000, m. 1500)
1. Lugarin 54; 2. Chopin 53½; 3. Sharp Work 52½; 4. Antigone 51½; 5. Secret 44.

I favoriti: 1. Barbacarlo-Neggher; 2. Canianthus-Mister Jazz; 3. Eleusi-Negriera; 4. Karasrullah-Sparagnin; 5. Lario-Clarendon; 6. Antigone-Chopin; 7. Pays d'Ouche-Agus; 8. Ampex-Kif Tebby.

Roma (galoppo, ore 15)

1. - Premio Visreggio (L. 2 milioni, m. 1700).
1. Vionnet 55; 2. Woodland 54; 3. Mister Antony; 4. Daman; 5. Nino.

2. - Premio Toulouse Lautrec (L. 2.200.000, m. 1000).
1. Tunisi 56; 2. Basilico 56; 3. Oleandro 56; 4. Valerio Flacco 56; 5. Les Rameaux 56; 6. Rutiro 56.

3. - Premio Marguerite Vernaut (L. 3.700.000, m. 1600).
1. Dainty Girl 54; 2. Miss Grey 54; 3. Seville 54; 4. Diomira; 5. Haida 54; 6. Jacopa 54; 7. Castellana 54; 8. Orion 54.

I favoriti: 1. Daman-Nino; 2. Ciccolino-Aurum; 3. Mindola-Scilly; 4. Les Rameaux-Oleandro; 5. Trisulti-Mina II; 6. Haida-Jacopa; 7. Nino-Piossasco; 8. Tapeo-Villa di Nani.

Altre riunioni di trotto:

A PADOVA (ore 15) — Premio Atkinson for Gentlemen (L. 1.000.000), gentlemen; a m. 2020: 1. Zampillo; 2. Jersey; 3. Pada; 4. Olacca; 5. Cichin; 6. Cornetto; 7. Randagio; 8. Voltetta; 9. Druso; 10. Pilvia; 11. Sublimo; a metri 2040: 12. Esperta; 13. Paterino; 14. Scilla. I favoriti: 1. Hasslat-Campanile; 2. Degaro-Arabian; 3. Flint-Tracy; 4. Ivanoe-Napoleone; 5. Mitzuko-Safe Song; 6. Sesamo-Debbio; 7. Paterino-Zampillo; 8. Reiter-Venturiero.

A TRIESTE (ore 15.30) - Premio dei Giardini (L. 800 mila): a m. 1640: 1. Mogano; 2. Vittrice; 3. Alter; 4. Truce; a m. 1700: 5. Lorica. Favoriti: Lorica-Vittrice.

A BOLOGNA (ore 15) - Premio Bacchieri e Pellagri (L. 2.000.000): a m. 2100: 1. Maryport (W. Catti); 2. Ethelson (G. Manfredini); 3. Poerio (G. C. Baldi); 4. Rosset (L. Bacchichi). I favoriti: 1. Camaria-Duchessa Nera; 2. Belelo-Araba; 3. Acino-Cobleenza; 4. Polde-Arlane; 5. Tisent-Orillona; 6. Ethelson-Rosset; 7. Pascaline-Diagonal; 8. Ostaggio-Samo.

A FIRENZE (ore 15) - Premio Piazza della Vittoria (L. 1.050.000): 1. Pandea; 2. Deaco; 3. Alpicella; 4. Trasportina; 5. Trionfatore; 6. Polopia — Premio C. Zanasi (L. 1.500.000): a m. 1640: 1. Valpiana (N. Bellei); 2. Celso (R. Nesti); 3. Gioberti (G. Orlandi); 4. Onelo (U.S. Baldi). I favoriti: 1. Saigon-Valpiana; 2. Haron-Echò; 3. Barrel-Montallegro; 4. Pandea-Polopia; 5. Imponente-Avatarlir; 6. Onelo-Valpiana; 7. Orbillo-Seccllo; 8. Rotario-Campobello.

A NAPOLI (ore 15) — Premio Banco di Napoli (L. 2 milioni 300.000): a m. 2040: 1. Owona (G. Casani); 2. Cheerful Rodney (Alex. Cicognani); 3. Ortiano (T. Capanna); 4. Aderno (G. Terracina); 5. Barnadet Hanover (A. Fiaschemolo); a m. 2080: 2. Dashing Hanover (G. Krueger). I favoriti: 1. Urbano-Rollins; 2. Ischiana-Piana; 3. Cesario-Osiavia; 4. Barracuda-Varsavia; 5. Montese-Alvito; 6. Dashing Hanover - Bernadet Hanover; 7. Quiliana-Ghemine; 8. El Chebrit-Porfirio.

A PALERMO (ore 15) — Premio Greta (L. 840.000): a m. 2000: 1. Elcita; 2. Romana; 3. Eupilo; 4. Lodovico; 5. Inlalu. Favoriti: [illegible] - Romana.

la RICETTA del GIORNO

Lasagne con uova sode

Un piatto per stomaci forti che invita a un consumo generoso, ma che talvolta si fa sentire un, subito dopo il pasto, si è costretti al lavoro al tavolino. Per quattro persone ecco le dosi: mezzo chilo di lasagne, 50 grammi di burro e 50 di farina bianca, quattro uova, un bicchiere di panna, mezzo litro di latte, tre cucchiaiate di parmigiano grattugiato, sale, pepe e noce moscata.

In Emilia, si sa, la pasta viene per solito preparata in casa dalla massaia con le uova e lavorata a mano con la mattarella perlata che la casalinghe hanno in eredità. In altre regioni per lo più la pasta viene acquistata già preparata; comunque va cotta, sia quella casalinga sia quella industriale, con acqua abbondante e salata generosamente. Intanto fate rassodare le uova. Preparate con il burro, la farina, il latte, sale, pepe e noce moscata una besciamella e tenetela in caldo.

Scolate bene le lasagne e versatele in una zuppiera in cui alternerete la panna. Rimestate accuratamente e mettete la pasta in un piatto che possa andare al forno. Tagliate le uova sode a fettine sottili, disponetele sopra la pasta e versate sul tutto la besciamella che ricoprirete di parmigiano grattugiato. Mettete nel forno ben caldo e lasciate per pochi minuti finché si sia formata una bella crosta dorata.

VINOVO: protagonisti i purosangue

Dieci ippodromi in attività oggi, approfittando della giornata festiva: oltre a quelli elencati a fianco si corre al galoppo anche a Grosseto (la riunione è a carattere locale e le scommesse non vengono accettate nelle «sale corse»). La corsa tecnicamente di maggior rilievo è in programma a Napoli, dove si rivede in pista l'americano Dashing Rodney, presentato da Gerhard Krueger.

A Torino continua l'intensa attività ippica; dopo le tre giornate consecutive (sabato, domenica e lunedì scorsi) oggi è in programma una riunione di galoppo; sabato corse al trotto, domenica di nuovo galoppo un uno degli avvenimenti di maggior richiamo della stagione torinese: il Premio della Moda (tre milioni), abbinato alla tradizionale sfilata di modelli per signora che ottiene ogni anno un grandissimo successo.

Le gare del pomeriggio si annunciano aperte anche se i partenti sono un po' calati rispetto alla media registrata lunedì scorso. La apertura di pomeriggio Duplcix non dovrebbe faticare molto per imporsi a Dauco e ad Assenzio.

L'«handicapper» ha complicato parecchio la scelta nel Premio Bormida: qui Telamonio potrebbe farsi ben valere. La sua scuderia sembra preferirlo a Il Francia, che ha buone «chances», affidandolo al suo miglior fantino, il giovane Pinto. Se Telamonio ha ritrovato la ferma di un tempo, anche Barocca, il favorito, potrebbe trovarsi in difficoltà.

Il medico della famiglia

Emorragie che non si vedono - Statura e peso corporeo - Ulcera - Cefaloma - Le guance dei nostri bimbi
Sveglia mattutina - Ulcera e automobile - Gli spaventi del nascituro - Orecchioni - I limiti della convalescenza

Il signor Giacomo C. domanda:

«E' possibile che un'ulcera gastrica sanguini senza che il paziente se ne accorga?».

Sì, e accade abbastanza sovente. La presenza di sangue è rivelata da appositi analisi delle feci: questa, se emorragia c'è stata o è in corso, divengono nere. Quando le perdite di sangue sono cospicue, il paziente viene colto da vomito nerastro e diventa pallido ed estremamente debole.

* *

La signorina Gemma I. domanda:

«Quanto deve pesare una trentenne alta 160 e di corporatura normale?».

Secondo le apposite tabelle circa 58 chilogrammi.

* *

La signorina Gisella L. ci scrive:

«Ho avuto una discussione in famiglia: nell'uovo di gallina, sviluppa più calorie la parte bianca o quella rossa?».

La parte rossa (o, più precisamente, giallo intenso) sviluppa un numero di calorie nel volto superiore a quelle contenute nella parte bianca.

* *

Un lettore di Novara domanda:

«Che cos'è il cefaloma?».

Un tumore di natura cancerogena che colpisce la testa.

* *

La signora G. M. domanda:

«Perché alcuni bimbi hanno le guance rosse e altri pallide e addirittura giallastre?».

Il bimbo dalle guance rosse trascorre normalmente molto tempo all'aria aperta e gode di una sana alimentazione ricca di proteine. Per convincersene, basti fare il confronto tra i bambini di città e quelli di campagna o di montagna. Tuttavia, certi bimbi (e anche certi adulti) sono olivastri per natura e non cambierebbero molto il loro aspetto anche se [illegible] tutto il giorno all'aperto in climi salubri possono tuttavia essere sani, attivi e vivere a lungo come gli altri.

Il signor Severo Petruzzi di Salerno domanda:

«Perché mi sveglio regolarmente due ore prima che il mio orologio da comodino si metta a suonare?».

L'insonnia fa strani scherzi: alcune persone trovano difficoltà ad addormentarsi, altre si svegliano troppo presto. Nel caso in questione, può darsi che sei ore di sonno siano sufficienti. Un consiglio: durante le due ore che le rimangono prima di alzarsi cerchi di raggiungere un completo rilassamento fisico e mentale: il Suo fisico ne trarrà sicuramente vantaggio.

* *

Un lettore di Mantone domanda:

«Avete mai sentito dire che ad una persona sofferente d'ulcera venga proibito di guidare l'automobile?».

Sì. Le persone sane sono portate a reagire con misura di fronte ad un'improvvisa difficoltà del traffico; quelle sofferenti per qualche male o ipertese hanno spessissimo reazioni violente e disordinate: pericolosissime, quindi, per sé e per gli altri. Quest'ultima ragione spinge molti medici a sconsigliare o proibire la guida a (ai) soggetti. Se vorranno ascoltati, si sarebbe meno sangue sull'asfalto delle nostre strade.

* *

Una lettrice ci scrive:

«Se una donna venisse spaventata da un cane al quarto mese di gravidanza, ne soffrirebbe il cuore del nascituro? Mia sorella nasicura che il prezioso organo cesserebbe di svilupparsi e il bimbo nascerebbe con difetti cardiaci».

Questo non è possibile: perché al quarto mese di gravidanza il cuore risulta quasi completamente formato. Inoltre un feto non subisce il «marchio» dello spavento.

* *

Una lettrice ci scrive:

«Quanto ci vuole, dopo il contagio, perché si manifestino i cosiddetti orecchioni? Sono preoccupata per il fatto che una compagna di scuola di mia figlia se li è presi».

Il periodo d'incubazione varia da una a quattro settimane. La parotite epidemica — questo il nome scientifico — potrà essere definitivamente sconfitta se il vaccino attenuato, recentemente messo a punto funzionerà a dovere: le previsioni sono ottimistiche.

* *

Un lettore domanda:

«Che cos'è esattamente la convalescenza e quali sono i suoi limiti?».

La convalescenza è periodo di transizione: inizia con il superamento della malattia vera e propria e finisce con il completo recupero delle forze e il ritorno alla normalità.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile)
Affari: se saprete conservare la calma, specie nelle prime ore, giungerete a conclusioni soddisfacenti. Pomeriggio più vantaggioso. *Sentimenti:* L'amata gemella è forse più vicina di quanto non crediate. Basta guardarvi intorno. *Salute:* periodo fastidioso per gli affetti da balbuzie.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: ce ne sono di quelli [illegible] trascurati e che invece offrono notevoli possibilità di successo. Agite tra le 17 e le 20. *Sentimenti:* non assumete impegni della serata. Evitercte gl'influssi negativi con l'isolamento. *Salute:* Saturno esercita una azione devitalizzante e depressiva.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.)
Affari: ascoltate i consigli degli anziani più esperti, però tenete voi le redini in mano. E' il modo migliore per imparare. *Sentimenti:* molte ragazze troncheranno un'avventura galante per considerazioni [illegible]. *Salute:* guarigioni miracolose di pseudo paralisi. Notte ripresa in tutti i campi.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: oggi c'è la possibilità di mettere in evidenza, accanto alle virtù pratiche, anche le risorse artistiche. Perché non provate? *Sentimenti:* è indispensabile cancellare dalla mente e dal cuore i tristi ricordi. Cambiate tutto. *Salute:* in rapido miglioramento le affezioni da freddo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: innovazioni che però devono essere accuratamente studiate specie per quanto riguarda i rapporti con l'esterno. Viaggio. *Sentimenti:* una serie di complessi intralcia la libera manifestazione dei vostri impulsi amorosi. *Salute:* proteggete i polmoni con una cura preventiva.

VERGINE (24 agosto-22 sett.)
Affari: possono essere disturbati da improvvise complicazioni che vi costringono a mutare il programma stabilito. Non allarmarsi. *Sentimenti:* soltanto verso la fine del mese si concludono i progetti, per ora appena vagheggiati. *Salute:* serata che incide negativamente con Saturno avverso.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: il clima astrale aumenta la emotività e quindi le trattative si avvolgono in condizioni difficili. Agire con cautela. *Sentimenti:* Venere, in discordanza con la Luna, non promette influssi benigni. Serata opprimente. *Salute:* la tendenza al pessimismo si riflette sul fisico, mortificandolo.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: gli aspetti planetari vi forniscono una buona dose di ottimismo che vi permette progressi anche nella professione. *Sentimenti:* persistono ancora i malefici influssi di Venere in quadratura ad Urano. Rettore. *Salute:* buoni risultati dalle cure ai bambini [illegible] linfatici. Insistere.

SAGITTARIO (23 nov.-22 dic.)
Affari: la mattinata è sotto il dominio di un augurale trigono della Luna con Giove. Approfittate per le [illegible] imprese. *Sentimenti:* Saturno, nella «casa» dell'amore, conferisce agli affetti un tono serio e riflessivo. *Salute:* vi gioveranno i nuovi metodi terapeutici appena scoperti.

CAPRICORNO (23 dic.-21 gen.)
Affari: da preferirsi la conclusione al pomeriggio specie se riguardano proprietà immobiliari, speculazioni edilizie ecc. *Sentimenti:* la vibrazioni stellari vi conferiscono una particolare grazia di seduzione. Unite. *Salute:* Venere opposta al segno di nascita fa temere per i reni (calcolosi).

ACQUARIO (22 genn.-19 febb.)
Affari: confusi al mattino per via di Urano che provoca, mediante avvenimenti inattesi, un po' di rivoluzione. Tutto si sistema. *Sentimenti:* contrasti in famiglia, perché non si vuole adorire ad un [illegible] vostro programma. Litigi. *Salute:* in efficienza il tono muscolare, pronto di ricupero.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: la tendenza astrale sembra destinata a provocare un [illegible] finanziario. Contate più sui piccoli guadagni che su quelli grandi. *Sentimenti:* gli sposati non si mettano a discutere per questioni di minimo. Soddisfazioni intime. *Salute:* ritorna l'equilibrio delle ghiandole endocrine.

la RICETTA del GIORNO

Lasagne con uova sode

Un piatto per stomaci forti che invita a un consumo generoso, ma che talvolta si fa sentire un, subito dopo il pasto, si è costretti al lavoro al tavolino. Per quattro persone ecco le dosi: mezzo chilo di lasagne, 50 grammi di burro e 50 di farina bianca, quattro uova, un bicchiere di panna, mezzo litro di latte, tre cucchiaiate di parmigiano grattugiato, sale, pepe e noce moscata.

In Emilia, si sa, la pasta viene per solito preparata in casa dalla massaia con le uova e lavorata a mano con la mattarella perlata che la casalinghe hanno in eredità. In altre regioni per lo più la pasta viene acquistata già preparata; comunque va cotta, sia quella casalinga sia quella industriale, con acqua abbondante e salata generosamente. Intanto fate rassodare le uova. Preparate con il burro, la farina, il latte, sale, pepe e noce moscata una besciamella e tenetela in caldo.

Scolate bene le lasagne e versatele in una zuppiera in cui alternerete la panna. Rimestate accuratamente e mettete la pasta in un piatto che possa andare al forno. Tagliate le uova sode a fettine sottili, disponetele sopra la pasta e versate sul tutto la besciamella che ricoprirete di parmigiano grattugiato. Mettete nel forno ben caldo e lasciate per pochi minuti finché si sia formata una bella crosta dorata.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

GIRO DI ROMANDIA, IL VIA DA GINEVRA

Gimondi, Adorni e Motta sono in cerca di una vittoria

Finora, i nostri ciclisti hanno subito una serie di poco confortanti sconfitte - Gimondi fa polemica: è meglio che stringa i denti, per tornare il campione degli scorsi anni - Il peso e l'importanza della rivalità con Adorni

Gimondi all'attacco: vuole dimostrare ai tifosi del ciclismo italiano che lo scialbo inizio di stagione è dovuto soltanto alla cattiva sorte

Ginevra, giovedì sera.

Felice Gimondi cerca in tutte le maniere di nascondere, ma è preoccupato per non essere ancora riuscito a vincere una corsa. Lo si avverte nei suoi discorsi, come in quelli del suo direttore sportivo. Eccone uno di Fazi: «So che c'è gente la quale va dicendo che Gimondi è ormai spacciato. Io ci andrei piano. Chi lo giudicò finito l'anno scorso dopo il Giro ha poi fatto una bruttissima figura...».

Il discorso di Fazi continua con un richiamo alla sfortuna: «Gimondi era già in buona forma nel Giro delle Fiandre: è stato la caduta nella Parigi-Roubaix a compromettere tutto. Ora, tuttavia, è già in netto progresso e lo dimostrerà».

Lo stesso Gimondi, con evidenti intenzioni polemiche, ha commentato una sua fotografia assieme a Merckx e ad Anquetil con un titolo: «I tre grandi». «Qui c'è ancora qualcuno che mi considera grande; in Italia, invece, già cominciano a tentennare».

Corridore di grande orgoglio, molto suscettibile, mal sopporta di non essere più in primo piano, almeno per il momento, e darebbe chissà che cosa per una vittoria. Il suo difetto, che evidentemente è nella sua stessa indole, per cui sarà difficile togliergliele, è di lamentarsi troppo, di invocare spesso la sfortuna, i malanni o altre circostanze sfavorevoli. Un campione, per essere veramente popolare, deve passare sopra a queste cose. Avete mai sentito Gimondi ammettere di essere stato battuto perché non andava?

Lo fa ammesso, però, proprio ieri sera parlando del suo ritiro nella Liegi-Bastogne-Liegi, dicendovi vittima d'una crisi che lo aveva completamente avvolto. Ma quando gli è stato chiesto se riteneva che sarebbe riuscito a raggiungere i primi, con l'apporto di Adorni, senza quella crisi, ha risposto piuttosto risentito: «Ci sarei riuscito da solo, perché Adorni, se io fossi stato bene, non mi avrebbe mai raggiunto. Senza di me, da 1'56" il suo distacco è risalito ad oltre 3 minuti». Ciò è in contrasto con quanto asserisce lo stesso Adorni. Si tratta della rivalità che affiora e che finirà prima o poi con l'esplodere. Ciò potrebbe accadere in questa corsa che Adorni vuole vincere e Gimondi pure: il duello, nel quale potrebbe inserirsi Motta, dovrebbe venir risolto dalla gara a cronometro di 32 chilometri in programma sabato nel pomeriggio. Tutti e due si sentono sicuri di poter imporsi.

«Gimondi non sa essere i rapporti umani — diceva un suo collega — e Adorni. Invece, è un maestro in questa arte. Vedrete che anche qui in Svizzera riuscirà a sfruttare l'apporto di Motta, non prevedibile alleato».

Ma Gimondi scuote la testa a queste previsioni. Non è ancora nelle migliori condizioni, comunque si difenderà bene. La rivalità tra Motta, Gimondi e Adorni sarà il motivo dominante di questo Giro di Romandia. Una rivalità che può dar vita a spettacolari episodi agonistici ma può anche rischiare di far perdere tutti e tre. In questo caso, sarebbe un vero disastro. Diceva infatti Adorni: «Se nessuno di noi riuscirà a vincere, dovremo metterci la barba e i baffi per non farci riconoscere al nostro arrivo in Italia».

Infatti il Giro di Romandia ha modestissimi avversari per i nostri. La prima tappa comincerà oggi sul mezzogiorno e porterà i corridori lungo una strada tutta pianeggiante, tranne una salitella di tre chilometri e cinquanta chilometri dall'arrivo, a Sierre. Domani, con parecchie salite, verranno invece ai pettini i primi nodi.

Carlo Valeri

● La Saxone A.s.a. di Torino organizza un corso per arbitri di calcio. Gli interessati possono chiedere informazioni presso il Comitato regionale della Figc, in via Valia 2, Torino.

Italia-Austria a Verona

Tennis, Coppa Davis: gli azzurri favoriti

Verona, giovedì sera.

Oggi, a Verona, ha inizio la Coppa Davis (zona europea) con la disputa di Italia-Austria. Per gli azzurri non dovrebbe trattarsi di un grosso ostacolo in quanto gli avversari appaiono di gran lunga inferiori, anche se ben preparati atleticamente. I «singolari», in particolare, non sembrano aver riservare sorprese, a qualche dubbio, semmai, si può accennare sul «doppio».

Ieri è stato effettuato il sorteggio per gli accoppiamenti, e alle 14,30 di oggi disputeranno l'incontro di apertura Pokorny-Pietrangeli, seguiti da Schultheiss-Majoli. Domani sarà la volta del «doppio», per il quale si prevedono le seguenti formazioni: Majoli-Grotta e Pokorny-Schultheiss. Sabato, infine, gli ultimi singolari, Pokorny-Majoli e Schultheiss-Pietrangeli.

L'aspetto più interessante di questo Italia-Austria è costituito dalla nuova coppia di «doppio», formata, come abbiamo detto, da Majoli e Grotta. E' una mossa provocata che il posto di Majoli venga preso da Tacchini, in quanto il piacentino è reduce da un attacco influenzale, ma pare che le sue condizioni siano soddisfacenti, per cui il «capitano» Valerio punterà quasi certamente su di lui per collaudare, in una gara di non molto impegno, il nuovo tandem del tennis azzurro.

Nicola Pietrangeli

Domani, a Smirne, contro l'Inghilterra

La «Under 23» al Torneo Uefa

Domenica la squadra di Galluzzi affronterà la Jugoslavia

Smirne, giovedì sera.

La nazionale giovanile italiana di calcio è giunta ieri sera a Smirne dove domani affronterà l'Inghilterra nel primo turno del Torneo dell'Uefa. La comitiva azzurra, guidata dal selezionatore Galluzzi, è composta dai seguenti giocatori: Lattanzi e Vecchi (portieri); Asnicar, Bussolari, Carlet e Turone (difensori), Marchetti, Moro e Zaniboni (mediani); Alpini, Bonci, Dox, Novellini, Paina, Solfanelli e Venturato (attaccanti).

L'Italia è stata inclusa nel girone D che comprende, oltre all'Inghilterra, la Spagna e la Jugoslavia. Oggi Galluzzi ha fatto sostenere ai suoi ragazzi una seduta di allenamento in vista del confronto di domani con gli inglesi. Domenica gli azzurri affronteranno la Jugoslavia a Manisa e martedì saranno opposti alla Spagna.

La squadra di Galluzzi (tutti elementi che per regolamento devono essere al di sotto dei 23 anni) è il primo passo per la formazione della compagine che l'anno prossimo dovrà partecipare alla Olimpiadi di Città di Messico.

Auto: la Coppa d'oro dell'A. C. Alessandria

ALESSANDRIA, giov. sera.

Organizzato dall'Automobile Club di Alessandria, si disputa oggi, su un percorso di 160 chilometri, la XII Coppa d'Oro di regolarità. La corsa automobilistica è valida quale prova per il campionato regionale di regolarità per il Piemonte e la Valle d'Aosta, per i campionati sociali di regolarità dell'Automobile Club di Asti e di Varese, e per il campionato sociale del Centro Sportivo Fiat di Torino.

C. A. R.
COMMISSIONARIA PER TORINO
Corso P. Oddone 30 Tel. 480.294

UNA NUOVA COMMISSIONARIA
RENAULT
E' DA OGGI AL VOSTRO SERVIZIO

Venite a trovarci, parleremo di automobili. Per esempio della nuova vettura che volete acquistare. Conoscete la auto Renault? Renault 4, Renault 8, Renault 10, Renault 16, Caravelle. E inoltre il Cargo e l'Estafette... Quanto di meglio trovate oggi sul mercato. Noi Ve le faremo vedere e potrete provarle su strada senza alcun impegno. E parleremo magari della Vostra vecchia autovettura per offrirVi la migliore valutazione. Nel Vostro interesse venite a trovarci!

RENAULT

10.000 CENTRI DI ASSISTENZA IN TUTTO IL MONDO

SPORT

L'Inter, il 25 maggio, giocherà la finale di Coppa dei Campioni

Appuntamento a Lisbona

IL COMMENTO DI VITTORIO POZZO

Ottimo primo tempo ripresa in sordina

Questo il bilancio della gara di ieri tra i nerazzurri ed il CSKA, che si è rivelato nettamente inferiore ai milanesi - La squadra di Helenio Herrera nell'incontro decisivo dovrà battersi con gli scozzesi del Celtic

In azione Cappellini, autore del goal nerazzurro (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, giovedì sera.

L'Internazionale, battendo (3-0) il CSKA-Sofia ieri sera a Bologna, si è qualificata per la finale della Coppa dei Campioni, finale che dovrà sostenere il 25 di questo mese a Lisbona. L'avversario sarà il Celtic di Glasgow, la squadra che con tutta probabilità vincerà anche quest'anno il campionato della Scozia.

A Bologna la partita è stata disputata — e vinta — sostanzialmente nel corso del primo tempo; anzi, proprio all'inizio del primo tempo stesso, al 12'. Fra il primo ed il secondo tempo il divario del gioco svolto dai vincitori è stato veramente grande. Il primo tempo è stato bello, vi era poco in esso di quello che si considera come il gioco moderno. I cinque attaccanti nerazzurri giocavano in linea. Forse, che fra tutti è uno di quelli che in prima linea in si vede raramente, ha giocato all'altezza dei suoi compagni. Attaccavano in cinque gli avanti milanesi, e giocavano bene e accontentavano il palato anche dei più esigenti fra gli spettatori.

Anche la rete ottenuta da Cappellini è stata di tipo progevole. Poi, nella ripresa, ogni cosa è scomparsa e ci si permetta di dire che in conseguenza il distacco positivo esistente in campo tecnico fra i due contendenti è stato molto più rilevante di quanto non possa dire una seigna rete ottenuta nelle battute iniziali dell'incontro.

Noi ritenlamo che fra la squadra dell'Internazionale e quella bulgara esiste, sempre in campo puramente tecnico, una differenza di più di tre reti, magari anche di quattro o cinque, e non riusciamo veramente a comprendere come sia possibile che una compagine che si senta sicura di se stessa e che possa esercitare sull'avversario tale e tanta pressione, non appena ha nelle mani un piccolo risultato si chiuda in difesa, rinunci quasi a giocare e permetta all'avversario di farsi avanti. Perché l'equilibrio di gioco apparso nel corso della ripresa è stato conseguenza del fatto che gli interisti più non giocavano sulla falsariga del primo tempo.

Molti sostengono che il fatto è dovuto a quella stanchezza che noi crediamo esista effettivamente nelle file degli interisti. E i responsabili della squadra stessa sostengono che ciò non è vero affatto. Sarà come si vuole, ma noi attribuiamo i nutriti attacchi portati dall'avversario alla rete difesa da Sarti, nel secondo tempo, ad un cedimento aperto dell'intera squadra nerazzurra. E non ce lo sappiamo spiegare. Riteniamo che se l'Inter avesse giocato per tutti quanti i novanta minuti della partita sullo stesso ritmo e con la stessa convinzione, essa avrebbe potuto chiudere con un 5 a 0 con relativa facilità.

Questa squadra bulgara è veramente una povera cosa. In essa non si vedono idee tecniche; c'è il fatto che è ben preparato, e in conseguenza i giocatori sanno correre, arrivano spesso primi sulla palla e possono abbozzare qualche cosa di simile ad un attacco, ma di vere idee tecniche non se ne vede nessuna. Ci un corso solo in essa che accenna a possedere delle qualità che si possono definire tecniche individuali: è la mezz'ala Jakimov. Egli, specialmente nel primo tempo, ha fatto qualche cosa di progevole, ma di vari tiri in porta che abbiano messo in pericolo l'incolumità della rete difesa da Sarti non se ne sono visti in tutti i novanta minuti.

Giocando come l'Inter dovrebbe sapere e poter giocare, non ci si riesca a spiegare come siano state necessarie tre partite consecutive per giungere al punto in cui si è giunti.

Quella parte del pubblico di cui si sentivano i clamori, proveniva in grande maggioranza da Milano, ed in sostegno l'Internazionale con grande calore. Il settore bolognese degli spettatori non si è portato male affatto; non ha, come si era proposto, sommerso impreparato contro il rappresentante tecnico dei nerazzurri.

Chi si è comportato in modo che si può definire semplicemente anormale è stato l'allenatore dei bulgari, il quale ad un dato punto del secondo tempo è entrato in campo assumendo un atteggiamento tale da far temere che intendesse aggredire l'arbitro svizzero. Diverse volte, in seguito, verso la fine della ripresa, egli invase ancora il campo, e si fece espellere.

L'arbitro svizzero Dienst ha si è comportato male nel complesso, per quanto abbia dimostrato tendenze piuttosto casalinghe.

Vittorio Pozzo

L'ALA SINISTRA HA UN PIEDE CONTUSO

Juventus - Inter: forfait di Corso?

I nerazzurri in ritiro ad Appiano Gentile - Herrera dice: «I miei uomini non sono stanchi»

BOLOGNA, giovedì sera.

I giocatori dell'Inter hanno lasciato Bologna subito dopo la partita con il CSKA, rientrando in macchina ad Appiano Gentile dove attenderanno in ritiro l'ora in cui si trasferiranno a Torino per il «match» con la Juventus, in programma domenica prossima. Nel pomeriggio il medico dott. Quarenghi sottoporrà Corso ad un esame radiografico. Come è noto, l'ala sinistra nerazzurra ha accusato durante la gara con il CSKA una forte contusione al piede sinistro, tanto che il sanitario nerazzurro teme di non poterlo utilizzare nella gara con i bianconeri. Helenio Herrera, comunque, non ha preso ancora nessuna decisione circa la sua sostituzione, specie che il forte «mancino» possa essere presente nel «big-match» del campionato.

Nella gara con i bulgari, la squadra nerazzurra ha mostrato, dopo mezz'ora di gran gioco, nuove pause, dovute forse a un generale senso di stanchezza. Helenio Herrera non vuole sentire la parola «affaticati», ma è chiaro che nonostante tutta la buona volontà, e la difficoltà della gara, i nerazzurri non hanno più corso con lo stesso entusiasmo e con lo stesso ritmo di prima. I troppi impegni di campionato e di coppa forse riducono notevolmente la possibilità di gioco della squadra nerazzurra, però a questo punto è facile prevedere che il trainer interista farà qualche sostituzione.

Helenio Herrera interrogato su queste argomento ha risposto: «Per il momento non ho intenzione di cambiare uomini. Respingo l'affermazione che i miei uomini siano stanchi. Lo avete visto anche ieri, durante il confronto con i bulgari: tutti hanno corso dal primo all'ultimo minuto!».

Le dichiarazioni di Helenio Herrera lasciano un po' stupiti. Tutti i presenti allo stadio bolognese ieri hanno potuto constatare come nel secondo tempo specialmente i nerazzurri abbiano notevolmente rallentato il gioco, segno evidente d'una sforzo superiore alle loro possibilità, o almeno alle loro attuali condizioni psiche. La squadra è stanca? Riprova Herrera dice di no, ma è impressione generale che i continui impegni possano ridurre notevolmente il rendimento del complesso.

Domenica nella gara con la Juventus, con o senza Corso, i nerazzurri potranno dimostrare effettivamente le loro attuali condizioni di forma. La partita è difficile ma non impossibile, perché l'Inter ha indubbiamente risorse tecniche superiori; prima fra tutte la presenza di Mazzola, che ieri ha confermato di essere tornato in piena efficienza. Un leggero colpo alla caviglia subito all'inizio non ne ha rallentato il gioco, e l'Inter con Mazzola gioca praticamente con «un uomo in più».

Giulio Accatino

Al Comunale, con inizio alle 16, in ricordo del «Grande Torino»

I granata (sotto l'occhio di Fabbri) affrontano i fuoriclasse del Penarol

L'ex c.u. della nazionale azzurra assisterà alla gara in vista del suo prossimo lavoro al Torino - Nella squadra uruguayana Rocha, Silva e Spencer, atleti che godono in Sudamerica della stessa fama di Pelé

Al Torino c'è aria di smobilitazione e per rispondere un poco l'entusiasmo di giocatori e tifosi ci vuole qualcosa di fuori dell'ordinario, una partita divertente, originale, contro avversari che meglio giusto lasciare di battere. Vengono puntuali all'appuntamento gli uruguayani del Peñarol, i campioni del mondo, ispirati dalla direzione del Torino per l'amichevole che ricorda quest'oggi il diciottesimo anniversario della scomparsa del «Grande Torino».

Oggi allo Stadio sono di scena campioni come Rocha, Silva, Spencer, giocatori che nel Sudamerica hanno una notorietà non inferiore a quella di Pelé o di Garrincha. Del resto, proprio la squadra uruguayana ha preso il posto, nella graduatoria internazionale dell'America Latina, delle compagini brasiliane e argentine, e quasi a dimostrare l'assoluta superiorità del Peñarol sulle avversarie più prossime, i tifosi hanno inventato uno strofetto che suona più o meno così: «Siam due volte campioni del mondo, nessuno ci può fermare, nemmeno l'Inter fermarci potrà».

Dei campioni d'Italia i tecnici uruguayani hanno cominciato a studiare le mosse ieri sera e assicurano che non ci saranno sorprese nemmeno quest'anno. Il Peñarol batterà l'Inter, nella gara mondiale: vincerà entrambe le rispettive coppe continentale, non si discute, ma ormai quella è una gara che conta poco, bisogna diventare campioni del mondo, sono quei che è importante. Importante per il prestigio della società, importante per i giocatori che hanno un premio favoloso in vista, in caso di successo.

Il professionismo italiano può essere invidiato in Brasile, un po' meno in Argentina, ma ben poco in Uruguay. Spencer, il negretto ecuadoriano che è considerato uno dei più pericolosi attaccanti del Peñarol, ha uno stipendio mensile di circa millecinquecento dollari (poco meno di un milione di lire), al quale si aggiungono i premi di partita, i compensi alla fine dei due campionati nazionali, il premio per la Coppa del Sudamerica, mille dollari a testa, e quello eccezionale per la Coppa Intercontinentale, diecimila dollari per ogni giocatore. Dice Spencer, con le cifre d'ingaggio richieste ed ottenute dai dirigenti uruguayani per le diverse amichevoli. Ventimila, trentamila dollari, a seconda della città prescelta come sede dell'incontro, cifra ragguardevole, fra i trelini e i diciannove milioni di lire, ma pienamente giustificata, assicurano i responsabili del sodalizio, perché il Peñarol si impegna a vincere. Non che ci riesca sempre, ma ci pensa.

Contro avversari del genere val la pena di impegnarsi a fondo, tanto più che ci si possono collaudare le forze attuali del Torino, per cominciare ad impostare una accorta campagna acquisti. Proprio da quest'oggi comincerà il lavoro di Edmondo Fabbri, che assisterà, in veste quasi ufficiale, alla partita del grande Rocco se ne va, ma il passaggio di consegne, vista che si realizza con soddisfazione per tutti, avviene attraverso una collaborazione che ognuno accetta di buon grado. Rocco dispone, e Fabbri si limita ad osservare, il tutto almeno sino alla fine del mese.

Per la gara di quest'oggi le formazioni annunciate sono le seguenti, con la possibilità di qualche variante nel due schieramenti nel secondo tempo.

Peñarol: Taibo; Lezcano, Varela; Forlan, Gonçalves, Caetano; Abbadie, Rocha, Silva Cortes, Vicente (Spencer).

Torino: Vieri; Poletti, Trebbi; Puja, Maldini, Bolchi; Simoni, Ferrini, Combin, Meschino, Maroni.

L'arbitro designato è il signor Carminati di Milano.

Giorgio Viglino

Abbadie (in primo piano), l'attaccante del Peñarol, durante l'allenamento di ieri. Ha già giocato nel Genoa e nel Lecco

COPPA ITALIA: oggi i quarti di finale

Milan al gran completo sul terreno del Lecco

In programma anche Padova-Napoli - Il 4 giugno, Bologna-Juventus e Inter-Fiorentina per qualificare le altre due semifinaliste della manifestazione

Rocco

Nostro servizio

Milano, giovedì sera.

Conoscesi il luogo di battere la Juventus, il Milan cercherà di dare nuovo splendore al vecchio ed arrugginito blasone, eliminando il Lecco dalla Coppa Italia [illegible]. La squadra [illegible] oggi gioca a Lecco nella medesima formazione che ha battuto i bianconeri a San Siro domenica scorsa. La conferma ufficiale è stata data dall'allenatore Silvestri il quale ha dichiarato di contare anche sulla utilizzazione del «libero» Bavena, malgrado lo stesso abbia lamentato alcuni lievi disturbi di carattere intestinale.

Il Milan, dunque, scenderà sul campo del Lecco, che è ormai matematicamente condannato alla retrocessione in serie B, nella seguente formazione: Belli; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Santin, Bavena; Lodetti, Rivera, Sormani, Maddè, Fortunato. La gara sarà diretta dall'arbitro Quasoni, e dovrà necessariamente concludersi con la vittoria di una delle due contendenti. Se al termine dei [illegible] minuti regolamentari le squadre si troveranno in parità, saranno giocati due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno, ed in caso di ulteriore parità saranno tirati, alternativamente, da ognuna delle due formazioni sei calci di rigore in una unica porta. La squadra vincente si qualificherà alle semifinali del torneo, che saranno giocate il 7 giugno.

Attualmente, sono ancora in lizza per l'aggiudicazione della Coppa Italia '66-'67, oltre al Milan ed al Lecco, Padova e Napoli che si affronteranno oggi a Padova, Inter-Fiorentina e Bologna-Juventus che giocheranno il 4 giugno, sui campi di Milano e Bologna. Tutte le altre formazioni di serie A sono state eliminate fin dai primi turni.

Alle gare valevoli per il quarto turno, che saranno appunto giocate oggi ed il 4 giugno, sono state ammesse di diritto quattro squadre: l'Internazionale, la Fiorentina, il Bologna ed il Napoli, esentate dai turni precedenti in prima perché campione d'Italia 1965-66, la seconda perché vincente della Coppa Italia 1965-66, le altre due perché classificate, rispettivamente, seconda e terza nella classifica dello scorso campionato di serie A.

Dalle sconfitte tra le squadre ammesse di diritto e quelle qualificatesi nei gironi eliminatori, scaturiranno dunque le quattro formazioni che dovranno giocare le semifinali del 7 giugno. La finalissima tra le due vincenti delle gare di semifinale sarà giocata l'11 giugno.

d. m.

Anticipo di serie C

Un esordio nel Verbania che ospita l'Entella

Verbania, giovedì sera.

Carlo Pedroli, direttore tecnico del Verbania, ha deciso alle pressioni dei massimi dirigenti locali e della maggioranza degli sportivi. Giorni fa aveva annunciato che, addolorato dalle ostilità dimostrategli da alcuni tifosi, avrebbe lasciato la società che in tre anni aveva portato dai dilettanti alla serie C. Ora, anche per le pressioni della stessa presidente, dott. Cova, le dimissioni sono rientrate.

La squadra, dal canto suo, ha concluso ieri la preparazione per l'incontro con l'Entella di Chiavari, che verrà giocato in anticipo nel pomeriggio odierno, con inizio alle ore 15. Per questa partita è confermato l'esordio del giovane terzino Piercarlo Todini.

E' SCATTATO STAMANE DA ROMA

Torna il «Motogiro» con oltre 100 piloti

La prima tappa a Caserta - Conclusione mercoledì all'autodromo di Imola

ROMA, giovedì sera.

Stamane centotrentacinque piloti suddivisi in sei classi hanno preso il via per il sesto «Motogiro d'Italia» che si concluderà mercoledì prossimo all'autodromo di Imola dopo sette tappe. La gara motociclistica a tappe ritorna sulle strade, dopo dieci anni di forzata inattività, con una nuova formula che non è in contrasto con le norme di circolazione stradale.

La Fmi che si è assunta la responsabilità di organizzare la popolare competizione a tappe, ha studiato un regolamento in cui alle prove di regolarità sono abbinati tratti di velocità controllata che serviranno a selezionare gli eventuali ex-aequo. Si tratta di una formula che rivalse le sorti del rally automobilistico e sulla cui fine della manifestazione si potrà dire se l'esperimento sia riuscito. C'era la necessità di trovare una nuova formula che non pregiudicasse la riuscita del Motogiro, ma si tratta, in sostanza, di una incognita. Saranno gli sportivi a dover dire se il nuovo regolamento soddisfa le esigenze tecniche e spettacolari.

Oggi intanto si corre la prima tappa di 317 chilometri che partirà i concorrenti da Roma a Caserta. I piloti sono suddivisi nelle seguenti categorie: Gruppo E: scooters da 75 a 125 cc; Gruppo F: scooters da 125 a 200 cc; Gruppo A: moto da 75 a 125 cc; Gruppo B: moto da 125 a 175 cc; Gruppo C: da 175 a 250 cc; Gruppo D: oltre 250 cc. Tra i partecipanti spicca il nome di Nello Pagani, l'azzurro asso degli anni 55-60 e campione del mondo del 1958. Tra i piloti che appaiono favoriti c'è da citare Sichaldi, Granata, Masserini, Adalmo Costa, Lambardi, Conti, Saini e Bartarelli.

Le tappe sono le seguenti: domani, Caserta-Taranto di km 318; sabato, Taranto-Taranto, km 338; domenica, Taranto-Termoli, km 378; lunedì, Termoli-Pesaro, km 341; martedì, Pesaro-Senigallia km 349; mercoledì, Senigallia-Imola, km 344.

ATLETICA AD ALESSANDRIA

Berruti in pista

ALESSANDRIA, giovedì sera.

Al campo sportivo scolastico di Alessandria è in programma nel pomeriggio di oggi una riunione nazionale maschile di atletica leggera, organizzata come ogni anno nel quadro delle manifestazioni per la Fiera di S. Giorgio. Alle diverse competizioni — m 110 hs, m 100, 200, 800, 3 mila e 5 mila, salto in alto, lancio del peso, staffetta 4 x 100, quest'ultima a carattere regionale — è iscritto uno stuolo imponente di concorrenti, cui una larga partecipazione di atleti di rango. Saranno presenti fra gli altri, alla tradizionale riunione, Roscio, Berruti, Arese, Maniscalchi del Milan; Reggiani, Ambu, Samparrili, Sardi, Delle Piane, Squarzina della Sisa Varese; Berruti, Spaziali, Toscanello, Perta del Cus Torino; Valente e Stagno della Carabinieri di Bologna; Zappettini, Giani, Mura, Vitali, Leonardi, Quaglia, Fiori, Barrasini della Pro Patria; Fiorilli della Fanfulla Madesa; Cicori della Libertas Torino; Bianchi della Pro Sesto; Filippini e Cabitti della Cooperativari di Reggio Emilia; Marchesi della Società Atletica Lugano; Cross, Scotto, dell'Italsider Genova e Marchetti, saccampione italiano universitario del lancio del peso, della Doppieri di Novara.

Questa sera al torneo Carlin

Di scena i danesi

Ieri sera sul campo del Parco Ruffini si è iniziato il Torneo Carlin, la competizione riservata ai giovani calciatori, che il Circolo ex alfieri dell'Esercito Sociale organizza ogni anno.

I primi due confronti programmati contemporaneamente alla trasmissione televisiva della partita di Coppa dei Campioni, non hanno avuto molti spettatori, malgrado fossero in programma gli incontri fra le compagini dell'Inter e della Juventus, e fra le rappresentative del Milan e della Fiorentina. I bianconeri sono undici in compagnia nel primo tempo con Carraro, ma nella ripresa l'Inter ha rimesso in perfetta il punteggio con Achilli. La Fiorentina ha battuto invece nettamente per 3 a 1 i rossoneri.

Questa sera nella gara di apertura la Juventus sarà opposta ai danesi del Fiem di Copenaghen. Entrera quindi in scena anche il Torino che deve affrontare il Milan. L'inizio della prima partita è fissato per le ore 21,15; il secondo confronto è in programma alle 22,30.

Inaugurazione a Busca del nuovo campo sportivo

BUSCA, giovedì sera.

Con un incontro amichevole fra il Busca ed il Rocchetta Cairo alle ore 15,30 il nuovo campo sportivo costruito dalla Società Pallasportiva.

Oltre al campo di calcio, capace di circa 5 mila spettatori, il nuovo complesso sportivo anche campi da tennis e giochi da bocce.

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

(Continua da pag. 11)

RIMINI, pensione Sabrina, maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 23218

RIMINI, Pensione Tropical, modernissima, garage, bassa stagione 1500, alta interpellateci. 23223

RIMINI, Rivabella, Hotel Nordic, modernissimo, bassa stagione 2200, alta 2500. 23223

RIMINI [illegible], Pensione Mariella, tel. 38-523 vicinissima mare, bassa 1400-1500-1700 complessive, alta interpellateci. 23262

RIMINI Viale Meus, vicinissima mare, trattamento ottimo, maggio 1100, giugno settembre 1250 alta interpellateci. 23262

SPOLI Spoli Palace Hotel Alassio pensione completa per due al per tre giorni una serata al night, seconda serata locale caratteristico con pizza e vino lire 18.000 tutto compreso. 2001

VARAZZE, da Bruno, soggiorno familiare. Telefonare 96-519. Conterraneo, giardino. Interpellateci. Piazza 84. A43795

VARAZZE, Hotel Royal, via Cavour, 97-841. Vista mare, Pensione 2500, con bagno 3000 complessive.

VARAZZE, Pensione Argentina, telefono 97-702. Aprile, maggio, prezzi ridotti. Interpellateci.

VARAZZE, Piccolo Hotel, tel. 96-327 camere doccia 2200, bagno 2400.

VENTIMIGLIA rinomata « Pensione Mare » aprile-maggio 2600, giugno 2800. Spiaggia propria.

VENTIMIGLIA rinomata « Pensione al Mare » maggio-giugno 3800; luglio 3000; agosto 3200. Spiaggia propria. 23223

VIERRA Albergo Lido, sulla spiaggia, camere terrazza vista mare, giugno 1890, luglio 2500 Tel. 38-070.

VIERRA, Pensione Alb, tel. 38-231, vicinissima mare Bassa 1700 complessive. 23121

VIERRA, Pensione Saumarino, vicinissima mare, ottimo trattamento. Prezzi medici. Interpellateci. 23262

VIERRA Rimini, Villa Edgardo, via Rosolino, tel. 38-484, vicinissima mare, cucina familiare abbondante. Prezzi medici. 23262

VIERRELLA, Piccolo Hotel Astoria, vicinissimo mare, modernissimo, bassa stagione 1500 complessivo.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI estetista manicurista calliste diventerete moderne insegnamento istituto Pierpoint creatore elettroondulazione, corsi estivi diurni, serali. Corso Vittorio Emanuele 59, tel. 536-826.

A.A. ALLA Sam, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-513. Continuano lezioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata. 0318

E. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettroondulazione, Corsi diurni, serali esteriori Consorzio Ministeriale, Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI! Ex tecnico Oreal Freni specializzato scuola acconciatura Tommasili piega foglio finiture decolorazioni permanenti. Corsi diurni serali. Diploma comunale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

BOBOCL (istituto internazionale), Piazza 27 marzo corsi stenodattilografia, paghe, contabilità. Specializzazioni. A44917

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DIPLOMATA francese impartisce lezioni anche domicilio alunni scuola media. Telefonare 211-639.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A persona referenziata femminile distinti balconi camera due letti zona Fiat Mirafiori. Telefono 398-528 dalle 11 alle 15. A44111

A sorio distinto affittasi ammobiliato confortevole unico. Tutto. 734-707.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima con cucina. Tel. 514-805.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima a impiegato stabile referenziato. Telefonare 535-420.

AMMOBILIATA vittini 7500 affittasi giovane operaio lavoro stabile. Telef. 481-933. A43681

AMMOBILIATI camera cucinino cosa Trapani affittasi signora sola 25.000. Tel. 335-525.

CAMERA ammobiliata presso Mauriziana 1-2 letti liberi, Tel. 393-967.

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente zona Nizza affittasi 30.000. Tel. 335-525. A43890

PIED-A-TERRE ammobiliato, cercasi zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8663 — Torino ». A43776

ZONA Borgo Nuovo camera pensione completa, persona referenziata, Telefonare 375-878. A43792

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

IL DICIASSETTENNE stenografia, dattilografia, computisteria, libera subito, pratica lavori ufficio, fattorino occuperebbesi presso serio ditta. Telefonare 260-142. A48238

CONTABILE veramente capace esperienza pluriennale pratica Audit, ottimi, Tel. 234-717.

DATTILOGRAFA laureata pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 877-325. A44540

DICIANNOVENNE, studentessa sarale, primo impiego offresi libera fino ore 14.30. Tel. 857-028.

DICIANNOVENNE, 1° impiego, studi superiori, pratica ufficio, dattilo offresi oppure operaio. Tel. 853-767.

DICIOTTENNE 2° impiego, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 364-583.

DIPLOMATA volenterosa, 25enne, impiegherebbesi presso serio ditta oppure ufficio notarile. Referenze. Telefonare 853-295. A43780

DIPLOMATO tecnico 32enne a vini esperienze u. 7, 3 anni assistenza tecnica conoscenza francese impiego assoluta serio proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 203 — Milano ». 23172

DIPLOMATO trentenne pratica commerciale, libero subito, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4595 — Torino ». A44496

DIPLOMATO, ventenne, militesente, farebbe qualsiasi lavoro ufficio o magazzino, subito. Tel. 774-047.

DIRIGENTE amministrativo, attualmente qualificato, ragioniere, completa contabilità generale, esperienza direttiva alto livello tutti servizi aziendali ed personale, lingue. Referenze primissimo ordine. Esaminerebbe adeguata proposta importante industria. Scrivere a Pubblicità Stampa 1275 — Torino». A45830

DISTINTO, dinamico piemontese trentenne, media cultura, massima serietà, referenziato, parzialmente libero, disposto cauzionare, offresi mansioni fiducia. Scrivere: Casella Postale 198, Posta Centrale, Torino.

EX MARESCIALLO CC, 38ENNE OCCUPEREBBESI ADEGUATAMENTE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1324 — TORINO ».

GEOMETRA patente B cumulasi impiego lavoro offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9028 — Torino ».

GEOMETRA progettista direzione tecnica carpenteria, serramenti, bronzetti, clienti personali, offresi per miglioramento, anche trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9013 — Torino ». A44380

GIA' capo reparto confezioni ventiduenne diplomata modellista camiciaia offresi, disposta anche trasferirsi. Telefonare 237-879 o scrivere «Pubblicità Stampa 1287 — Torino».

GIOVANE libero mezza giornata mediosuperiori offresi impiego non o provvisorio. Telefonare 545-232.

IMPIEGATA, pratica lavori ufficio, anche come commessa, offresi. Tel. 355-492.

IMPIEGATO tecnico, volenteroso e capace, offresi ore libere. Telefonare 386-251. A40045

MAESTRO 23enne, coniugato, offresi per qualunque sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1276 — Torino».

MAGAZZINIERE militesente assolto offresi ramo commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1232 — Torino ». A44754

OTTICO diplomato giovane, bella presenza, impiegherebbesi presso serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9105 — Torino».

PERITO chimico offresi ore pomeridiani sabato, anche altre mansioni. Telefonare 263-834. A44528

PERITO industriale 38enne, decennale esperienza contratto pubblico, dinamico, preparato, frequentatore serie società, disposto anche viaggiare. Scrivere «Pubblicità Stampa 9123 — Torino». A45994

PERITO meccanico 32enne [illegible] offresi 1° impiego. Tel. 384-135.

PERITO meccanico 25enne ottima referenza offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 1328 — Torino».

PROFESSORESSA disegno abilitata pratica architettura impiegherebbesi presso ingegnere o architetto. Telefonare 519-113. A44765

RAGIONIERA lunga esperienza contabilità generale bilanci offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9028 — Torino ». A48224

RAGIONIERA 21enne offresi. Telefonare 543-592. A44756

RAGIONIERE militesseolto referenziato offresi. Tel. 290-519.

RAGIONIERE tenute completa contabilità generale, esperienza direttiva alto livello professionale, tutti servizi amministrativi ed personale, lingue. Primarie referenze. Esaminerebbe adeguata proposta importante industria. Scrivere «Pubblicità Stampa 1275 — Torino». A45830

RAGIONIERE trentacinquenne ex bancario alta capacità amministrativa decennale esperienza contabilità generale bilanci libri paga offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9029 — Torino ».

RAGIONIERE SESSANTENNE PLURIENNALE ESPERIENZA CONTABILE AMMINISTRATIVO MEDIA AZIENDA, CONT. GENERALE, INDUSTRIALE, BILANCI, PAGHE ETC. SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI. (NANONIMI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1209 — TORINO ». A44567

RAGIONIERE 23enne militesente [illegible] offresi subito. Telefonare 513-517.

SIGNORA 30enne dattilografa occuperebbesi ore pomeridiane ufficio o studio dentistico. Telef. 355-583.

SIGNORINA ventisettenne pluriennale pratica amministrazione personale, lavori vari ufficio, segreteria azienda, paghe contributi, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1278 — Torino». A45841

STENO-dattilografa valentissima 19enne offresi 2° impiego. Tel. 870-993.

TECNICO vernici antiruggine, analista chimico auto propria, offresi laboratorio o reparto disposto viaggiare, libero subito. Telefonare 253-336.

VENTISEIENNE bella presenza offresi commessa preferibilmente abbigliamento. Telefonare 587-077.

VENTISEIENNE bella presenza abile offresi commessa negozio abbigliamento [illegible] prolungata. Telefonare 422-832. A45934

VENTISEIENNE torinese buona cultura pratica lavori ufficio buona conoscenza francese inglese tedesco per esperienza triennale estero occuperebbesi subito come impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1212 — Torino ». A44705

VENTOTTENNE esperto import-export buona conoscenza contabilità auto propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1303 — Torino».

VENTUNENNE pratica lavori ufficio offresi serio occupazione. Telefonare 257-161. A44440

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. CERCASI giovanotto libero ore pomeridiane, via Garibaldi 59 piano nobile. 0824

A.A.A. CERCASI GIOVANI AMBOSESSO DINAMICI SPICCATA ATTITUDINE VENDITA PER LAVORO ORGANIZZATO IN POSTI [illegible] GUADAGNO, FISSO MENSILE PIU' PROVVIGIONE. PRESENTARSI PEM CORSO PALESTRO 20, A44303

A.A.A. OFFICINA meccanica ricambi automobilistici in Orbassano cerca giovani militesenti provenienti scuola tecnica professionale da avviare mansioni divegatore e collaudatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 111 — Torino ». 1001

A.A. ASSUMIAMO subito contabile esperto primissimo Maccalor paghe. Presentarsi Lavatelli, via Leini 40.

A. FABBRI Editori assume 10 collaboratori fisso mensile media cultura, Principi d'Acaja 48.

A 18-30enni dotteri dinamici importante organizzazione internazionale sede Torino offre stabile lavoro quale dimostratori elettrodomestici e privati, auto propria, rimborso spese, 150.000 mensili, provvigioni impegno fatturato, corso istruzione gratuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Torino». 0847

AIUTO contabile stenodattilografa libera subito cercasi. Manoscrivere curriculum pratica età a « Pubblicità Stampa 1318 — Torino».

APPRENDISTA 16-17enne dattilografia assume subito studio professionale. Telefonare 543-506.

ASSUMESI perito chimico possibilmente esperto trattazione vernici protettive. Preferibile conoscenza inglese. Possibilità carriera in ditta importanza nazionale. Curriculum. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8648 — Torino».

ASSUMIAMO giovane pratico controllo produzione parti auto conoscenza disegno millimetrato. Scrivere: Ilka, via Sansovino 243/34, Torino.

CANTANTI cerchiamo voci [illegible] per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ultimo guadagno. Scrivere: Canzonissima, Sanremo/P.

CERCASI abile e sperimentata commessa in elettrodomestici. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6653 Torino». A43980

CERCASI dattilografa primo impiego, presentarsi Centro Studi economico-sociali, Via Arsenale 35 bis, primo piano.

CERCASI signorina pratiche automobilistiche ed mezzanine generico. Autosalone, Siracusa 156.

COLLEGIO cerca urgentemente istitutore serio ottimo trattamento. Telefonare 835 069. A43789

COMMESSO praticissimo vendita confezioni maschili, cercasi, indicare referenti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8661 — Torino ».

GARAGE monoblocco cemento interdistretti mercato. Per sviluppo vendite assumonsi con interessenze giovani attivi Piemonte, Nord-centro Italia. Benazzo, XX Settembre 54, Torino, 540-063. 0122

GRANDE impresa italiana cerca per cantiere Italia Meridionale capo meccanico veramente esperto macchine movimento terra ed edili in genere. Scrivere dettagliando curriculum Casella 824 T, Sip, Tritone, Roma.

IMPIEGATA stenodattilografa ore extra ufficio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 95 — Torino». 1001

IMPIEGATO-A ottima conoscenza lingua lavori ufficio assume piccola industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9012 — Torino ».

INDUSTRIA Balnearo cerca stenodattilografa I - II impiego età 18-18 anni. Telefonare 329-557.

INDUSTRIA meccanica zona Piazza Bernini assumerebbe impiegato massimo 18enne dinamica volenterosa per lavoro di corrispondenza e centralino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1225 — Torino ».

NATO civilian personnel vacancies. Two posts of Technical Training Specialist, Nato Grade A-2, are vacant at Hal Akrotiri, Naples, Italy, with duty station in Greece, Extensive travel in Greece is required. Candidate must be graduate of an accredited school with an engineering degree in electronics, telecommunications, electrical or some allied field, and must have had a minimum of two years' significant experience in the design or maintenance of modern long line telephone and telegraph systems. In lieu of baign graduated from an accredited engineering school, successful completion of an advanced technical school of good standing specializing in telephone and telegraph multiplex theory and practice, together with a commensurate additional amount of related practical experience, may be substituted therefor. In this letter case candidates must have had a minimum total of four years' experience in the maintenance of long line communications systems. Previous experience in tropospheric Forward Scatter communications will be and advantage. Fluency in English and Greek is required. Written application should be addressed to Civilian Personnel Branch, Administration Division, Nato, Saghalli, Nesties, Italy, not later than 12 May 1967.

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria cerca quindicenni di impiego, bella presenza, presentarsi c.so Peschiera 221

PERSONALE femminile cercasi visita clientela industriale. Richiedesi cultura esperienza commerciale preferenza automezzo. Offresi fisso provvigioni 150.000 mese. T. 885-553.

PROFESSIONISTA serio dattilografa 15-16enne preferibilmente abitante zona Cibrario. Telefonare 768-190 ipo festivi. A43748

SEGRETARIA privato, pratica contabilità, preavviso, patentiato, cercasi per villa collina. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9030 — Torino». A44629

STABILIMENTO metalmeccanico Orbassano ricerca disegnatori particolari ed attrezzisti, addetti cicli e metodi, operatori tornì paralleli, tracciatore rettifiche, operai qualificati per completamento quadri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 88 — Torino ».

STUDIO legale Vinzaglio 6 cerca dattilografa dedicarsi. Tel. 545-781.

SUBITO assumiamo ambosessi dinamici ottimi personalità, cultura, per lavoro esterno organizzato, ottima retribuzione, massima possibilità carriera. Presentarsi via S. Ambrogio 28 angolo corso Francia, Tram 6, filobus 33. 2001

TRE-BEN manuali sesso elementi femminili facile parola visitare privati nuovo articolo arredamento. Presentarsi corso Regina Margherita 218.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA 8 fattorino 21anne pubblicamente offresi subito. Telef. 882-531.

AUTISTA cameriere domestica libero impegni offresi subito. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1332 — Torino ».

AUTISTA D-E pubblica, libero subito, anche linea, offresi. Telefonare 81-872. A44533

AUTISTA pienissime anni 44 cattbe disposto trasferirsi, Telef. 853-832.

AUTISTA giovanissimo patente C, preferibilmente città provincia ove spostarsi offresi a serio ditta. Tel. 328-979.

BARISTA cameriere 36enne offresi subito [illegible] stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1332 — Torino ».

CAMERIERE casa privata referenziatissimo, lungo prato stagione mare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4093 — Torino». A44483

CAMERIERE pratico sola donna, offresi, anche ristorante, praticissimo. Tel. 233-946. 2001

COMMESSO di abbigliamento referenziato offresi. Telef. 878-032.

CONIUGI cinquantenni moralissimi referenziati cercano portineria sistemazione definitiva. Telefonare 673-378.

DICIANNOVENNE militesente, radiotecnico, buona volontà, cerca lavoro. Referenze. Telefonare 650-490.

ELETTRAUTO esperienza decennale offresi. Telefonare 563-281.

ELETTROTECHICO pratico con strumentazione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8038 — Torino ».

GIOVANE patente B pratico città offresi mezza giornata o turni alternati. Telefonare 256-179. A44465

OFFERSEI operaio 50anne energico, esperto manutenzione alberghiera, disposto trasferirsi riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8147 — Torino ». A46281

PENSIONATO Aim [illegible], provvisto patente D, tessera tranviaria, offresi mansioni fiduciarie commissioni. Telefonare [illegible]

PUERICULTRICE lunga pratica neonati libera subito disposta ovunque. Telefonare 60-383 ore pasti.

RICEPIA offresi mezza giornata cucina bimbo zona Francia p. Cossa. Telefonare pomeriggio 728-202.

SIGNORA 40anne offresi custodia bimbi proprio domicilio esperienza serietà. Telefonare 765-592.

SIGNORINA bella [illegible] offresi banco bar tavolasalone. Telefonare mattino 773-319. A44713

SIGNORINA offresi governante pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1217 — Torino». A44730

TAGLIATORE calzature esperienza offresi subito. Telefonare 295-141.

STAMPISTA 1° cat. lamiere pratico macchine perfetta conoscenza disegno offresi a serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9022 — Torino».

TRENTENNE abile tuttofare referenziatissima offresi 4-5 ore mattino. Telefonare 883-267 ore 10-12.

TUTTOFARE offresi referenziato. Volgersi Cornalea, via S. Massimo 11, ore pasti. A44436

TUTTOFARE 40anne offresi ore mattino, Porta Nuova Carducci Isolla 61. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9032 — Torino ». A44434

VENTIDUENNE aiuto operatore ingegneria media cultura patente offresi. Tel. 377-291. 1001

VENTISETTENNE III commerciale patente B offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1203 — Torino».

VENTITRENNE diplomatissima occuperebbesi contabilità, Crayons Luigi, Pancalieri Corvi, San Domenico 3.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMONSI operai carpentieri in ferro. Presentarsi Oscit, Strada Barberina 55, ore 16-18.

AIUTANTE o apprendista pettinatrice abile manicure cercasi massima seria massima 18anni. Telefonare 687-347

ANZIANA, sola, sana cerca tuttofare fissa possibilmente pensionata. Telefonare 773-690. A43938

APPRENDISTI assume officina lavorazione lamiere [illegible] Barriera. Telefonare 240-963. A43668

ESTETA pratico città milionaria [illegible] venticinquenne cercasi. Telefonare 530-338. A44555

AUTISTA robusto [illegible] patenti C-E serie impresa stradale corta. Telefonare 542-287. A43764

AUTORIMESSA assume pensionato [illegible] Via Don Bosco 53. 1001

AUTORIMESSA centrale cerca apprendista meccanico, uomo tuttofare, lavaglista referenziatissimi. Duchessa Jolande 13. 0236

BATTILASTRA aiuto verniciatori assumiamo buon trattamento. Telefonare 334-251 Carrozzeria Fréjus.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME GIOVANI DA INSERIRE NEI CORSI PRATICI D'OFFICINA PER ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO POSSIBILITA' MIGLIORAMENTI ECONOMICI E PROFESSIONALI. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO CORSO CANONICO ALLAMANO 201 DALLE ORE 8 ALLE 9 SERVIZIO PILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CARROZZERIA cerca verniciatore preparatore tinte veramente capace, ottima retribuzione, disposto periodo prova. Presentarsi SCAT, [illegible] Trapani 71. 0303

CERCANSI OPERAI SALDATORI ESPERTI MONTATORI MOBILI METALLICI, FIAMCA, CARRERA 66, TORINO. 2001

CERCANSI signore signorine 25-35enni libere impegni familiari, disposte viaggiare territorio francese vendita articoli brevettati dotarvisi speciali, auto propria, padronanza lingue francese. Scrivere Birone, pubblicità 26/A Sanremo.

CERCANSI tornitori e trasatori qualificati, Telefonare 735-329. 1001

CERCASI cameriere e cameriera per ristorante. Corso Giulio Cesare n. 53.

CERCASI elettricista pratico. Telefonare dalle 8 alle 11 al 558-793.

CERCASI falegname lavorazione mobili. Telefonare 80-512.

CERCASI falegname pratico per serramenti. Telefonare 661-741.

CERCASI frasatore tornitore apprendista saldatore conoscenza disegno. Telefonare 793-494. 2001

CERCASI idraulico. Telefonare ai n. 795-996. A44636

CERCASI aerta lavoro continuo periferia uomo Borgo, 5, Teresa 11.

CERCASI signorina bella presenza per Ristorante. Telef. 237-906.

CERCASI istruttrice Hatha anche mezza giornata. Telefonare 366-981.

CERCASI tuttofare fisso referenziato. Presentarsi Lussac, via Cibrario 37, tel. 773-194. 1001

CERCASI tuttofare per [illegible] dalle 9 alle 21. Telefonare 505-221.

CERCASI tuttofare per piccole famiglie solo mattina. Telef. 631-387, ore 18-20.

CERCASI tuttofare piccola pensione Alassio. Telefonare 652-345 dalle 16 alle 18. 1001

CERCASI un tornitore specializzato, un aiutatore specializzato, un aggiustatore attrezzista, un frasatore. Inutile scrivere se non provetti. Scrivere « Pubblicità Stampa 4683 — Torino ». A44446

CERCHIAMO un pellicciaio per pensione ed altre case per 1100 franchi al mese. Ditta J. Bächler, Kramgasse 68, 3000 Berna (Svizzera).

CERCO apprendisti lattonieri idraulici ed operai. Telef. 682-262.

CERCO donna per bimbo [illegible] zona Francia. Telefonare mattino 745-180.

CERCO lavoranti pellettieri veramente abili zona Mercati nuovi. Telefonare 390-329. A44480

COLLAUDATORI I E II CATEGORIA VERAMENTE CAPACI, ESPERIENZA PLURIENNALE, PRATICI ENTRATA MERCI, CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

COMMESSI commesse pratici tessuti tintoria, offresi, ottima retribuzione. Regina Margherita 127.

CONIUGI soli cercano tuttofare disposte villeggiatura mesi estivi. Telefonare 588-586. A43741

CUOCO abile cerca convivenza 200 coperti. Lavoro annuale garantito. Inviare referenze documentate, età, provenienza, pretese: « Pubblicità Stampa 9286 — Torino».

DITTA Asti cerca elementi dinamici motorizzati per interessante lavoro, ottimo guadagno. Presentarsi via Mondovì 125, Torino. 2001

FAMIGLIA 4 persone oltre 70.000 intalell donna tuttofare capace cucina, stiro, preferenza, qualificate Cell. Telefonare 675-035. A44144

FATTORINO imballatore piccoli lavori laboratorio referenze cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4650 — Torino ». A44013

GIOVANE aiutante commesso 15-16 anni cerca Lavinesco. Telefonare ore pasti 695-495.

GIOVANI propagandisti - [illegible] zy, oltre 100.000 mensili. Presentarsi Eurospray, via Sant'Anselmo 26/F. 027

GOMMISTA cercasi possibilmente con patente auto. Telefonare 670-047.

IMPORTANTE [illegible] AZIENDE PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE AGGIUSTATORI STAMPISTI ED ATTREZZISTI, PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INDIRIZZARE SI « PUBBLICITA' STAMPA 1328 — TORINO ».

IMPORTANTE industria torinese cerca operai specializzati e qualificati aggiustatori, tornitori, alesatori, fresatori, rettificatori, attrezzisti, elettricisti e motoristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8677 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO ASSUME OPERAI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE MASSIMO 40 ANNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 1329 — TORINO ».

INDUSTRIA zona Rivoli assumerebbe lavoranti e apprendiste macchiniste pratiche cuciture guanti industriali. Telefonare 781-623. A43985

LAVORO redditizio avrete acquistando macchine maglieria Weber automatiche, più silenziose. Rimeglietrici a piatto, Macchine Pingouin punto legaccio automatico, Guerrero, Monte Pietà 16. 0439

OFFICINA autorizzata cerca operaio veramente specializzato vetture marca nazionale. Eventuale mansioni fiducia. Referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9150 — Torino ». A46300

OFFRIAMO lavoro anziani pensionati visite domiciliari commissioni, non occorre automezzo. Bruno, via Peroso 6. 2001

PERSONA sola cerca donna 40-50enne abile cuoca capace governo casa. Assicurasi buon trattamento. Richiesti referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 145 — Torino». 1001

PETTINATRICE lavorante cerca libera subito veramente limita, Telefono 480-942, Via Galvani 20.

RAGAZZA quindici-sedicenne cercasi per rifilatura articoli gomma. Telefonare 390-858. A44553

RAGAZZE sedici diciotto anni assume piccole industrie zona Francia per rifinitura e collaudo articoli gomma. Telefonare 780-817. A43783

RAGAZZINA tuttofare, sana, buon carattere, amante bambini, disposta trasferirsi estate, cerco. Telefonare ore negozio [illegible] 1001

REFERENZIATA abile conduzione casa cercasi signorina professionista padre pensionato. Telefonare 771-122 ore 8-10, 20-22. A44150

SARTA abile cercasi per lavorazione esterna. Tel. 534-211.

SI ASSUMONO COLLAUDATORI - TRACCIATORI - BENESTARISTI - I E II CATEGORIA - AGGIUSTATORI ATTREZZISTI E MANUTENZIONE MACCHINE I E II CATEGORIA - ALESATORISTI I E II CATEGORIA - TORNITORI II ESPERIENZA, SCRIVERE A «PUBBLICITA' STAMPA 1315 — TORINO».

SIGNORA con figlia 5-9 anni cerca tuttofare fissa, trattenendo famigliare telefonare 662-493 - 662-318.

SOCIETA' sportiva cerca persona per lavaggio e manutenzione indumenti. Impegno continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 92 — Torino».

SONDATORI pali trivellati per Liguria assumo, massima retribuzione trasferta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1337 — Torino ».

STAMPATORE pratico, stampatrice ad iniezione materiali plastici cercasi urgentemente. Telefonare 70-026.

TUTTOFARE Rosa pratica cucina per coniugi soli. Tel. 546-418.

TUTTOFARE mezza o giornata intera cercasi zona Crimea. Telefonare 683-349. A43675

130.000 mensili cerco capaci volenterosi elementi femminili. Via San Quintino 44. A42714

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A Torino gerenzia proprietaria locali adeguabilissimi funzioni depositaria per serie industrie. Telef. 379-110.

PREMIATO Cisiticio Onegliese cerca collaboratori alla vendita alta, media Italia, anche parzialmente liberi o pensionati ottimo trattamento. Scrivere: Casella Postale 809, Cuneo. 0704

PRIMARIA industria radio televisori cerca rappresentanti particolarmente introdotti per la provincia di Novara, Vercelli, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 94 — Torino».

PROPAGANDISTA medicinali introdottissimo Torino Provincia offresi. Telefonare 257-891. A43765

RAPPRESENTANTE con [illegible] per vendita nuovi apparecchi illuminazione ultraniatti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8640 — Torino».

RIVENDITORE INTRODOTTO NEGOZI MAGLIERIA CAMICERIA ET MERCERIA CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8130 — TORINO». A44391

SMARRIMENTI L. 200 per parola

LAUTA mancia riportando filo perle smarrito martedì pomeriggio 2-3 corso Trieste, pullman 64 piazza San Carlo Via Roma immediati dintorni. Telefonare 519-306.

SMARRITO orologino spilla zona corso Orbassano, Ricompensa. Telefonare 384-554. A42985

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MARINELLI Emma indaga per separazioni legali, controlla ogni infedeltà, informa ovunque. Via Pio V 20, tel. 882-110, 652-876, 882-182.

A.A. DETECTIVE «TROFEO» SVOLGE PERSONALMENTE RISERVATISSIMI CONTROLLI INFEDELTA', FLAGRANZE DOCUMENTANDO, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIALI, PRIVATE. NIZZA 102, TELEFONI 633-148 - 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, Telef. 599-034, 589-910.

ACCERTAMENTI indagini lealtà riservatezza. S. Francesco da Paola 40, Rosmundial, telef. 531-181.

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 531-130, 531-348, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecnico-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Paschiera 221, tel. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. C. Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024. 21560

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ARILISSIME massaggiatrici circolari circolatori relax [illegible] pedicure. Telef. 813-344. 0148

ARIANNA massaggiatrice estetica-curativa, cellulite dimagranti garantiti viso sauna relax. Telefono 537-853.

ESTETICA viso, massaggi, manicure, pedicure. Telefonare 532-571.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale relax, sportivi reggi abbronzanti, cellulite. Telefonare 745-569.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vapori Relaxette, Naviogalo, vendita Covolo, telef. 851-139. 0511

ROBERTA massaggiatrice estetista dimagranti sportivi curativi relax abbronzature. Telefonare 878-325.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 86, telefono 488-213 vicino Stazione Porta. Una grande ditta. Impegnata espansione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 8 mesi. Accorrete! la Vostra preferenza. (Anche festivi). 0818

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11. Piavia coupé 1800, berlina, 1800 e 1500, Flaminia coupé 1500 cabriolet, 1500, 1100 D, 850 berlina e coupé, 500, 500 giardinetta, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, Hillman, Volkswagen. Telefonare 774-490, 774-561 (aperto festivi). 081

A.A.A.A. CORSO Belgio 178: 500-600-1100 speciali, 1300 da 150.000 a 490.000, 1500 C, Fiorio, Appia II-III, Giulia TI, Giulietta TI, eccezionalissime Simca 1000, Austin A 40, 1M3, R8, Peugeot, Daubine, Opel, familiare Volkswagen 1500, Fiat 1100 multipla, R4 L, Anglia, vendiamo, permutiamo, rateizziamo (anche festivi).

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani presso controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 58, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-892.

A.A.A. ANGLIA, oggi la migliore vettura alle migliori condizioni. Economica, sicura, veloce, robusta, [illegible] in, cantoniera. Andate a provarla oggi stesso presso il concessionario Ford alla vostra città. 20627

A.A.A. ATTENZIONE I VOSTRI DENARI SPENDETELI MA SPENDETELI BENE IN PARTICOLARE PER LE AUTOMOBILI QUINDI PER COMPERARE QUESTO E' IL VOSTRO INDIRIZZO VIA VIGONE 44 UN NOME SANO UNA GARANZIA SICURA VENDIAMO ANCHE SENZA ANTICIPO. 0114

A.A.A. AUTOFRANCIA - Corso Francia 343 pizzellatissimi anticipi autorizzamento [illegible] marche garantito da 140.000 a 580.000 (Aperto festivi).

A.A.A. CONVENIENTISSIMAMENTE acquisterete autovetture seguendo come vorrete, venderete istantaneamente immediatamente. Interpellateci. Corso Monselice 19. A42430

A.A.A. LE VETTURE NUE PRIMA (TUTTI SANNO CHE SONO LE MIGLIORI) PER ECONOMIA, SICUREZZA PER LE FERIE, PER LA VITA, VIAGGIATE NSU (E' PERSONALITA') PROVE DIMOSTRAZIONI CORSO FERRUCCI 80, VIA VIGONE 44. 0114

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

In sette ore di lavoro bottino per un miliardo e mezzo

La banca svedese fu svaligiata con la tecnica degli «uomini d'oro»

I metodici banditi si sono ispirati ad un famoso film italiano - Mentre la gente festeggiava il «week-end» del 1° maggio i ladri sono penetrati nell'istituto, hanno fatto saltare la camera blindata e svuotato quattrocento cassette di sicurezza - Una bella «spia» avrebbe preparato il clamoroso colpo

Nostro servizio per telefono

STOCCOLMA, giovedì sera.

Secondo la polizia gli ignoti che hanno messo a segno il clamoroso furto di cui è stata vittima la filiale di Tumba della Banca di Scandinavia, «si sono ispirati ad un film italiano che ha avuto notevole successo». E' facile capire che gli investigatori si riferiscono al film «Sette uomini d'oro» diretto da Marco Vicario ed interpretato, tra gli altri, da Rossana Podestà, moglie del regista, e da Gastone Moschin.

Le indagini sono in atto per giungere all'identificazione degli «scientifici ladri» e la polizia dispone, forse, di una traccia: alcune persone avrebbero visto due uomini allontanarsi in auto dalla banca che è rimasta vittima del colpo proprio quando il grande furto doveva essere stato ultimato.

Per il resto la polizia brancola nel buio perché i criminali hanno agito con ogni cautela, approfittando tra l'altro del lungo week-end da sabato 29 aprile a lunedì 1° maggio. Le autorità hanno accertato che mentre tutti riposavano per celebrare la festa del lavoro i ladri, al sicuro dentro la banca, lavoravano accanitamente, senza perdere la calma e senza commettere errori. Il colossale furto sarebbe stato compiuto in circa sette ore.

Per entrare nella filiale della Banca di Scandinavia i ladri hanno dapprima accuratamente perquisito la vicina abitazione del custode della stessa filiale nella speranza di trovare le chiavi della porta di accesso all'istituto bancario, poi sono passati attraverso una toilette portando con sé il necessario equipaggiamento. Questo comprendeva, tra l'altro, le bombole ed i cannelli a fiamma ossidrica dei quali i criminali si sono serviti per aprire un buco nella parete della camera blindata delle cassette di sicurezza. Per riuscire in questo intento i ladri, secondo la polizia, devono aver lavorato per quasi due giorni dato lo spessore della porta e l'ottima qualità dell'acciaio con il quale essa era stata realizzata.

Una volta dentro la camera blindata, i criminali hanno aperto via via ben quattrocento cassette di sicurezza, hanno gettato per terra i documenti e quant'altro in esse contenuto non avesse alcun valore venale e si sono metodicamente impadroniti, invece, di contanti, gioielli, pietre preziose affidate alla custodia dell'istituto dalla clientela. I dirigenti della Banca di Scandinavia calcolano che il bottino realizzato dagli «uomini d'oro» superi il miliardo di lire italiane ma avvertono che, data la particolare natura dei depositi nelle cassette di sicurezza, un bilancio esatto del «profitto» realizzato dai metodici criminali non sarà forse mai possibile fare.

La polizia ritiene che i criminali abbiano tratto ispirazione dal noto film italiano, poiché per organizzare il colpo si sono serviti anche di una donna che avrebbe compiuto un'attenta ricognizione nell'interno della banca, forse più volte prima del furto. La spia, di cui i criminali si sono serviti, potrebbe aver di proposito affittato una cassetta di sicurezza allo scopo di poter entrare a piacere nell'istituto e nella camera blindata.

u. p.

Un poliziotto cerca di scoprire impronte digitali sulle cassette di sicurezza della banca di Tumba scardinate dai ladri

Un difficile momento sindacale

Scioperi e «ponti»: l'Italia resta sporca

L'agitazione dei dipendenti comunali ha reso le strade della città piene di rifiuti - Oggi solo una parte degli spazzini municipali chiamati al lavoro a Roma

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, giovedì sera.

L'Italia resta sporca (solo a Roma sono accumulati nelle strade 36 mila quintali di rifiuti). Il «ponte» delle feste ha infatti allungato pericolosamente l'astensione dal lavoro dei 500 mila dipendenti degli enti locali (di questa categoria fanno parte, tra gli altri, i netturbini). Lo sciopero, di 48 ore, è stato preceduto dalla domenica (30 aprile) e dal primo maggio (lunedì); ed è stato immediatamente seguito dalla festività odierna (l'Ascensione). Per cui, in realtà, l'astensione dal lavoro della gran parte dei dipendenti degli enti locali è durata cinque giorni. E la ripresa, oltretutto, sarà breve, sarà limitata a domani. Sabato per molti sarà giornata di settimana corta. Domenica, per tutti, sarà festa. E soltanto la settimana prossima l'attività della categoria tornerà normale. Un secondo sciopero di 48 ore è stato proclamato per il 10 e l'11 maggio. Un terzo, infine, è previsto per il 17, il 18 e il 19.

Una parte dei netturbini oggi, nonostante la festività, è stata chiamata in servizio, ma naturalmente ha potuto appena iniziare l'«offensiva» contro i cumuli di rifiuti nelle strade della città, e il fine settimana renderà praticamente impossibile portare a termine quest'operazione di pulizia prima che cominci il nuovo sciopero dei dipendenti degli enti locali.

Non si può fare a meno di notare che quello dei dipendenti degli enti locali non è stato a — si può aggiungere — nemmeno sarà l'unico sciopero collegato con giorni festivi. Domani si astengono dal lavoro i dipendenti delle banche. Ma sabato, com'è noto, tutte le banche sono chiuse per la settimana corta, e altrettanto avviene la domenica, per la festività. Di conseguenza, anche se lo sciopero è di un giorno, i servizi bancari, o parte di essi (le associazioni aziendali assicurano che gli sportelli, in molti casi, resteranno aperti) saranno sospesi per tre giorni.

Altri casi analoghi, ripetiamo, si sono avuti; come altri, è da ritenere, si avranno. Si di essi ci pare opportuno richiamare l'attenzione dei sindacati, i quali non dovrebbero ignorare la scarsa popolarità alla quale sono condannati scioperi che, quando sono proclamati a ridosso di giornate festive, portano alla sospensione di servizi di pubblica utilità per un periodo più lungo (a volte come si è visto molto più lungo) di quello previsto per la lotta sindacale vera e propria.

Per il Sifar, dopo il voto della Camera (con cui è stato approvato l'operato del governo) si attende l'intervento della magistratura. Il ministro Tremelloni, nel suo discorso di ieri, ha reso noto che tutti i fatti accertati nel corso dell'inchiesta condotta dalla commissione da lui nominata saranno comunicati alla autorità giudiziaria. E si ritiene inevitabile che questa intervenga, anche perché appare chiaro che nella vicenda del controspionaggio militare ci sono responsabilità perseguibili penalmente (Tremelloni, tra l'altro, ha fatto cenno a [illegible] di corruzione).

E le responsabilità politiche? Il ministro della Difesa le ha escluse. Egli ha aggiunto che, forse, qualche interferenza politica può esserci stata sul piano dei rapporti personali. Comunque, a questo riguardo, ha concluso Tremelloni, non è stata raccolta alcuna prova. Come già avvenne al Senato, il ministro dell'Interno Taviani, che fu titolare del ministero della Difesa dal 1959 al 1968, ha affermato di volersi assumere tutta la responsabilità per l'operato del Sifar durante la sua «gestione».

Delle divergenze tra Tremelloni e Taviani si riparlerà certamente nel governo e nella maggioranza, dove si spera di poter arrivare a un chiarimento. Ma intanto si nota che, con il voto di ieri alla Camera, la maggioranza ha dimostrato la sua sostanziale unità e ha evitato che la vicenda del Sifar assumesse la dimensione di un cataclisma politico per la coalizione di centro-sinistra.

Mario Pinzauti

Sandra Milo ha telefonato: «Non sto bene ma torno presto»

ROMA, giovedì sera.

Sandra Milo è ammalata ed ha fatto sapere al suo legale, prof. Giuliano Vassalli, che rientrerà a Roma tra due o tre giorni non appena le sue condizioni di salute miglioreranno.

«Non sto bene — ha detto "Sandrocchia" al suo legale. — Deborah e la governante stanno benissimo; ho bisogno ancora di qualche giorno di riposo, poi tornerò a Roma». La telefonata dell'attrice al suo legale è stata fatta da un piccolo centro del Mezzogiorno. Il prof. Vassalli non ne ha però specificato il nome. Annunciando la lieve indisposizione di Sandra Milo, Vassalli ha detto: «Spero che si possa arrivare al più presto ad un accordo tra i genitori di Deborah. Credo che ciò sia abbastanza possibile».

Dopo la denuncia al Tribunale di Roma da parte di Mario Ergas contro Sandra Milo, la governante e quanti risultino implicati nel reato di sottrazione della bambina alla patria potestà, la polizia convocherà negli uffici del primo distretto lo studente di medicina Ottavio De Lellis. Lo studente sarebbe stato visto a Bovalino, in Calabria, insieme all'attrice, alla figlia Deborah e alla governante.

f. s.

Commerciante canavesano ferito in un incidente muore dopo 2 giorni a Cuneo

Cuneo, giovedì sera.

(g. m.) All'ospedale di Cuneo è deceduto il commerciante Giuseppe Riassetto, di 56 anni, da Front Canavese, il quale due giorni fa era rimasto vittima di un incidente apparentemente senza gravi conseguenze, accaduto in frazione S. Benigno di Cuneo. La vittima viaggiava su un camioncino condotto dal cugino Andrea Riassetto, 48 anni, che in seguito allo scontro con un altro veicolo si era rovesciato in un prato.

Mentre il cugino era stato medicato per una leggera contusione a una spalla, Giuseppe Riassetto aveva riportato un lieve trauma cranico e la frattura di due costole, per cui era stato ricoverato in ospedale con prognosi di 20 giorni. Il decesso è sopravvenuto improvviso, in seguito a collasso cardiocircolatorio.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

La moglie Piera, le sorelle Lina e Gina, la cara nipote Manuela annunciano con infinito dolore la morte del loro caro congiunto
Dott. Antonio Barretta
spentosi questa mattina alle ore 5.25 nella Clinica Ninna Pintar dalla quale partiranno le esequie alle ore 16 del giorno 5 corrente mese.
— Torino, 3 maggio 1967.

Prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa di
Antonio Barretta
gli amici:
Aldo Mandatta
Paola Bertaldi
Rosetta e Arnaldo Arnaldi
Piero Molino
Mario Mazzarelli
Aldo Mercenaro
Giovanni Trolgni
Livia Angrisani
Giorgio Taverna
Guido Pugliero
Bruno Marchiaro
Francesco Rosso
Alfonso Di Noia
Giuseppe Costa.
— Torino, 4 maggio 1967.

Il Consiglio Ordine Giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta si associa affettuosamente al dolore della vedova per la scomparsa del caro collega
Antonio Barretta
— Torino, 3 maggio 1967.

L'Associazione Stampa Subalpina prende parte al dolore della vedova per la morte del socio
Antonio Barretta
— Torino, 3 maggio 1967.

Partecipano commossi al dolore della Signora Piera e famiglia per la scomparsa del loro carissimo
Avv. Michele Olivero
gli amici Abrate, Arazzi, Bongrani, Giorgis, Musso, Revelli, Vandino.
— Cuneo, 3 maggio 1967.

Lucrezia e Paul Strumia ricordando con grande affetto il carissimo
Avv. Michele Olivero
partecipano al grande dolore della famiglia.
— Philadelphia - U.S.A., 3-5-1967.

Crudelmente è mancata
Laura Roletto ved. Badino
anni 101
Lo annunciano la figlia e parenti tutti. Funerali in Terre Pellice, giovedì 4 maggio ore 15.
— Torre Pellice, 2 maggio 1967.

La famiglia Cirio partecipa al dolore per la scomparsa di
Laura Roletto ved. Badino
— Torino, 3 maggio 1967.

La S.p.A. Stucchi Ebreo & C.ia partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il proprio dipendente Sig. Mario Ghisleri, per la dolorosa scomparsa dell'amatissima madre, Signora
Stefanina Olivieri n. Baretto
— Torino, 3 maggio 1967.

Le Famiglie Pagni e Kalil partecipano al dolore di Silvio e Tina per la scomparsa del papà
Antonio Emanuel
— Torino, 3 maggio 1967.

Rosanna Ombres piange sgomenta l'irreparabile perdita dell'Amico e Maestro
Raffaello Ramat
— Roma, 3 maggio 1967.

Non voleva che lei "prendesse una brutta strada,,

A 84 anni spende 20 milioni per una donna

Fra i due si sono svolti 15 incontri - Finito in nulla un procedimento per circonvenzione di incapace - La donna (35 anni) ha ammesso i fatti: ma ha dichiarato che ritiene legittimi i «regali» del vegliardo innamorato

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Boccaccio a Palazzo di Giustizia: la vicenda è degna di una delle celebri novelle, con la donna assai giovane e piacente e l'altro ottantenne che, per sperare alle sue grazie, non esita a sborsare venti milioni in un anno, per quindici convegni d'amore. Tutti questi elementi sono contenuti nel fascicolo d'accusa, ma dato che il procedimento giudiziario non è riuscito a condannarli la bella donna ne è uscita assolta e trionfante.

Protagonista questa volta del piccante episodio un vegliardo milanese, di quelle caratteristiche non pesano gli 84 anni attribuitigli dall'atto di nascita, Giorgio G. di Lavarno; protagonista numero due Fernanda Bellan, di 35 anni, abitante a Milano, contro la quale un genero della milanese aveva promosso un'azione penale per circonvenzione d'incapace. Secondo la denuncia l'ottantaquattrenne e la bella Fernanda si erano conosciuti casualmente due anni fa durante una visita alla Fiera di Milano; presentati da un comune amico, avevano rapidamente simpatizzato e durante l'anno che era seguito Giorgio G. aveva finito per incontrare la donna esattamente quindici volte e il tutto, sempre secondo l'accusa, gli era costato venti milioni.

A questo punto il giudice istruttore cui era affidato Fernanda Bellan, la quale ammetteva gli incontri amorosi e il passaggio di denaro da una mano all'altra, ma giustificava il fatto, è arrivato però a «ricordare» che in seguito a un «extra» di dieci milioni perché potesse arredare il proprio appartamento, «Cosa vuole — ha spiegato la donna al giudice istruttore — quel signore voleva assicurarmi una base di benessere, impedirmi di prendere una brutta strada, redimermi, come diceva, e per questo mi dava molti soldi».

Il giudice istruttore chiedeva allora per rogatoria all'autorità svizzera la perizia psichiatrica su Giorgio G., si sostiene, infatti, di escludere se l'anziano signore fosse realmente incapace d'intendere e di volere e se la donna avesse quindi approfittato delle sue condizioni, ma l'esperimento non è stato compiuto, perché lo stesso Giorgio G. l'ha rifiutato; in conseguenza Fernanda Bellan si è vista automaticamente assolvere.

c. b.

Nel golfo della Spezia

Tratti in salvo 4 francesi sul panfilo in balia del mare

La Spezia, giovedì sera.

(a. r.) Momenti drammatici sono stati vissuti da quattro giovani francesi su un piccolo panfilo a vela con motore ausiliario lo «Jupeux». Per la improvvisa rottura del timone, il natante è rimasto tre ore in balia delle onde al largo dell'isola del Tino, antistante il golfo della Spezia. Il pronto intervento d'un rimorchiatore ha tratto in salvo i quattro giovani — André Cangi, di 20 anni; Raymond Paru, di 27 anni; Paul Guichard, di 27 anni; e Pierre Girardet, di 25 anni — partiti da Antibes il 28 aprile per una crociera nel Mediterraneo.

Lo «Jupeux», salpato da Portofino, era diretto a Portovenere. Il mare era agitato a forza 6 e soffiava un forte vento. La imbarcazione reggeva inizialmente bene. Senonché, proprio mentre si accingeva ad entrare nel golfo, il timone si è spezzato.

I quattro giovani, riuscivano, aiutandosi con le vele e i remi sostitutivi, a ripercorrere in parte il governo del natante, riportandosi con notevoli sforzi — e correndo più volte il pericolo di naufragare — al largo, per evitare di finire contro la scogliera.

Un'imbarcazione di pescatori rientrata a Vernazza, nelle Cinque Terre, dava l'allarme. Partiva dalla Spezia il rimorchiatore «Terranova» che riusciva a prendere a rimorchio lo «Jupeux» e portarlo in porto. I quattro giovani apparivano stremati e scossi dalla paurosa avventura.

La nuova moda vietata alle automobiliste?

Le negano la patente perché è in minigonna

Le gambe dell'avvenente candidata turbavano l'ingegnere esaminatore - L'episodio a Milano, protagonista una foto-modella

L'indossatrice Damiana Somenzi con il vestito che ha provocato il «no» dell'ingegnere

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Una donna in minigonna può guidare l'automobile? Il quesito è stato reso attuale da un esaminatore dell'Ispettorato della motorizzazione civile, il quale si è rifiutato di concedere ad un'allieva la prova finale per il conseguimento della patente di guida. Motivo: la minigonna con cui la ragazza si è presentata alla prova, un indumento giustamente ritenuto che lasciava troppo scoperta (a giudizio dell'esaminatore) le gambe dell'avvenente candidata.

Protagonista del curioso episodio è la ventiduenne Damiana Somenzi, una indossatrice-fotomodella abitante a Milano in viale Passo Selia 16. Ieri mattina la aiovane, una ragazza alta e slanciata dalle lunghe gambe, si è presentata all'esame per la patente alla scuola-guida di via Conte Rosso 11. Damiana, saputrina, ha affrontato l'esame di teoria che ha superato brillantemente, poi si è apprestata alla prova pratica.

Appena di fronte all'esaminatore, però, almeno secondo quanto risulta da diverse testimonianze, l'esame si è bruscamente interrotto: l'ingegnere, infatti, data un'occhiata perplessa alla gonna dell'allieva, l'ha avvertita bruscamente: «Lei l'esame non lo fa: o va a casa a indossare un altro abito o niente da fare». Damiana Somenzi naturalmente ha protestato, in suo aiuto è andato anche il titolare della scuola-guida che ha cercato di convincere il severo esaminatore, ma tutto è stato vano: Damiana non ha potuto in alcun modo dimostrare la sua capacità di guidare un'automobile e dovrà rifare l'esame fra un mese.

c. b.

Mario Pinzauti

La rapina di via Gatteschi

Il fratello di Torreggiani sarà scarcerato domani

Roma, giovedì sera.

Giorgio Torreggiani, il fratello del «disertore-miope» di via Gatteschi, tornerà probabilmente in libertà domani mattina, dopo un mese e mezzo di carcere. L'ordinanza di scarcerazione per l'ex-cameriere del «Piper» è stata firmata nei giorni scorsi dal giudice istruttore dott. Dal Bazzo e dal capo ufficio istruzione del tribunale di Roma dott. Brancaccio.

Per la libertà provvisoria di Giorgio Torreggiani, arrestato il 23 marzo scorso l'accusa di ricettazione, si attende ora la decisione del p. m. dott. Santoloci. Il p. m. ha tempo sino a domani per appellarsi alla ordinanza del giudice istruttore.

Giovane arrestato a Sanremo per atti innominabili di fronte ad una bambina

Sanremo, giovedì sera.

(g. b.) Un giovane, accusato di atti innominabili davanti ad una bambina di nove anni, è stato arrestato dai carabinieri di Sanremo.

L'uomo, Franco Russo, di 33 anni, originario di Cropmano Calabro (Cosenza) ed abitante a Taggia, si era recato a Bussana, piccola frazione di Sanremo. Qui aveva atteso l'uscita degli alunni della scuola elementare. Avvicinandosi alla piccola T. B. e approfittando che non passava nessuno, il giovane ha compiuto atti innominabili davanti alla piccina, che fuggiva gridando e attirava così l'attenzione di un vigile urbano.

La guardia fermava il Russo. Poco dopo sopraggiungevano i carabinieri di Sanremo che arrestavano il giovane sotto l'accusa di atti immorali in luogo pubblico e lo portavano in carcere a Sanremo.

La Caselli (ingessata) ne avrà per un mese

In un primo tempo le sue condizioni avevano destato vivo allarme - L'auto dopo paurose sbandate precipitò in un torrente Forse il procuratore, stanco, aveva perso il controllo della guida

Nostro servizio per telefono

COSENZA, giovedì sera.

Sull'incidente automobilistico nel quale sono rimasti feriti Caterina Caselli ed il suo procuratore Ivo Callegari, e sulle loro condizioni sono giunti stamane altri particolari. La cantante ed il Callegari non sono gravi; tuttavia dovranno restare ricoverati in ospedale alcuni giorni: Caterina Caselli si è fratturata il malleolo sinistro e forse anche la tibia; è stato necessario ingessarle la gamba; il procuratore ha riportato una forte contusione al torace: guarirà in una ventina di giorni.

Il medico di guardia dell'ospedale di Belvedere Marittimo (la località più vicina al luogo dove è avvenuto l'incidente) dove gli infortunati sono stati portati da un camionista di passaggio, ha dichiarato che in un primo tempo le condizioni della cantante apparivano serie. Non si poteva muovere ed accusava dolori in tutto il corpo. La prognosi formulata per lei è di un mese salvo complicazioni.

Caterina Caselli ha trascorso una notte relativamente calma. Si è svegliata alle 8 ed un'ora dopo si è riaddormentata. Molto probabilmente verrà trasferita domani a Roma per essere ricoverata in una clinica specializzata.

Quanto alle cause dell'incidente la versione del Callegari che era al volante, ieri sera appariva piuttosto confusa. Stamane, superato lo choc, ha raccontato [illegible] è avvenuto e l'unico testimone oculare — un automobilista che seguiva l'auto a breve distanza — ha confermato il racconto. La macchina — una «2300» — aveva lasciato da poco l'abitato di Diamante e stava per raggiungere Belvedere quando, in una doppia semicurva, a causa delle pessime condizioni del fondo stradale, ha sbandato. Dopo averci più volte urtato il parapetto del ponte è uscita di strada e con un volo di 10 metri è piombata sul greto del torrente. Gli infortunati sono stati soccorsi dal conducente.

Non è improbabile che il cantante, stanco per il lungo viaggio, non sia stato in grado di reagire prontamente alle sbandate dell'auto. I due erano partiti a mezzogiorno da Frosinone per Viterbo Valentia dove Caterina Caselli doveva partecipare al «Prima festival nazionale della canzone "beat"». A quanto sembra non avevano fatto tappe ed il luogo dove avrebbe staccato il Callegari.

n. p.

Pericolosi per la gravidanza altri quattro tranquillanti

Sono composti chimici derivati dal «difenilmetano» e dalla «pitorazina» Provocano malformazioni nel neonato - Vietata la vendita alle gestanti

Roma, giovedì sera

Dopo la «liberalizzina», il ministero della Sanità ha vietato alle gestanti altri quattro composti chimici giudicati pericolosi. Sono: «Noctizina», «Clorelizina», «Benzelidina». Per questi tranquillanti è obbligatoria sulle confezioni la dicitura «*Da non usare in previdenza dopo stato di gravidanza*».

Una comunicazione inviata dal ministero della Sanità agli Ordini provinciali dei farmacisti spiega come si è giunti al divieto. L'allarme per questi tranquillanti è stato lanciato alla riunione tenuta a Ginevra dall'Organizzazione mondiale della Sanità e dall'Onu «Food and Drug Administration», un organismo che fa capo al dipartimento della Sanità americano. Questo organismo aveva rinnovato 5 mesi or sono gli avvertimenti di pericolosità in gravidanza.

I quattro composti chimici hanno provocato malformazioni fetali in animali trattati per esperimento con questi medicinali. Tutte sostanze derivate dal «Difenilmetano» e «Pitorazina». Secondo i ricercatori, le malformazioni fetali sono imputabili non direttamente alle sostanze citate in gravidanza ma alla produzione negli organismi di un sottoprodotto derivato.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 13)

A.A.A. LARGO Toscana 50 angolo corso Potenza minimi anticipi lunghe rateazioni 1300, 1100, Simca 1000, 500, panoramica, 600 da 180.000 a 480.000 (aperto festivi).

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM3, 2200 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000. Corso G. Agnelli 32, telef. 322-493, 386-937.

A.A. ARCIOCCASIONE corso Svizzera 82, Giulia GT, Fulvia, Giulietta sprint, 1600 C, 1100 familiare, 1100 special, fusso, 600 furgone T, 500, 850, Telef. 788-658. O242

A.A. ATTENZIONE acquistate con anticipo le più belle occasioni garantite solo Via Vigone 44.

A.A. ATTENZIONE al Super Mercato via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento Giulia, Giulietta, Fulvia, 1500 L coupé cabriolet, 1200, 1500 sedini spider, garantite permute rateazioni.

A.A. ATTENZIONE con 70.000, 100 mila, 150.000 acquisterete 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, Dauphine ultimo stato. Vigone 44. O114

A.A. ATTENZIONE dopo aver visto tutti per vendere comperare visitate il Super Mercato via Vigone 44, ricondotelo. O114

A.A. ATTENZIONE con 200.000, 250.000, 300.000, 350.000, 400 mila acquisterete 1100 speciali, 1100 D, Appia III S, Flavia, anche senza anticipo. Via Vigone 44.

A.A. AUTOMIRAFIORI corso Cosenza 32 angolo corso Agnelli 113 vendiamo permettiamo 10.000 al mese automobili tutti tipi.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. Tel. 501-051.

A.A. VENITE via Borgaro 108, vendiamo permettiamo rateizzando 500, 600-1100-1200 Giulietta. O70

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 48. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta, Finceton, corso Lecce 15. Tel. 760-263, 779-826.

A. OCCASIONISSIME 500 F annuale 320.000. Renault L 4 '63 150.000 500 1961 120.000. Tel. 386-981.

A. PRESTITI immediati su autoveicoli anche isolatori comunque targati, Medichà, riservatezza. Finanziaria RID - via Cernaia 18. Tel. 542-834 - 530-465. O147

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali Opel Kadett e Rekord in un vasto assortimento di modelli, delle berline 2 o 4 posti ai coupé ed alle giardiniera. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono nell'acquisto d'occasione la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento Vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 285-756.

ACQUISTASI contanti qualsiasi vettura sinistrata valutazioni domicilio gratuito. Telefonare 386.981.

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTIAMO Fulvia 2 C, coupé Rallye 1300, Flavia 1500 coupé, Giulia GT, TI, Giulietta sprint, Appia, 850, 500, Mini Minor. Autosalone Porta Nuova Telefono 546-681.

ADESSO vasto assortimento vetture usate 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 1500 Spider, 1M 3, R. 4L, Herald, Ford Capri, R 8, Aronde, Opel Rekord, Volkswagen, Fiorinino furgino e coupé. Minimo anticipo, massime facilitazioni pagamento. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. O171

ACQUISTIAMO pagamento immediato autovetture valutando massimo. **AUTOMARKETS**, Corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTO contanti vetture disincentivi valutazione massima. Via Nizza 30. O832

AL prezzo di una normale utilitaria potrete disporre di una vettura signorile, confortevole, richiesta ad eccezionalmente sicura. Scegliete la vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe delle ottime prestazioni. Sale, corso Giulio Cesare 202, Telefono 265.756.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, magazzino ricambi nuova sede piazza Arbarello 6 angolo via Bigini, Tel. 342.980. O30

ALFA Romeo, Commissionaria Sref, Francesco da Paola 48, tel. 545.312. Trapani 71, tel. 383.543, pronta consegna, permuta vantaggiosa: Giulia 1300 TI, Super, Sprint GT 1300, Veloce, 1600 spider. O771

ALFA Romeo, Cottino Commissionaria, Fabio 10 bis, vasto assortimento Giulietta sprint, Giulia T.I. clocha, Super G.T., 850 coupé, 1100 tutti tipi, 1300, 1500 C, 1900 L.

ALFA Romeo Sig. Vespucci 31, telefono 387-003, prenotazioni cambi vantaggiosi officina autorizzata.

ALLA Casi pagate soltanto la vostra vettura a l'autovettura è vostra: Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento auto usate: Fiat 500 62 65, 600 62 63, Bianchina panoramica 63, 850 65 66, 1200 GL 60, 1100 D 63 64 65, 1300 61 62 63, 1500 63 pat, Lancia Appia III 60 62, Appia Vignale 60, Flavia 61 62, Fiaminia coupé 62, Fiaminia 60, Ford Anglia 63 64, Cortina 63, 12M ST Wag 63, Consul 315 62, Alfa Romeo Giulia 1600 63 64, Giulia 1300 65, Volkswagen 1200 63, 1500 63, Coupé 66, Variant 63, Ferrari GTB 65, Maserati Sebring 62 63, Buick riviera 63, Chevrolet Corvaire 62, Peugeot 404 63 64 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. O244

ALL'AUTOSALONE corso Corsica 6, acquistiamo autovetture contanti, vendiamo, permettiamo rateizzando.

APPIA III '60 '61 '63 perfettissime, Fulvia 2 C. Manzoglio 547-485.

ARCIOCCASIONISSIMA 1100T2 furgone, 1100 T3 camioncino. Corso G. Agnelli 32, tel. 386-987.

AUTOCARRI 642 Tigrotti Leoncini Lupetti, 615, 1100 T vende Ferraro, corso Traiano 170, telefono 681-470.

AUTOMARKETS. Occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali. Festivi fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

AUTONOLEGGI Autopiscina tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al Km., non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffa a chilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni. Telefonare 687-514. O276

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO «Moderna» nuovi 1300, 1100 D, 850, 500 D, 500 b. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA Pio V 33 vendesi Flavia coupé, 850 coupé, 1500 C, 900 giardiniera, Bianchina panoramica.

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite, permute, lunghe rateazioni Telefonare 557.514. O743

AUTOSALONE Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Volkswagen, BMW, Simca, Anglia familiare. Facilitazioni. O137

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O765

BMW Concessionaria di vendita a Nastro d'oro per l'assistenza. Cso. via Pinelli 14, tel. 688-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 65, telefono 66-819. O062

CAMPAGNA di primavera da oggi al 15 maggio. Eccezionali sconti, particolarissime facilitazioni di pagamento e assicurazioni. Festivi fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, c. Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva, massimo mercato veicoli usati, tutti i tipi Fiat, Dustio Alfa, Aml 6, Herald, Volkswagen, Ford Capri, R 8 R 4 L, Opel Rekord, Fiaminia berlina e coupé, Aronde. Minimo anticipo, facilitazioni pagamento. Corso Turati 37. O171

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

CITROEN DS - ID - Ami 6 - concludo 1967 garantite. Occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Opel, Volkswagen. Permute rateazioni. Citroen via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli).

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 28.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 30.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 30.

COMPERO vettura dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 30. O832

COMPRIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo senza anticipo bellissime occasioni. Vigone 44.

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferraro - Corso Grosseto 225.

COMPRO vendo cambio qualsiasi vettura. Corso Rosselli 11, tel. 502.330.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

DIPENDENTE vende privatamente 850 beige sedili regolabili semestrale. Telefonare 760-856. A43740

DIPENDENTE vende privato Fiat 750 semestrale Km. 4200, Tel. 892-634

DIPENDENTE vende 850 semestrale. Telefonare 702-364 ore serali.

DIPENDENTE vende 124 mesi undici. Telefonare 257-256 pomeriggio.

DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI OTTIME, SELEZIONATE, TRAMITE SOCIETY, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE. O558

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

FLAMINIA coupé Farina 1960 vendo. Telefonare 311-581.

FLAVIA coupé 1500 1963 seminuova 1.070.000 permute, rateizzo. Telefonare 319-192. O1003

FLAVIA 1500 bianca 1962, ultra brillante 1962, Flavia 1800 metallizzata 1966, ultra blue 1965, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genova angolo corso Turati 12. Tel. 593-182. Torino. O560

FULVIA coupé, 500 ogni tipo, 1100 speciali, 1100 familiare special, 500, 750 furgone T, 1300, Giulietta '62, 1100 export, Leoncino ribaltabile. Telefono 386.847. O1016

FULVIA 2 C grigio semestrale dipendente vende. Telefonare 762-212.

FULVIA 2C verde semestrale vendesi. Telefonare 561-686 Settimo Torinese.

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia vaporizzazione recidimento completo Autoffcina Galdo, Paschiera 201. O584

GAS liquido impianti Weber, concessionario Fusina, Chiati 19, telefono 600-990. O947

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamer, Crescentino 26. Tel. 610-853. O712

GAS metano, risparmio 70%, impianti su ogni autoveniure con bombole in uso gratuito. Centrale SPEM, via Bottacchi 71. Telefono 265.226.

IM 3, A40 occasioni rateizzando vendo rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. Tel. 396.851 O271

INNOCENTI A 40 S combinata 63/64 vende permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40.

INNOCENTI IM 3 d'occasione 63/64 vendo con garanzia Auto Torino, tel. 396-851. O241

INNOCENTI: IM 3 seminuova 1963 fine vendo cambio rateizzando. Telefono 324-947. O29

LEONCINO ribaltabile doppia trazione ribaltiera occasione vendo. Telefonare ore pasti 891-205. A43959

L'IMPORTO di 10 corse in tram vi mette in condizioni di possedere un'occasione come nuova. Garanzia, assicurazione, sconti eccezionali fino al 15 maggio, Festivi fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

LINCAR Automobili Torino, corso P. Oddone 88 vicino Stadium Bona, telefono 498-213. La più importante esposizione altre autovetture selezionate collaudate e prezzi eccezionali. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali pure anticipo (anche festivi).

MERCEDES 250 SE, 300 SE coupé, Opel Diplomat, Jaguar S, Flavia coupé, GT veloce, altre occasioni. Lagrange 13. Telefono 338.852.

M.G.A. rimessa nuova vendesi permutasi. Telef. 388-315. A43504

MONTICONE, piazza Adriano 1, tel. 385.772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Giulietta e Giulia sprint, Ford Zephir, Citroen DS 19, Landrover, Opel Rekord 1700, Abarth 750 biposto, Appia 3ª, lunghe rateazioni senza cambiali. O80

MOSTRA di autoveicoli d'occasione all'aperto. Potete scegliere liberamente la Vostra automobile. Italcar - Radiale di Moncalieri - Zona Italia 61 - Vicinanza Dazio.

NIENTE anticipo, pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

NSU Prinz 4 occasionissima come nuova facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. O137

NSU semestrale assuivo privato vende. Telefono ore ufficio 682-881, ore pasti 83-621. A44544

OCCASIONISSIME 60.000 80.000 100.000 vendiamo cambiamo cambiazioni 500 600 1100 Appia Giulietta Dauphine tanti altri affari. Corso Ferruccì 60. O114

OM Succursale Francia 21, telefono 753-969, vende Tigre cisterna recente, Leoncini, Fiat T 60 ribaltabile 1100 T, Lupetti, 615 N 1, Tigrotti gru idrauliche per autocarri e trattori. O810

OPEL corso Traiano 14 presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Kadett una vettura tradizionalmente economica, resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni; ogni facilitazione di pagamento. Sale, corso Giulio Cesare 202. Tel. 265.758.

OPEL Massano via Susa 25, telef. 772-381, Rekord, Kadett, tutta la gamma 1967, prove dimostrazioni 30 mesi senza cambiali. O957

OTTIME occasioni Volkswagen 1200 fine '62, altre coupé bicolore Karmann Ghia fine '60, Innocenti IM 3 fine '63 blu, Lancia Appia I, II, III serie, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati 12. Tel. 593-182 Torino. O560

OCCASIONISSIME 60.000 80.000 100.000 vendiamo cambiamo cambiazioni 500 600 1100 Appia Giulietta Dauphine tanti altri affari. Corso Ferruccì 60. O114

PAGHIAMO massimo contanti autovetture ritanti Siracusa 158 ang. corso Orbassano. O137

PORSCHE 911 S quattro mesi perfetta. Sale, corso Giulio Cesare 202, Telef. 265.756. O244

PRIVATAMENTE vendo bellissima 850 berlina. Telefonare 630-512.

PRIVATAMENTE vendo 500 modello 1964 pochi km. eventuale rateizzo. Telefonare 310-182. O1003

PRIVATI, visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, offerta organizzazione di compravendita automobili consociate per ovviare al parziale mesi 30.000 Km., prezzi controllati, permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli. Tel. 283-992 (anche festivi). O818

PRIVATO e privato vende 500 F seminuova occasionissima. Telefonare 500-271 O34

PRIVATO vende a privato 750 bellissima chiara 1963. Tel. 391-683.

PRIVATO vende a privato Fiat 1200 OL '58 celeste metallizzato. Telefonare 337-355 ore pasti. 1001

PRIVATO vende a privato elegante spider 1500. Telefonare ore pasti 633-718. A45153

PRIVATO vende bellissima 600 ravvisionata perfetto ordine 125.000. Telefonare 531-828. A43826

PRIVATO vende Bmw 1.ux rossa fine 1965, ottimo stato, Telef. 753.657 ore pasti. A43915

PRIVATO vende Fiat 500 in ottime condizioni anno 1952 L. 250.000 trattabili. Telefonare 360-176.

PRIVATO vende Fiat 850 D 1961 ottime condizioni. Telefono 339-698.

PRIVATO vende Fiat 850 1965 ottime condizioni. Telefonare 736-073.

PRIVATO vende furgone Fiat Capriata 750 verniciato, Tel. 894-190.

PRIVATO vende Giulia 5 marce mesi 6 perfettissima. Tel. 328-497.

PRIVATO vende Lupetto OM furgone portata utile q.li 25, Telef. 572-316.

PRIVATO vende Mini Minor sei mesi, Telefonare 515-383 feriali.

PRIVATO vende 500 blu semestrale. Tel. 530-127. A43196

PRIVATO vende 500 n. 863 bellissima unico proprietario. Telefonare 650-092. A43870

PRIVATO vende 850 sei mesi, Telefonare 727-316. A43380

PRIVATO vende 500 semestrale perfetta. Telefonare 231-485 ore serali.

PRIVATO vende 500 D perfetto ordine, unico proprietario 230.000. Telefonare 694-005. A43665

PRIVATO vende 500 D a 600 ottime condizioni. Telef. 388-011.

PRIVATO vende 500 6 mesi pochi chilometri. Telefonare 692-081.

PRIVATO vende 500 '61 bella perfetto ordine 160.000, Tel. 531-828.

PRIVATO vende 600 1958 come nuova. Tel. 722-409. A43575

PRIVATO vende 500 1963 bellissima, telefonare 888-244 ore pasti.

PRIVATO vende 750 fine '63 revisionata. Telef. 345-589 ore pasti.

PRIVATO vende 850 a privato Km. 6000. Telefono 565-798. 2001

PRIVATO vende 850 blu seconda dicembre '64 450.000 contanti. Telefonare 890-868. A43729

PRIVATO vende 850 dal 65, Telefonare 724-033. A44459

PRIVATO vende 850 mesi 6. Telefonare 292-186. A43498

PRIVATO vende 1100 familiare 1964 bellissima Km. 28.000. Tel. 351-513

PRIVATO vende 1100 H Lusso, come nuova. Tel. 737-313.

QUALITA' prezzo assortimento garanzia assicurazione e disposizione dei nostri clienti. Sconti eccezionali fino al 15 maggio. Festivi fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

RAFFAELLO 3° senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

ROLLER quattro, la Roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri. Tel. 644.076, 644.646.

ROULOTTES Elnagh da Cavolo vendite, cambi, rateazioni Seva, Giulio Cesare 157. O1021

ROULOTTES Elnagh uniche con frigorifero, parmuto usato, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Sandalo 45. Tel. 913.295.

ROULOTTES Laverda nuovi modelli cambiasi anche con tenda. Rateazioni Seva. Concessionaria Cavolo, Giulio Cesare 157. O1021

ROULOTTISTI privato vende 3300 attacco roulotte ass liquido inerzia perfetta. Telefonare 677-663.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 352.727 mostra-mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O585

SENZA ANTICIPO COMPRE RATE UN'AUTOVETTURA FIX. VOL. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA Commissionaria Fiat-Seva via Nizza 30, Telefono 692-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi cambi, rateazioni. Pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 LS semestrale 5000 km garanzia vendo 700.000. Telefono 324-547. O58

SIMCA 1000 semestrale ultra seminuova occasionalissime facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. O137

SPIDER Giulietta bianca ottime privato vendesi privato 530.000. Telefonare 84-931. A44009

UN sistema di vendita di avanguardia. Tutte le cilindrate a portata di tutti con la nostra forma di pagamento e assicurazione. Festivi fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

VENDESI 6mw 700 anno '63 lire 380.000 trattabili o permute con R 8. Telefonare sera 272-515.

VENDESI 500 semestrale bianca ottimo stato. Telefonare 326-435.

VENDESI 1100 R. Telef. 797.410.

VENDO Salvadore 500 C perfetto 100.000. Telef. ore pasti 375-842.

VENDO special perfetto, km 27.000, 450.000 trattabili. Telef. 287-638.

VENDO 124 8 mesi perfetta colorabbia. Telefonare 383-988.

VENDO 600 M furgone 100.000 lire Telefonare 877-362 ore pomeridiane.

VENDO 1100 export come nuovo rateizzando. Tel. 484-670.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la vostra autovettura. Facilitiamo pagamento. Attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi) Lincar Automobili Torino, C. P. Oddone 88 vicino Stadium Dora. O818

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? **AUTOMARKETS** corso Principe Eugenio 11. O911

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefono 363.080. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzerie specializzata sostituzione parabrezza anteriori 16.900 possessori 13.800. Procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN, Porsche Concessionario Autogaravini, via Pisa 53 bis, tel. 267-075, 276-548, corso Regina Margherita 150, tel. 851-860, permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vende. Sebastopoli 227.

VOLTURIAMO: 500, 850; 600-850, 13.300, Cavour 7, telefonare 541-419. O645

124 nuova pronta consegna causa trasferimento cedo 1.050.000. Madama Cristina 83. O655

350 autoccasioni in stock Vi danno la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Da oggi al 15 maggio sconti eccezionali. Festivi fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O911

500 bianca semestrale Km. 6000 vendesi 405.000. Tel. 363-421 ore pasti.

500 Fiat 1962 vendo privato. Telefonare ufficio 650-002. 2001

500 semestrale Km. 2600 resti cedesi vende 420.000, Telef. 335-255.

500 600 750 vende a privato. Telefonare 331-561. O1030

500 D 1963 fine unico proprietario vende, comode rateazioni. Telefonare 395-185. O1028

750 come nuova unico proprietario vendesi. Telef. 543-873 ore 8-10.

850 familiare pulmino semestrale ottimo stato vendesi Grugliasco Tel. 787-892. 1001

850 fine 64 unico proprietario vende. Telefonare 471-119. A44516

850 semestrali 650.000 garanzia Autosalone Panaro, 8, Marino 25. Telefono 327.423. O306

850 S semestrale, 2° tagliando, privato vende a privato. Telefonare ore pasti 771-522. 2001

1100 '59, 1100 K, 1100 Special, 1100 familiare a privato vende. Telefonare 331-561. O1030

1200 Volkswagen esaminata se nuova occasione. Sebastopoli 227, telefono 327-425. O593

1300 '65, 2100, 2300 coupé, vende a privato. Telefonare 331-561.

1900 bellissimo 600 '61 vende privato. Telefonare 593-083.

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 18.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio, Vespa motocarri, Ape occasioni, riparazioni. Castaldelli, corso Peschiera 173.

CRUISER Cris-Craft cabinato 8 metri costruzione originale americana motore 200 cv garantito 1 anno privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4654 — Torino».

LAMBRETTA ciclomotori tutti tipi rateazioni senza cambiali, riparazioni, Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. O285

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni, Pasquero, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 2. Telef. 489-743.

VESPE, motocarri, ricambi, Piaggio, Rateazioni, occasioni, Tosa, c.so Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

AUTORIZZATA chiaroveggente realizzatrice fluido predice, infallibili consigli. Telefonare 374-824, Barrutti.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ALLOGGI cercasi appartamento acquistando rottami. Telefono 768-888. A43992

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cosa varia. Telefonare 481-674. O490

A. 62.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gms. Telefonare 502-122. 30408

AD ottimi prezzi, tutto arredamento, Armadioni, camere signorili, tappeti. 74. O748

AFFRETTATEVI! Straordinaria vendita convenientissima, Mobilificio San Giovanni, Issiglio 74, Grande 280.

AL mobilificio Cisra prezzi realmente bassi, camere, soggiorni, tinelli. Visitateci. San Donato 74, telefonare 460-810. O368

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredam. Vio.

AMBIENTATORI stile antico trovarete vasto assortimento mobilieri stili diversi, specchiere, lumeodari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O849

ARAZZI francesi occasionissime vendo solo Lire 9.000. Telef. 353-815.

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento immenso in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

CAUSA partenza vendo bella matrimoniale. Telefonare 751-478.

CINTO per ernia in nylon, ultima novità, Ortopedia Rota, Lagrange 40. Telefono 541-256.

CONTANTI acquisterei armadio, Telefonare sera 757-738. A43655

CUCCIOLI pastore tedesco, purissima razza, con pedigree. Telefonare pomeriggio 681-128. A43110

ECCEZIONALE vendita mobili veri con poca spesa, adatti case mare monti. Approfittatene subito! Mobilificio Diana, via della Rocca 19.

LETTI, cancelletti, piste in ferro battuto, Telef. 387-629 officina.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni migliori. Via Cavour 6. Telefonare 540-870. O744

MOBILI. Castiglia vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O730

MOBILI di Canto prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILIFICIO Cesa, 20 rate, camera da 129.000, alla pollestrene 268 mila, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 5 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commerciale vendo sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO 3, Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili, Francia 280, tavoglio 74. O748

NOLEGGIAMO vagatori, cyclettes, carrozzelle matali, ultravioletti, aerosol, Rota, Lagrange 40. Tel. 541-256.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'.

SALOTTI cucine americane vastissimo assortimento a prezzi di fabbrica. Telefonare 372-315.

SINGER altre marche nuove occasioni, rateazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefonare 519-977. O324

Il sorriso viene dai piedi...

trattatelì con AKILEÏNE

La famosa crema [illegible] che procura un immediato sollievo ed un benessere duraturo: decongestiona, disodora, normalizza la traspirazione.

Per chi soffre di eccessiva traspirazione consigliamo: AKIL-TROPIC.

Raccomandata dai Podiatri in vendita in Farmacia a L. 600

TELEFONI Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 18 - TORINO

INFORMITALIA Istituto Nazionale Informazioni Controlli, indagini, inchieste, Ufficio specializzato. Via Emanuele 107, tel. 811-084

che cos'è il fotopigmento?

Il capello bianco non è un male che possa sopportare costrizione violenta. Il segreto consiste nel ripigmentarlo a colorirsi da se lui ed è qui che agisce il fotopigmento.

Il fotopigmento viene prodotto dalla sostanza contenuta nella Brillantina vegetale Ragazzoni. Il prodotto più scientifico che esista per ridare ai capelli bianchi il primitivo colore.

La Brillantina vegetale Ragazzoni si usa come una brillantina normale.

Le sue componenti: con speciale sfibratore, solida e cremosa crudano anche più semplice e perfetta l'applicazione.

Richiedetela presso le profumerie o farmacie

BRILLANTINA VEGETALE RAGAZZONI stimola il fotopigmento

ORA E' IL MOMENTO DI SCEGLIERE LA ROULOTTE PER LE VOSTRE VACANZE!

MOSTRE ROLLER DI PRIMAVERA

SONO APERTE DAL 15 MARZO: ECCO L'OCCASIONE PER SCEGLIERE DIRETTAMENTE IL ROLLER CHE FA PER VOI!

CENTRO PIEMONTESE ROULOTTES

MONCALIERI - Radiale Italia 61 - Telef. 644.640 - 644.076

CONCORSO

"CYNAR IN CASA"

1.000.000 = OGNI 10 GIORNI

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

RIM

il dolce purgante

indicato per adulti e bambini

BERGALLO ARESE

CASA DEL SOFA'

SALOTTI DIVANI POLTRONE

Nuovo divano-letto matrimoniale con materassi Lire 55.000

VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA

Consegne gratuite in provincia

UNICA SEDE: CORSO CASALE 86

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie delle pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20, fest. 10-12; t. 545.666

DEPILAZIONE DEFINITIVA

Inviatevi senza traccia con apparecchi solenoidali modernissimi - massaggi

STUDIO DI ESTETICA

Via Lagrange 35 - TORINO (Palazzo Toro) - Telefono 537.545

MAL DI DENTI

DOLORI PERIODICI FEMMINILI

La supposta odontalgica del dr. Knapp con Vitamina B, toglie il dolore di denti ed è particolarmente indicata per le persone con mucose gastrica delicate e facile a risentimenti.

La specialità prodotta agisce anche contro il mal di testa ed i dolori periodici femminili: anche in quei giorni si sentirete bene, calma, serena. La SUPPOSTA dr. KNAPP toglie rapidamente il dolore e la sua azione si protrugge per più ore.